



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

AVVISO AGLI INSERZIONISTI – CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l’inserimento degli avvisi da pubblicare sul BURL Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 30 del 24 luglio 2019 anticipato a martedì 16 luglio 2019, ore 17.00
- n. 31 del 31 luglio 2019 anticipato a martedì 23 luglio 2019, ore 17.00
- n. 32 del 7 agosto 2019 anticipato a lunedì 29 luglio 2019, ore 17.00
- n. 33 del 14 agosto 2019 anticipato a lunedì 5 agosto 2019, ore 17.00
- n. 34 del 21 agosto 2019 anticipato a venerdì 9 agosto 2019, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Berzo Demo (BS)
Statuto approvato con d.c.c n. 38 del 27 settembre 1991 e adeguato con d.c.c. n. 20 del 11 giugno 2019 8

B) GARE

Comunicato regionale 27 giugno 2019 - n. 80
Presidenza - GECA 15/2019 - Avviso bando di gara per servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta regionale, del Consiglio regionale e di Polis Lombardia 17

Comunicato regionale 2 luglio 2019 - n. 81
Presidenza - GECA 16/2019 - Avviso di bando di gara per il servizio di assistenza tecnica a supporto dell’autorità di certificazione fondi comunitari della Regione Lombardia per il programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2014-2020 18

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Esito: Procedura aperta, in modalità multilotto, per l’affidamento del servizio di trasporto scolastico in favore dei Comuni di: Lentate sul Seveso (lotto 1) - A.S. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio - CIG 7546668B6F; Seveso (lotto 2) - A.S. 2018/2019 - 2019/2020, con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio - CIG 7546686A4A; Usmate Velate (lotto 3) - dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021 - CIG 7546709D44 19

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Avviso pubblico per l’istituzione di un elenco telematico degli operatori economici per l’individuazione dei soggetti da consultare per l’affidamento di appalti di lavori, servizi (inclusi i servizi affinenti all’architettura e all’ingegneria) e forniture in economia. 19

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Esito: procedura aperta, ai sensi degli artt. 60, 164 e 55 del d.lgs. 50/2016, tramite la piattaforma Sintel di ARCA Lombardia per l’affidamento della gestione in concessione degli impianti del centro sportivo comunale, con annesso bar, a far data dalla stipula del contratto e sino al 31 dicembre 2024, in favore del Comune di Besana Brianza - CIG 7672889C4 19

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Indizione: affidamento dei servizi di assistenza educativa scolastica (AES) e assistenza domiciliare minori suddivisi in Lotti n. 7 a favore di n. 5 Comuni della Provincia di Monza e della Brianza 20

Provincia di Monza e della Brianza

Indizione: Accordo quadro, con unico operatore economico, per l'esecuzione del servizio di manutenzione delle aree verdi di proprietà provinciale - CIG 792594156C 20

Comune di Corbetta (MI)

Secondo avviso di asta pubblica per la concessione di un'area comunale interna al PII AT5A per la realizzazione di un chiosco e superficie di somministrazione 21

Comune di Magnago (MI)

Estratto bando di gara per la vendita mediante asta pubblica di area a vacazione agricola ex tratto di strada vicinale «San Martino» 21

Comune di Rho (MI)

Bando di gara per la vendita dei diritti edificatori di proprietà del Comune di Rho 21

Comunità Montana della Valchiavenna

Bando di gara - Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 - Lavori di sistemazione idraulica fiume Mera (loc. Centro - Prato Bazzi) in comune di Chiavenna (SO) - CUP B92H18000340002 - CIG 79616197D6 21

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII

Avviso pubblico per la locazione di 2 appezzamenti di terreno agricolo siti nei comuni di Bergamo e Mozzo (BG) 21

C) CONCORSI

Decreto direttore generale 2 luglio 2019 - n. 9717

Direzione generale Welfare - D.d.g. 2429 del 26 febbraio 2019 - Avviso pubblico per la selezione dei membri esterni la «commissione per apparecchiature sanitarie ad alta tecnologia». Approvazione elenco soggetti idonei alla nomina di componente esterno e contestuale nomina della «commissione per apparecchiature sanitarie ad alta tecnologia» 22

Comunicato regionale 8 luglio 2019 - n. 82

Presidenza - Comunicato del Segretario generale - Designazione di due componenti del consiglio di amministrazione di ARIA s.p.a. 25

Provincia di Lodi

Avviso pubblico esplorativo di mobilità volontaria esterna per passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 per una posizione di esperto contabile (cat. C) che si renderà vacante il 1 luglio 2019 26

Comune di Albavilla (CO)

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di un posto di istruttore tecnico direttivo - categoria giuridica D 27

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

Avviso indizione mobilità per vari profili - cat. C 28

Comune di Fagnano Olona (VA)

Bando per passaggio diretto di personale ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001 - Mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di «istruttore esperto in attività amministrative e contabili» - categoria giuridica C presso il settore gestione risorse 29

Comune di Lodi

Procedure di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 - vari profili professionali 30

Comune di Rodano (MI)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 agente di polizia locale cat. C posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato 31

Comune di Rozzano (MI)

Avviso pubblico di selezione per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., di un istruttore direttivo amministrativo categoria D1 (CCNL 1998/2001), presso la direzione programmazione e controllo economico-finanziario 32

Comune di Villasanta (MB)

Selezione pubblica per assunzione a tempo determinato di istruttore amministrativo per ufficio di staff del sindaco 33

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria

Pubblicazione di n. 3 graduatorie concorsuali 34

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest

Emissione bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di coadiutore amministrativo senior - cat. B - liv. Bs esclusivamente riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 35

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda

Concorso pubblico, per titoli ed esami, in forma unificata ASST Garda - ASST Franciacorta per collaboratore professionale sanitario - infermiere 43

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di c.p.s. tecnico sanitario di laboratorio biomedico - Cat. D 48

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di dirigente medico disciplina di radioterapia 53

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di neuropsichiatria infantile 58

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di n. 1 posto di dirigente medico direttore di struttura complessa - disciplina di cardiologia, area medica e delle specialità mediche, per la s.c. cardiologia 1 - emodinamica 63

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di pediatria 79

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Pubblicazione graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di ginecologia e ostetricia 89

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina interna o disciplina equipollente o affine con destinazione funzionale iniziale presso l'uoc medicina interna Varzi 90

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile - area medica e delle specialità mediche 104

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina chirurgia generale 111

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina interna 113

Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 unità nel profilo di «collaboratore professionale sanitario - infermiere, categoria D» 115

Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Valsasino di San Colombano al Lambro (MI)

Avviso per la sostituzione di 1 componente del Consiglio di indirizzo dell'ASP 120

D) ESPROPRI**Commissioni provinciali espropri****Commissione provinciale espropri di Bergamo**

Delibera n. 1 del 7 giugno 2019 - Determinazione dei valori agricoli medi riferiti all'anno 2018 valevoli per l'anno 2019 121

Commissione provinciale espropri di Bergamo

Delibera n. 2 del 2019 - Impianto di derivazione di acque pubbliche ad uso idroelettrico dal torrente Imagna e da due sorgenti nei comuni di Locatello, Brumano e Rota d'Imagna e opere connesse. Impianto Locatello - Determinazione dell'indennità di espropriazione 123

Commissione provinciale espropri di Bergamo

Delibera n. 3 del 2019 - Formazione area campo di calcio di Stabello - Determinazione dell'indennità di espropriazione 124

Commissione provinciale espropri di Bergamo

Delibera n. 4 del 2019 - S.P. 89 - S.S. 573 - S.S. 42 «Messa in sicurezza in comune di Gorlago» - Determinazione dell'indennità di espropriazione 125

Province**Provincia di Bergamo**

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di elettrodotto a 15.000 V interrato per potenziamento della rete elettrica MT esistente e relative opere accessorie in via Cesare Battisti nel comune di Telgate (BG) - Avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera, la dichiarazione di pubblica utilità nonché relativo deposito atti (art. 7 e 8 l. 241/1990 e s.m.i., d.p.r. n. 327 del 8.06.01 e s.m.i., l.r. n. 3 del 4.03.09 e l.r. 52/82) 126

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 4669 del 1.7.19 - Integrazione al decreto di indennità provvisoria di esproprio e occupazione anticipata delle aree a destinazione agricola n. 3569 in data 21.5.89 interessate dai lavori di realizzazione di viabilità in variante alla ex S.S. n. 233 «Varesina» da Arese a Baranzate - 1° stralcio nei comuni di Arese, Baranzate e Bollate. Decreto di indennità provvisoria di esproprio per soprassuoli 127

Comuni**Comune di Montagna in Valtellina (SO)**

Estratto del decreto di esproprio n. 01/2019 del 4 giugno 2019 129

Comune di Sorisole (BG)

Decreto n. 1 del 19 giugno 2019 - Decreto per l'asservimento coattivo di aree per il potenziamento del metanodotto allacciamento comune di Sorisole DN 250 (10") DP 12 bar, ed opere connesse 132

Comune di Varese

Decreto n. 1/2019 del 25 giugno 2019 - Acquisizione di aree occorrenti per i lavori di sistemazione idraulica del Fosso La Valle nel tratto compreso tra il ponte della S.P. 1 ed il ponte di Via E. Ponti. Occupazione anticipata e/o temporanea - Indicazione della misura dell'indennità provvisoria di esproprio 134

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Altri

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano

Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria rideterminata a seguito dei frazionamenti n. 176/19 del 20 giugno 2019 per le aree riguardanti la nuova sede ferroviaria - emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Fara Olivana con Sola (BG). Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001) 138

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Disposizione di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prot. SDP-U-1907-005-SE-MMA del 1 luglio 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 139

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-214-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 145

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-215-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 150

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-216-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 155

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-217-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 159

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-218-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 164

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-219-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 168

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-220-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 173

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-221-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 178

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-222-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 182

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-223-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 187

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-224-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 192

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-225-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 196

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-226-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007 200

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Prot. SDP-U-196-228-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1804-152-SE-MMA - del 19 aprile 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 205

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Prot. SDP-U-1906-229-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1804-151-SE-MMA - del 19 aprile 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 207

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia Prot. SDP-U-1906-230-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1804-150-SE-MMA - del 19 aprile 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9209
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia Prot. SDP-U-1906-231-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-092-SE-MMA - del 6 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9211
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia Prot. SDP-U-1906-232-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1804-148-SE-MMA - del 19 aprile 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9213
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia Prot. SDP-U-1906-233-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1807-085-SE-MMA - del 9 luglio 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9216
E) VARIE	
Provincia di Bergamo	
Provincia di Bergamo Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di variante sostanziale della concessione rilasciata con d.d. 2521 del 3 ottobre 2012 presentata dall'Orticoltura Sonzogni Giuliano finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo in comune di Bolgare (BG)218
Provincia di Bergamo Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 2 pozzi ubicati in comune di Fontanella (BG), in capo alla società Moro Aratri s.r.l. (Pratica n. 006/18 e ID pratica BG03313922018)218
Provincia di Bergamo Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato in comune di Mozzo (BG), in capo all'impresa Individuale Tassoni Francesco (Pratica n. 010/18 - ID BG03057252018)218
Provincia di Bergamo Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato in comune di Martinengo (BG), in capo alla società agricola Agrierre s.s. (Pratica n. 011/18 - ID BG03057232018)218
Comune di Albino (BG) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante 4 al piano di governo del territorio (PGT)218
Comune di Bolgore (BG) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti relativi a rettifiche e integrazioni con interpretazione autentica degli atti di piano di governo del territorio (PGT), non costituenti variante218
Comune di Chiuduno (BG) Avviso di avvio del procedimento dello sportello unico per le attività produttive, in variante al piano di governo del territorio (PGT) ex art. 8 d.p.r. 160/2010 ed ex art. 97 l.r. 12/2005 e s.m.i., per ampliamento insediamento produttivo, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS). Società Remazel Engineering s.p.a.219
Comune di Madone (BG) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali/la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante219
Comune di Montello (BG) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti modifica al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art. 9, comma 15, l.r. 12/2005 e s.m.i., non costituente variante219
Comune di San Giovanni Bianco (BG) Avviso di adozione e deposito della variante alla componente commerciale del piano di governo del territorio ed atti/documenti collegati ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.219
Comune di Vilminore di Scalve (BG) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT) variante 2219
Comune di Zanica (BG) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 10^ variante del piano governo del territorio (PGT)219
Provincia di Brescia	
Provincia di Brescia Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Fiesse (BS) presentata dalla azienda agricola Antonioli Aldo e Giancarlo s.s. ad uso irriguo (ID BS03159442019)220

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019
Comune di Berzo Inferiore (BS)

Avviso di adozione e deposito atti costituenti la prima variante al piano di governo del territorio (PGT) 220

Comune di Castenedolo (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la seconda variante al piano di governo del territorio (PGT) 220

Comune di Cigole (BS)

Accordo di programma fra i Comuni di Cigole (BS) e San Gervasio Bresciano (BS) per la realizzazione di pista ciclo pedonale di collegamento fra i territori comunali, a lato della S.P. 11 220

Comune di Gargnano (BS)

Avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), relativo a realizzazione da parte della World Diamond Group s.p.a. di un complesso alberghiero in frazione formaga, comportante variante al piano di governo del territorio, tramite lo sportello unico attività produttive (SUAP) 221

Comune di Pozzolengo (BS)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante generale al piano di governo del territorio (PGT) 222

Comune di Rezzato (BS)

Avviso di approvazione ed assunzione di efficacia degli atti relativi alla variante al piano attuativo di via Mazzini in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente 222

Provincia di Cremona
Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dal Comune di Ricengo per derivare acqua ad uso innaffiamento aree sportive da pozzo in comune di Ricengo 223

Provincia di Cremona

Variante della concessione rilasciata con d.d.s.a.e. n. 818 del 25 settembre 2006 per derivare acqua pubblica superficiale dal fiume Serio ad uso irriguo in comune di Montodine ai signori Cristiani Attilio, Cristiani Silvia, Cristiani Romeo, Cavalli Elena Maria, Cavalli Fabrizio, Tosi Giuliana, Branchi Lorenza, Branchi Pietro, Patrini Rosa 223

Provincia di Lodi
Comune di Borghetto Lodigiano (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) 224

Provincia di Mantova
Comune di Goito (MN)

Avviso di adozione e deposito atti componenti il documento di polizia idraulica (studio di individuazione del reticolo idrico minore di competenza comunale) ai sensi della d.g.r. X/7581/2017 e s.m.i. 225

Provincia di Milano
Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 8 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Milano - Piazza Cordusio, 2 presentata da Generali Real Estate s.p.a. SGR 226

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali dalla roggia Lucertone e Guadate, ad uso piscicolo, in comune di Magenta, presentata dalla società agricola Acquaviva s.s. 226

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per la società Dea Capital Real Estate Sgr s.p.a. relativa alla concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 4 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore e n. 4 pozzi di resa per la restituzione in falda, da realizzarsi in via Principe Eugenio n. 1/3/5 nel comune di Milano; esito verifica (codice SILVIA VER363-MI) ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 226

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per la società Investire SGR s.p.a. relativa alla concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 8 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, igienico-sanitario e innaffiamento aree a verde e n. 9 pozzi di resa per la restituzione in falda, da realizzarsi in via San Giovanni sul Muro n. 9 nel comune di Milano; esito verifica (codice SILVIA VER366-MI) ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 226

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, sito in comune di Gaggiano - Via Gramsci presentata da A.M.A.G.A. s.p.a. 226

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali dalla roggia Guadate, ad uso piscicolo, in comune di Magenta, presentata da Agro Rabbit Fish 226

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per la società Allianz s.p.a. relativa alla concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore ed igienico-sanitario e n. 5 pozzi di resa per la restituzione in falda, da realizzarsi in c.so Italia n. 23/25 nel comune di Milano. Esito verifica (codice SILVIA VER365-MI) ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 227

Comune di Abbiategrasso (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 227

Comune di Arluno (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo area di trasformazione via Certosa - via Adua comparti AT15-1, AT15-2, AC15-5 in variante al piano di governo del territorio (PGT) 227

Comune di Castano Primo (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 227

Parco delle Groane - Solaro (MI)
Pubblicazione del piano di settore delle zone di interesse storico-architettonico - Stralcio Villa Valera in comune di Arese 227

Provincia di Monza e Brianza

Provincia di Monza e Brianza
Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico in impianto a pompa di calore in comune di Monza. Società Cortelonga 10 228

Provincia di Monza e Brianza
Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso antincendio in comune di Desio Società Sacchi Giuseppe s.p.a. 228

Comune di Varedo (MB)
Adozione variante al piano attuativo B12 in variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) 228

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia
Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Concessione n. 38/2019 - AP di rinnovo di derivazione d’acqua da un pozzo ad uso industriale, innaffiamento aree verdi, igienico sanitario ed antincendio in comune di Vigevano. Giardini s.p.a. 229

Provincia di Pavia
Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Concessione n. 39 /2019 - AP di derivazione d’acqua da un pozzo ad uso industriale in comune di Arena Po. Società Betonrossi s.p.a. 229

Provincia di Pavia
Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Concessione n. 40/2019 di derivazione d’acqua da n. 1 pozzo ad uso pompa di calore in comune di Trivulzio. Edilroma s.r.l. 230

Comune di Cecima (PV)
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante al piano di governo del territorio (PGT) 231

Comune Ponte Nizza (PV)
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante al piano di governo del territorio (PGT) 231

Provincia di Varese

Provincia di Varese
Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza di variante sostanziale alla concessione per derivazione d’acque sotterranee ad uso potabile rilasciata al Comune di Bedero Valcuvia con d.d.g. n. 12181 del 27 giugno 2002. Pratica n. 1941 232

Altri

Pavia Acque s.c.a r.l.
Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai fini dell’imposizione di servitù ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii 233

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

A) STATUTI

Comune di Berzo Demo (BS)
Statuto approvato con d.c.c. n. 38 del 27 settembre 1991 e adeguato con d.c.c. n. 20 del 11 giugno 2019

Pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dal giorno 27 giugno 2019 al giorno 27 luglio 2019

INDICE

TITOLO I PRINCIPI GENERALI E ORDINAMENTO

CAPO I LA COMUNITÀ

Art. 1 - Principi fondamentali

CAPO II IL COMUNE

Art. 2 - Le finalità

Art. 3 - Le funzioni

Art. 4 - L'attività amministrativa

Art. 5 - Territorio e sede comunale

Art. 6 - Albo pretorio

Art. 7 - Stemma e gonfalone

CAPO III LA POTESTÀ REGOLAMENTARE

Art. 8 - I Regolamenti comunali

TITOLO II GLI ORGANI ELETTIVI

CAPO I ORDINAMENTO

Art. 9 - Organi

CAPO II IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 10 - Ruolo e competenze

Art. 11 - Sessioni e convocazione

Art. 12 - Commissioni consiliari

Art. 13 - Consiglieri comunali

Art. 14 - Diritti e doveri dei consiglieri

Art. 15 - Gruppi consiliari

CAPO III LA GIUNTA COMUNALE

Art. 16 - Composizione ed elezione

Art. 17 - Competenze e attribuzioni

Art. 18 - Funzionamento della Giunta

Art. 19 - Assessori

CAPO IV IL SINDACO

Art. 20 - Ruolo e funzioni

Art. 21 - Il Vice Sindaco

Art. 22 - Divieti di incarichi e consulenze

TITOLO III ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

CAPO I ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI

Art. 23 - Organizzazione degli uffici e dei servizi

CAPO II IL SEGRETARIO COMUNALE

Art. 24 - Ruolo e funzioni

Art. 25 - Le competenze

Art. 26 - Il vice Segretario comunale

Art. 27 - Il personale

TITOLO IV I SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

CAPO I COMPETENZE DEL COMUNE

Art. 28 - Servizi comunali

Art. 29 - Forme di gestione

Art. 30 - Gestione associata

TITOLO V ORDINAMENTO FUNZIONALE

CAPO I ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Art. 31 - Organizzazione sovracomunale

CAPO II FORME COLLABORATIVE

Art. 32 - Principio di cooperazione

Art. 33 - Convenzioni

Art. 34 - *Abrogato*

Art. 35 - Unione di Comuni

Art. 36 - Accordi di programma

TITOLO VI PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'AMMINISTRAZIONE

Art. 37 - La partecipazione democratica

Art. 38 - La partecipazione delle libere forme associative

CAPO II IL DIFENSORE CIVICO

Art. 39 - Il Difensore civico

CAPO III LA CONSULTAZIONE DEI CITTADINI

Art. 40 - *Abrogato*

Art. 41 - *Abrogato*

Art. 42 - Referendum consultivo

TITOLO VII GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA CONTABILITÀ E PATRIMONIO

CAPO I LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Art. 43 - La programmazione di bilancio

Art. 44 - Il programma delle opere pubbliche e degli investimenti

CAPO II L'AUTONOMIA FINANZIARIA

Art. 45 - Le risorse per la gestione corrente

Art. 46 - Le risorse per gli investimenti

CAPO III LA CONSERVAZIONE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Art. 47 - La gestione del patrimonio

CAPO IV LA REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ED IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Art. 48 - Il revisore dei conti

Art. 49 - Il rendiconto della gestione

CAPO V
APPALTI E CONTRATTI

Art. 50 - Procedure negoziali

CAPO VI
RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

Art. 51 - La Tesoreria

TITOLO VIII
FUNZIONE NORMATIVA

Art. 52 - Modificazioni ed abrogazione dello Statuto

Art. 53 - Adozione dei Regolamenti

Art. 54 - Norme transitorie e finali

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI E ORDINAMENTOCAPO I
LA COMUNITÀArt. 1
(Principi fondamentali)

1. La comunità di Berzo Demo è ente autonomo locale il quale ha rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e della legge generale dello Stato e della Regione.

2. L'attribuzione alla Comunità Locale della titolarità del diritto di autonomia costituisce il principio che guida la formazione, con lo Statuto e con i Regolamenti, dell'ordinamento generale del Comune.

3. Nella cura degli interessi della Comunità gli organi del Comune assicurano la promozione dei valori culturali, sociali, economici e politici che costituiscono il suo patrimonio di storia e di tradizioni.

4. Nell'esercizio delle funzioni di promozione dello sviluppo della Comunità, gli organi del Comune curano, proteggono ed accrescono le risorse ambientali e naturali che ne caratterizzano il territorio ed assumono iniziative per concorrere alla elevazione della qualità della vita dei cittadini.

5. Lo Statuto è l'atto fondamentale che garantisce e regola l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa del Comune, nell'ambito dei principi fissati dalla legge.

6. Le funzioni degli organi e dell'organizzazione amministrativa comunale sono esercitate in conformità ai principi, alle finalità ed alle norme stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti, nell'ambito della legge.

7. Il Consiglio comunale adeguerà i contenuti dello Statuto al processo di evoluzione della società civile, assicurando costante coerenza fra la normativa statutaria e le condizioni sociali, economiche e civili della Comunità locale.

CAPO II
IL COMUNEArt. 2
(Le finalità)

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della Comunità locale, ispirandosi ai valori ed ai principi generali della Costituzione.

2. Assume iniziative e promuove gli interventi necessari per assicurare pari dignità ai cittadini e per tutelare i diritti fondamentali, ispirando la sua azione ai principi di equità e di solidarietà, per il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti nella Comunità, garantendo e promuovendo le pari opportunità tra donne e uomini.

3. Promuove e sostiene le iniziative e gli interventi dello Stato, della Regione e della Provincia e di altri soggetti che concorrono allo sviluppo civile, economico e sociale dei cittadini.

4. Il Comune persegue la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita.

5. La competenza del Comune è costituita dall'ambito territoriale nel quale si esplicano gli interessi pubblici e privati.

Art. 3
(Le Funzioni)

1. Il Comune è l'ente che cura e rappresenta gli interessi generali della Comunità, con l'esclusione di quelli che la Costituzione e la legge attribuiscono ad altri soggetti.

2. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative riguardanti la sua popolazione ed il suo territorio, con particolare riferimento a quelle relative a settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzo del territorio e dello sviluppo economico.

3. Il Comune esercita le funzioni attribuite, delegate e subdelegate dalla Regione nell'interesse della Comunità locale secondo le modalità previste dal proprio ordinamento, nel rispetto delle relative norme stabilite dalla legislazione regionale.

Art. 4
(L'attività amministrativa)

1. L'attività amministrativa del Comune si esplica nel rispetto dei principi della partecipazione democratica, della equità e della trasparenza delle decisioni e degli atti, della semplificazione delle procedure e del decentramento.

2. La semplificazione delle procedure e dell'azione amministrativa costituisce elemento qualificante degli organi elettivi e dell'apparato burocratico comunali.

3. Appositi Regolamenti attuano le disposizioni stabilite dalla legge, garantendo ai cittadini la partecipazione al procedimento amministrativo.

Art. 5
(Territorio e sede comunale)

1. La circoscrizione del Comune è costituita dai paesi di Berzo, Demo, Monte; dagli agglomerati di Sesto, Forno Allione e dalle località La Palazzina, Beffolino e Lorengo.

2. Il territorio comunale si estende per Kmq. 16,03 e confina con i Comuni di Cevo, Cedegolo, Sellero, Paisco Loveni, Malonno e Sonico.

3. I confini geografici che delimitano la superficie del territorio comunale, definiscono la circoscrizione sulla quale il Comune esercita le sue funzioni ed i suoi poteri. La sede del Comune è posta in Berzo Capoluogo.

4. La modifica della sede comunale e della denominazione degli agglomerati urbani può essere determinata soltanto con atto del Consiglio comunale, previa consultazione popolare.

5. Le adunanze degli organi elettivi comunali si svolgono nella sede Comunale. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio comunale può riunirsi anche in luoghi diversi della propria sede.

Art. 6
(Albo pretorio)

1. Il Consiglio comunale individua nella sede comunale apposito spazio da destinare ad «Albo pretorio», per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

2. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità e la facilità di lettura degli atti stessi.

3. Il Segretario comunale cura l'affissione degli atti di cui al 1° comma, avvalendosi del Messo comunale e, su attestazione di questo, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

Art. 7
(Stemma e gonfalone)

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Berzo Demo ed ha il diritto di fregiarsi dello stemma e del gonfalone attribuiti con decreto del Presidente della Repubblica del 15 dicembre 1981.

2. L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono vietati.

3. Il gonfalone e lo stemma del Comune possono essere modificati con deliberazione del Consiglio comunale approvata con maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

CAPO III
LA POTESTÀ REGOLAMENTARE**Art. 8**
(I Regolamenti comunali)

1. I Regolamenti costituiscono atti fondamentali del Comune, formati ed approvati dal Consiglio, al quale spetta la competenza esclusiva di modificarli ed abrogarli.

2. La potestà regolamentare è esercitata secondo i principi e le disposizioni stabilite dallo Statuto.

3. I Regolamenti, dopo il favorevole esame dell'organo regionale di controllo, sono pubblicati per quindici giorni all'albo comunale ed entrano in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

4. È attribuita alla competenza della Giunta l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio. Tale regolamento non è soggetto a controllo preventivo di legittimità.

TITOLO II
GLI ORGANICAPO I
ORDINAMENTO**Art. 9**
(Organi)

1. Sono organi del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta ed il Sindaco. Il Sindaco ed il Consiglio comunale sono eletti democraticamente dal Corpo elettorale comunale secondo le leggi della Repubblica.

2. Spettano agli organi la funzione di rappresentanza democratica della Comunità e la realizzazione dei principi e delle competenze stabilite dallo Statuto nell'ambito della Legge.

3. La Legge e lo Statuto regolano l'attribuzione delle funzioni ed i rapporti fra gli organi.

4. Negli organi collegiali del Comune, di norma, dovrà essere promossa la presenza paritaria di entrambi i sessi per garantire le pari opportunità tra uomo e donna, sia pure con adeguate deroghe motivate da particolari situazioni oggettive.

CAPO II
IL CONSIGLIO COMUNALE**Art. 10**
(Ruolo e competenze)

1. Il Consiglio comunale di Berzo Demo è costituito dal Sindaco e da n. 12 Consiglieri, la cui elezione, durata in carica e posizione giuridica è disciplinata dalle leggi della Repubblica.

2. Il Consiglio comunale ha competenza esclusiva per l'adozione degli atti stabilita dalla vigente normativa.

3. Impronta l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare il buon andamento e l'imparzialità.

4. Nell'adozione degli atti fondamentali opera secondo il metodo della programmazione, perseguendo il raccordo con la programmazione comprensoriale, provinciale, regionale e statale.

5. Gli atti fondamentali devono indicare gli obiettivi da raggiungere, la destinazione delle risorse e l'individuazione degli strumenti funzionali all'attività da svolgere.

6. Ispira la propria azione al principio della solidarietà.

7. Il Consiglio comunale definisce ed esprime i propri indirizzi politico amministrativi mediante l'adozione di atti fondamentali, con particolare riguardo:

- a) agli atti che determinano il quadro istituzionale, comprendente i Regolamenti per il funzionamento degli organi eletti e degli istituti di partecipazione popolare, gli organismi costituiti per la gestione dei servizi, le forme associate e di collaborazione con gli altri soggetti;
- b) ai criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi ed alla disciplina dei tributi e delle tariffe;
- c) agli atti di pianificazione finanziaria annuale e pluriennale, ai bilanci, ai programmi operativi degli interventi e

progetti che costituiscono i piani d'investimento; agli atti che incidono sulla consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente;

d) agli atti di pianificazione urbanistica ed economica generale ed a quelli di programmazione attuativa;

e) agli indirizzi rivolti alle aziende speciali ed agli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

8. Il Consiglio può adottare risoluzioni, mozioni, ordini del giorno per esprimere, nel rispetto del principio della pluralità di opinione, la sensibilità e gli orientamenti in esso presenti su temi ed avvenimenti di carattere politico, sociale, economico, culturale ed interpretare, con tali atti, la partecipazione dei cittadini agli eventi che interessano la comunità nazionale ed internazionale.

9. A causa delle dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza, decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. In tal caso le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

10. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di resa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre 10 giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga se, per dimissioni contestuali ovvero rese anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'Ente, della metà più uno dei membri assegnati, non computando a tal fine il Sindaco, si debba procedere allo scioglimento del consiglio.

Art. 11
(Sessioni e convocazione)

1. L'attività del Consiglio comunale si svolge in sessioni ordinarie e straordinarie.

2. Sono sessioni ordinarie quelle convocate per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

3. Il Consiglio comunale è convocato dal Sindaco che formula l'ordine del giorno, sentita la Giunta comunale, e ne presiede i lavori, secondo le norme del Regolamento consiliare.

4. Nel caso di richiesta di convocazione da parte di 1/5 dei Consiglieri assegnati, la seduta dovrà tenersi entro il 20° giorno dal deposito dell'istanza.

5. Il Consiglio comunale è convocato d'urgenza, nei modi e termini previsti dal Regolamento, quando l'urgenza sia determinata da motivi rilevanti ed indilazionabili e sia assicurata la tempestiva conoscenza da parte dei Consiglieri degli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

6. Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, salvo i casi nei quali, secondo il Regolamento, esse devono essere segrete.

Art. 12
(Commissioni consiliari)

1. Il Consiglio comunale istituisce commissioni permanenti, temporanee o speciali.

2. Il Consiglio comunale, su questioni di particolare interesse pubblico, legate all'attività amministrativa del Comune, può istituire, su richiesta formale di almeno 1/3 dei consiglieri, commissioni speciali, transitorie e di inchiesta col compito di approfondire la tematica specifica e di approntare una relazione da sottoporre all'esame consiliare.

3. Le commissioni permanenti sono costituite in modo da rappresentare, con criterio proporzionale, i Gruppi presenti in Consiglio.

4. Il Regolamento determina funzioni e poteri delle commissioni, ne disciplina l'organizzazione ed assicura nelle forme più idonee la pubblicizzazione dei lavori e degli atti.

Art. 13
(Consiglieri comunali)

1. La posizione giuridica e lo status dei Consiglieri sono regolati dalla Legge.

2. I Consiglieri rappresentano la Comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà di opinione e di voto. Sono responsabili dei voti che esprimono sui provvedimenti deliberati dal Consiglio comunale, eccetto per quelli sui quali si sono astenuti o hanno espresso voto contrario.

3. I Consiglieri entrano in carica all'atto della loro proclamazione, ovvero, in caso di surrogazione, appena adottata dal Consiglio comunale la relativa deliberazione.

Art. 14

(Diritti e doveri dei consiglieri)

1. Ogni Consigliere, con la procedura stabilita dal Regolamento, ha diritto di:

- a) esercitare l'iniziativa per tutti gli atti e i provvedimenti sottoposti alla competenza deliberativa del Consiglio.
- b) presentare all'esame del Consiglio interrogazioni, mozioni, e proposte di risoluzioni.

2. Ogni Consigliere, con le modalità stabilite dal Regolamento, ha diritto di ottenere:

- a) dagli uffici del Comune e dagli enti dipendenti dallo stesso, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato;
- b) dal Segretario comunale e dagli enti dipendenti dal Comune, copie di atti e documenti che risultano necessari per l'espletamento del suo mandato, in esenzione di spesa.

3. Il Consigliere ha l'obbligo di osservare il segreto sulle notizie ed atti ricevuti, nei casi specificamente previsti dalla legge.

4. I Consiglieri che non intervengono a tre sedute consecutive, senza giustificati motivi, sono dichiarati decaduti. La decadenza è pronunciata dal Consiglio nelle forme previste dal Regolamento.

Art. 15

(Gruppi consiliari)

1. I Consiglieri eletti nella medesima lista formano un Gruppo consiliare. Nel caso in cui di una lista sia stato eletto un solo Consigliere, a costui sono riconosciuti la rappresentanza e le prerogative spettanti ad un gruppo consiliare.

2. Ciascun Gruppo comunica al Sindaco il nome del Capo gruppo entro il giorno precedente la prima riunione del Consiglio neo-eletto. In mancanza di tale comunicazione viene considerato Capo gruppo il Consigliere più anziano del gruppo, secondo il Regolamento consiliare.

3. Il Regolamento definisce le altre competenze dei Gruppi consiliari, le norme per la loro formazione, per il loro funzionamento ed i rapporti con gli organi del Comune.

4. Con il Regolamento sono definiti mezzi e strutture di cui dispongono i Gruppi consiliari per assicurare l'esercizio delle funzioni loro attribuite.

CAPO III

LA GIUNTA COMUNALE

Art. 16

(Composizione, nomina e revoca)

1. La Giunta è l'organo che collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune.

2. È composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede e da un numero di Assessori, nominati dal Sindaco garantendo la presenza di entrambi i sessi nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione entro la misura massima prevista dalla normativa vigente, tra cui un Vice Sindaco. Il Sindaco ne comunica la nomina al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

3. Il Sindaco può nominare ad Assessore cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere.

4. Le cause di ineleggibilità ed incompatibilità, la posizione giuridica, lo status dei componenti l'Organo e gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.

5. Non possono contemporaneamente far parte della Giunta gli ascendenti ed i discendenti, i parenti e affini fino al 3° grado del Sindaco.

Art. 17

(Competenze e attribuzioni)

1. La Giunta è l'organo che compie tutti gli atti d'amministrazione del Comune che non siano riservati dalla Legge e dallo Statuto alla competenza del Consiglio comunale o ad altri soggetti.

2. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali, collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

Art. 18

(Funzionamento della Giunta)

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno tenendo conto delle proposte dei singoli Assessori. In sua assenza tali funzioni sono esercitate dal Vice Sindaco.

2. Le adunanze della Giunta non sono pubbliche. Alle stesse partecipa il Segretario che redige il verbale.

3. Il Sindaco può disporre che alle adunanze della Giunta, nel corso dell'esame di particolari argomenti, siano presenti, con funzioni consultive, dirigenti e funzionari del Comune.

Può essere invitato alle riunioni della Giunta, per essere consultato su particolari argomenti afferenti alle sue funzioni ed incarico, il Revisore dei conti.

Art. 19

(Gli Assessori)

1. Gli Assessori concorrono con le loro proposte ed il loro voto all'esercizio della potestà collegiale della Giunta. Esercitano, per delega del Sindaco, le funzioni di sovrintendenza al funzionamento dei servizi e degli uffici e dell'esecuzione degli atti, nonché ai servizi di competenza statale, nell'ambito delle aree e dei settori di attività specificatamente definiti nella delega predetta. La delega conferisce al delegato le responsabilità connesse alle funzioni con la stessa conferite e può, motivandola, essere revocata dal Sindaco in qualsiasi momento.

2. Le deleghe conferite agli Assessori sono comunicate dal Sindaco al Consiglio comunale nella prima adunanza successiva al loro conferimento. Le modifiche o la revoca delle deleghe vengono comunicate al Consiglio e alle Autorità competenti dal Sindaco nello stesso termine.

3. Le dimissioni o la cessazione dall'ufficio di Assessore per altra causa sono presentate al Sindaco e comunicate dallo stesso al Consiglio comunale nella prima adunanza utile.

CAPO IV

IL SINDACO

Art. 20

(Ruolo e funzioni)

1. Il Sindaco è il responsabile dell'amministrazione comunale, rappresenta la Comunità e promuove da parte degli organi collegiali e dell'organizzazione del Comune le iniziative e gli interventi più idonei per realizzare il progresso ed il benessere dei cittadini che la compongono.

2. Convoca il Consiglio comunale e la Giunta, fissandone l'ordine del giorno.

3. Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti, con il concorso degli Assessori e con la collaborazione del Segretario comunale.

4. Quale ufficiale di Governo sovrintende ai servizi di competenza statale attribuiti al Comune, secondo quanto stabilito dalle leggi della Repubblica.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

5. Il Sindaco è garante della legge, dell'attuazione dello Statuto, dell'osservanza dei Regolamenti.

6. Il Sindaco assicura l'unità di indirizzo della Giunta comunale, promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori.

7. Impartisce direttive al Segretario comunale in ordine al funzionamento ed alla gestione ottimale di tutti gli uffici ed i servizi.

8. Il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contingibili ed urgenti emanando ordinanze in materia di sanità ed igiene e di polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

9. Può incaricare i Consiglieri Comunali di seguire specifici settori della Pubblica Amministrazione o dell'organizzazione comunale, tenendo conto anche della suddivisione in frazioni del territorio comunale.

10. Convoca i comizi per i referendum consultivi.

11. Determina gli orari di apertura al pubblico degli uffici, dei servizi e degli esercizi comunali, sentita la Giunta; le istanze di partecipazione sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale.

12. Compie tutti quegli atti, in collaborazione con gli Assessori e con i funzionari comunali, che sono finalizzati al perseguimento degli obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia delle attività e dei servizi di competenza del Comune, in attuazione dei programmi approvati dal Consiglio comunale ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta comunale.

13. Esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presiedute, nei limiti previsti dalla legge.

14. Riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre all'esame del Consiglio comunale nel rispetto dei termini previsti dalla legge e dal Regolamento.

15. Nomina i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale.

16. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e determinano lo scioglimento del Consiglio decorsi 20 giorni dalla presentazione al Consiglio.

17. Il distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica, da portarsi a tracolla della spalla destra.

Art. 21**(Il Vice Sindaco)**

1. Il Vice Sindaco è l'Assessore che riceve dal Sindaco la delega generale per l'esercizio di tutte le sue funzioni in caso di assenza o di impedimento.

2. Delle deleghe conferite al Vice Sindaco deve essere fatta comunicazione al Consiglio, nella prima seduta utile, ed agli organi previsti dalla legge.

3. A causa di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza, decesso del Sindaco, la Giunta decade ed il Consiglio viene sciolto anticipatamente. In tal caso il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alle nuove elezioni, ma le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

Art. 21bis**(Il Prosindaco)**

1. Il Sindaco, per promuovere la coesione sociale, migliorare la gestione del Comune e renderla il più possibile aderente alle necessità della collettività, può proporre al Consiglio comunale di nominare in ciascuna frazione o località del paese, un Prosindaco, anche non Consigliere comunale.

2. Ogni Prosindaco risponde al Sindaco e presta la sua opera a titolo gratuito, rappresenta le istanze della comunità in cui vive, promuove la partecipazione e la consultazione dei cittadini secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento.

3. Il Sindaco può avvalersi della facoltà di invitare i Prosindaci alle sedute della Giunta e del Consiglio comunale.

Art. 22**(Divieto di incarichi e consulenze)**

1. Al Sindaco nonché agli Assessori e ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune.

**TITOLO III
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE****CAPO I
ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI****Art. 23****(Organizzazione degli uffici e dei servizi)**

1. Gli uffici ed i servizi comunali sono organizzati secondo criteri di autonomia, funzionalità ed economicità ed assumono quali obiettivi l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa per conseguire i più elevati livelli di produttività.

2. Il personale agli stessi preposto opera con professionalità e responsabilità al servizio dei cittadini.

3. Nell'attuazione di tali criteri e principi i dirigenti responsabili, coordinati dal Segretario comunale, assicurano l'imparzialità ed il buon andamento dell'amministrazione, promuovono la massima semplificazione dei procedimenti e dispongono l'impiego delle risorse con criteri di razionalità economica.

4. L'ordinamento degli uffici e dei servizi è disciplinato dal Regolamento che fissa i criteri organizzativi, determina l'organigramma della dotazione del personale, definisce l'articolazione della struttura secondo i criteri sopra stabiliti e prevede le modalità per l'assegnazione del personale a settori, uffici e servizi comunali.

5. L'Amministrazione comunale assicura l'accrescimento della capacità operativa del personale attraverso programmi di formazione, aggiornamento e arricchimento professionale, riferiti all'evoluzione delle tecniche di gestione e degli ordinamenti giuridici e finanziari.

**CAPO II
IL SEGRETARIO COMUNALE****Art. 24****(Ruolo e funzioni)**

1. Il Comune ha un Segretario comunale, scelto tra gli iscritti all'albo di cui alla vigente normativa.

2. Il rapporto di lavoro del Segretario comunale è disciplinato dai contratti collettivi ai sensi del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, successive modifiche ed integrazioni.

Art. 25**(Le competenze)**

1. Il Segretario comunale svolge i compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

2. Se il Comune non provvede alla nomina del Direttore Generale in forma associata con altri comuni, compete al Segretario Comunale la sovrintendenza ed il coordinamento dell'attività dei Responsabili di servizio.

3. Al Segretario Comunale possono essere conferite le funzioni di Direttore Generale con provvedimento Sindacale.

Art. 26**(Il vice Segretario comunale)**

1. Il vice Segretario comunale esercita le funzioni vicarie del Segretario comunale, coadiuvando e sostituendolo in tutti i casi di vacanza, assenza o impedimento.

2. La qualifica predetta è attribuita al dipendente di livello apicale preposto alla direzione dell'area funzionale amministrativa comprendente gli uffici ed i servizi di segreteria, in possesso di diploma di laurea richiesta per l'accesso alla carriera di Segretario comunale e che abbia i requisiti previsti dal Regolamento organico.

3. Lo status giuridico ed economico del vice Segretario è disciplinato dalle norme contrattuali vigenti.

Art. 27**(Il personale)**

1. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strut-

ture, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.

2. In considerazione dell'articolazione del Comune in frazioni, l'Amministrazione curerà l'opportuno decentramento dei servizi possibili, nel rispetto del principio della economicità degli stessi e della loro funzionalità, temperando le legittime aspettative del personale addetto a tali servizi con l'organizzazione complessiva dei servizi comunali.

3. La disciplina del personale è riservata agli atti amministrativi dell'Ente che danno esecuzione alle leggi ed allo Statuto.

4. Il Regolamento dello stato giuridico del personale, nel rispetto delle leggi e delle norme contenute nei Regolamenti di recepimento dei contratti collettivi di lavoro per il personale delle autonomie locali, disciplina in particolare:

- a) la struttura organizzativa-funzionale;
- b) la dotazione organica;
- e) le modalità di assunzione e la cessazione del servizio;
- d) i diritti, i doveri e le sanzioni;
- e) le modalità organizzative della commissione di disciplina;
- f) il trattamento economico.

TITOLO IV I SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

CAPO I COMPETENZE DEL COMUNE

Art. 28 (Servizi comunali)

1. Il Comune provvede all'impianto ed alla gestione dei servizi pubblici che hanno per oggetto la produzione di beni e di attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo della Comunità.

2. I servizi la cui gestione è riservata in via esclusiva al Comune sono stabiliti dalla Legge.

Art. 29 (Forme di gestione)

1. L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della Comunità, obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile, compresa la produzione dei beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti anche con diritto di privativa del Comune, ai sensi della Legge.

2. La scelta delle forme di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente Statuto.

3. Per i servizi da gestire in forma imprenditoriale, la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione, costituzione di aziende, di consorzio o di società a prevalente capitale pubblico locale, con la possibile partecipazione di altri soggetti privati e di società cooperative.

4. Per gli altri servizi la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzioni, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché tra la forma singola o quella associata mediante convenzione, unione di Comuni, ovvero consorzio, valorizzando le forme cooperativistiche di solidarietà sociale e quelle associative di volontariato operanti sul territorio.

5. Le «istituzioni», organismi strumentali del Comune, dotati di sola autonomia giuridica e senza rilevanza imprenditoriale, possono essere costituite per l'esercizio di servizi sociali, culturali ed educativi.

6. Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, di partecipazione e di tutela degli utenti.

7. Il Consiglio comunale può delegare alla Comunità Montana o ad altri enti comprensoriali l'organizzazione e la gestione di funzioni e di servizi di propria competenza, quando la dimensione comunale non consenta di realizzare una gestione economica, efficiente ed efficace.

8. Con apposito Regolamento il Consiglio comunale stabilisce i criteri per la gestione dei servizi pubblici comunali.

Art. 30 (Gestione associata)

1. Il Comune sviluppa rapporti con altri Comuni e la Provincia per promuovere e ricercare le forme associative più appropriate tra quelle previste dalla legge in relazione alle attività, ai servizi, alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da conseguire, mediante la stipula di convenzioni.

2. Le modalità di costituzione ed i contenuti delle convenzioni sono definite da apposito Regolamento.

TITOLO V ORDINAMENTO FUNZIONALE

CAPO I ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Art. 31 (Organizzazione sovracomunale)

1. Il Consiglio comunale promuove e favorisce forme di collaborazione con gli altri enti pubblici territoriali e prioritariamente con la Comunità Montana ed il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano (BIM) al fine di coordinare ed organizzare unicamente agli stessi i propri servizi, tendendo al superamento del rapporto puramente istituzionale.

CAPO II FORME COLLABORATIVE

Art. 32 (Principio di cooperazione)

1. L'attività dell'Ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi d'interesse comune con altri enti locali, si organizza avvalendosi delle strutture e degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

Art. 33 (Convenzioni)

1. Il Comune promuove la collaborazione, il coordinamento e l'esercizio associato di funzioni anche individuando nuove attività di interesse collettivo, ovvero l'esecuzione e la gestione di opere pubbliche, la realizzazione di iniziative e programmi speciali ed altri servizi, privilegiando la stipulazione di apposite convenzioni con altri enti locali o loro enti strumentali.

2. Le convenzioni devono specificare i fini, attraverso la precisazione delle specifiche funzioni e/o servizi oggetto delle stesse, la loro durata, le forme e la periodicità delle consultazioni fra gli enti contraenti, i rapporti finanziari fra loro intercorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.

3. Le convenzioni contenenti gli elementi e gli obblighi previsti dalla legge, sono approvate dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 34 Abrogato

Art. 35 (Unione di Comuni)

1. In attuazione del principio di cui al precedente art. 32 e dei principi della legge di riforma delle autonomie locali, il Consiglio comunale, ove sussistano le condizioni, costituisce, nelle forme e nelle finalità previste dalla legge, unione di Comuni con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche ed offrire servizi più efficienti alla collettività.

Art. 36 (Accordi di programma)

1. Il Comune per la realizzazione di opere, interventi o programmi previsti in leggi speciali o settoriali che necessitano dell'attivazione di un procedimento complessivo per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti interessati, promuove e conclude accordi di programma.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

2. L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi surrogatori e, in particolare:

- a) determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;
- b) individuare attraverso strumenti appropriati, quali il piano finanziario, i costi, le fonti di finanziamento e le relative regolazioni dei rapporti fra gli enti coinvolti;
- c) assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempimento.

3. Il Sindaco definisce e stipula l'accordo, previa deliberazione d'intenti del Consiglio comunale, con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuite con lo Statuto.

TITOLO VI PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'AMMINISTRAZIONE

Art. 37 (La partecipazione democratica)

1. La partecipazione dei cittadini all'Amministrazione comunale, secondo le norme stabilite dalla legge 7 agosto 1990 n. 241, esprime il concorso diretto della Comunità all'esercizio delle funzioni di rappresentanza degli organi eletti. Attraverso essa il Comune:

- a) favorisce il sistema associativo ed assicura la gestione dei servizi in forma democratica e partecipata;
- b) regola la consultazione delle organizzazioni e delle associazioni sociali ed economiche nei settori di loro competenza;
- c) disciplina le modalità di esercizio di istanze, petizioni e proposte, garantendone il diritto sia ai singoli cittadini che alle organizzazioni di categoria ed associazioni;
- d) regola il diritto di iniziativa popolare e garantisce il referendum consultivo su questioni di interesse della collettività, definendone le modalità di espletamento e le materie oggetto di consultazioni;
- e) nomina commissioni consultive.

Art. 38 (La partecipazione delle libere forme associative)

1. Le libere forme associative comprendono le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati, gli esercenti di arti ed attività artigianali, commerciali, industriali, professionali e agricole; le associazioni del volontariato; le associazioni di protezione dei portatori di handicaps; le associazioni per la pratica dello sport, del tempo libero, della tutela della natura e dell'ambiente; le associazioni ed organismi della scuola di qualsiasi natura giuridica, della cultura, per la valorizzazione del patrimonio storico ed artistico; le associazioni dei giovani e degli anziani; ed ogni altra libera forma associativa o comitato che abbia i requisiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento.

2. Il Comune, attuando il principio contenuto nell'art. 37, comma primo:

- a) consente e valorizza la partecipazione al procedimento amministrativo, sia dei singoli, per concreta situazione di interessi legittimi, sia degli enti e delle libere associazioni autonome, in materia di interessi collettivi e diffusi, non solo quale momento propositivo di atti e regolamenti, ma anche come intervento nel procedimento;
- b) disciplina il diritto di accesso, ai cittadini e alle associazioni, agli atti comunali, sia di quelli pubblicati nei modi di legge e di Regolamento, sia di quelli interni, garantendone non solo la visione di essi, ma anche il relativo diritto di rilascio motivato di copie con esclusione di quelli riservati, come previsto dalla legge e dal Regolamento;
- c) adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione.

3. Con apposito Regolamento da adottarsi entro 8 mesi dalla data di entrata in vigore dello Statuto, il Comune provvede alla disciplina delle materie di cui agli articoli 37 e 38.

CAPO II IL DIFENSORE CIVICO

Art. 39 (Il Difensore Civico)

1. Il Comune prevede l'istituzione del Difensore Civico associandosi con altri Comuni, al fine della garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione stessa.

2. In caso di istituzione del difensore civico, apposito regolamento ne disciplina l'elezione, le prerogative, i mezzi nonché i rapporti con i Consigli comunali dei Comuni interessati.

Art. 40 Abrogato

Art. 41 Abrogato

CAPO III LA CONSULTAZIONE DEI CITTADINI

Art. 42 (Referendum consultivo)

1. Il Consiglio comunale, per propria iniziativa o su proposta della Giunta, può deliberare la consultazione preventiva di particolari categorie di cittadini, individuabili attraverso l'anagrafe comunale, gli albi pubblici o le associazioni di categoria, su proposte che rivestano rilevante interesse pubblico.

2. Le forme di consultazione preventiva sono: le pubbliche assemblee, i questionari, il referendum consultivo.

3. L'iniziativa di proposta referendaria può essere assunta dal Consiglio comunale con la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

4. Se l'iniziativa è assunta dai cittadini, la richiesta è ammessa solo se porta la firma autenticata di almeno il 20% del corpo elettorale.

5. È ammessa una sola consultazione referendaria nell'anno solare.

6. Un quesito bocciato non può essere riproposto con nuovo referendum prima che sia trascorso un triennio dalla bocciatura.

7. Non possono essere sottoposti a referendum:

- a) atti e provvedimenti inerenti a elezioni, nomine, designazioni e relative revoche e decadenze;
- b) atti e provvedimenti concernenti il personale comunale;
- c) Regolamenti interni per il funzionamento del Consiglio comunale;
- d) atti e provvedimenti inerenti l'applicazione di tributi, tariffe e piani finanziari;
- e) atti e provvedimenti concernenti minoranze etniche e religiose;
- f) revisione dello Statuto;
- g) il Piano Regolatore Generale, Piani territoriali e urbanistici, Piani per la loro attuazione e relative variazioni.

8. Il Consiglio comunale fissa nel Regolamento: i requisiti di ammissibilità, i tempi, le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.

TITOLO VII GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA CONTABILITÀ E PATRIMONIO

CAPO I LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Art. 43 (La programmazione di bilancio)

1. La programmazione dell'attività del Comune è correlata alle risorse finanziarie che risultano acquisibili per realizzarla. Gli atti con la quale essa viene definita e rappresentata sono: il bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale. La redazione degli atti predetti è effettuata in modo da consentire la lettura e l'attuazione delle previsioni per programmi, servizi ed interventi.

2. Il bilancio di previsione e gli altri documenti contabili di cui al precedente comma sono redatti dalla Giunta comunale, con il concorso tecnico del Revisore del conto.

3. Il bilancio di previsione, corredato dagli atti prescritti dalla legge, è deliberato dal Consiglio comunale entro il termine previsto dalla legge, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

4. Il Consiglio comunale approva il bilancio in seduta pubblica, con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

Art. 44

(Il programma delle opere pubbliche e degli investimenti)

1. Contestualmente al progetto di bilancio annuale la Giunta comunale propone al Consiglio il programma delle opere pubbliche e degli investimenti che è riferito al periodo di vigenza del bilancio pluriennale ed è suddiviso per anni, con inizio da quello successivo alla sua approvazione.

2. Il programma viene aggiornato annualmente in conformità ai bilanci annuali e pluriennali approvati.

CAPO II

L'AUTONOMIA FINANZIARIA

Art. 45

(Le risorse per la gestione corrente)

1. Il Comune persegue, attraverso l'esercizio della propria potestà impositiva e con il concorso delle risorse trasferite dallo Stato ed attribuite dalla Regione, il conseguimento di condizioni di effettiva autonomia finanziaria, adeguando i programmi e le attività esercitate ai mezzi disponibili e ricercando, mediante la razionalità delle scelte e dei programmi, l'efficiente e l'efficace impiego di tali mezzi.

2. La Giunta comunale assicura agli uffici tributari del Comune i mezzi necessari per conseguire le finalità di cui al comma precedente.

Art. 46

(Le risorse per gli investimenti)

1. La Giunta attiva tutte le procedure previste da leggi ordinarie e speciali, statali, regionali e comunitarie, al fine di reperire le risorse per il finanziamento dei programmi di investimento del Comune che per la loro natura hanno titolo per concorrere ai benefici disposti da tali leggi.

CAPO III

LA CONSERVAZIONE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Art. 47

(La gestione del patrimonio)

1. La Giunta comunale sovrintende all'attività di conservazione e gestione del patrimonio comunale, assicurando la tenuta degli inventari dei beni immobili e mobili ed il loro costante aggiornamento, con tutte le variazioni che per effetto di atti di gestione, nuove costruzioni ed acquisizioni, si verificano nel corso di ciascun esercizio. Il Regolamento stabilisce le modalità per la tenuta degli inventari e determina i tempi entro i quali sono sottoposti a verifica generale.

CAPO IV

LA REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ED IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Art. 48

(Il Revisore dei conti)

1. Il Revisore dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta. Non è revocabile, salvo che non adempia, secondo le norme di legge e di Statuto, al suo incarico.

2. Il Revisore dei conti collabora con il Consiglio comunale in conformità a quanto previsto dal presente Statuto. Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, segnalando eventuali irregolarità agli organi competenti.

3. Per l'esercizio della sua funzione il Revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente secondo quanto previsto dal Regolamento di contabilità del Comune.

4. Il Revisore dei conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione mediante apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare sul conto consuntivo.

Art. 49

(Il rendiconto della gestione)

1. La Giunta, con una relazione allegata al conto consuntivo, esprime le proprie valutazioni in merito all'efficacia della gestione, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

2. Il conto consuntivo è deliberato dal Consiglio comunale entro il termine previsto dalla legge, in seduta pubblica, con il voto della maggioranza dei Consiglieri presenti.

CAPO V

APPALTI E CONTRATTI

Art. 50

(Procedure negoziali)

1. Il Comune provvede agli appalti dei lavori, alle forniture di beni e servizi, agli acquisti ed alle vendite, alle permuta, alle locazioni e agli affitti, relativi alla propria attività istituzionale, con l'osservanza delle procedure stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento per la disciplina dei contratti.

2. In assenza di Responsabili di servizio interviene per la stipulazione dei contratti, in rappresentanza del Comune, il Sindaco, o in sua vacanza, il vice Sindaco od un Assessore appositamente delegato ai sensi dell'art. 53, comma 23, delle legge 23 dicembre 2000, n. 388».

CAPO VI

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

Art. 51

(La Tesoreria)

1. Il servizio di tesoreria è affidato dal Consiglio comunale ad un istituto di credito, tenendo conto anche della comodità della sede.

2. La concessione è regolata da apposita convenzione ed ha durata minima triennale e massima quinquennale, rinnovabile.

3. Il Regolamento di contabilità stabilisce le modalità relative al servizio di tesoreria ed ai servizi dell'Ente che comportano maggior consumo di denaro.

TITOLO VIII

FUNZIONE NORMATIVA

Art. 52

(Modificazioni ed abrogazione dello Statuto)

1. Le modificazioni e l'abrogazione dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con la procedura prevista dalla normativa vigente.

2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello Statuto deve essere accompagnata dalla proposta di deliberazione di nuovo Statuto in sostituzione di quello abrogato.

3. L'approvazione della deliberazione di abrogazione totale dello Statuto comporta l'approvazione di quello nuovo.

4. Nessuna iniziativa per la revisione o l'abrogazione, totale o parziale, dello Statuto può essere presa, se non sia trascorso almeno un anno dall'entrata in vigore dello Statuto o dell'ultima modifica.

5. Una iniziativa di revisione o abrogazione, respinta dal Consiglio comunale, può essere rinnovata nel corso della durata in carica dello stesso Consiglio.

Art. 53

(Adozione dei Regolamenti)

1. Il Regolamento interno del Consiglio comunale è deliberato entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore del presente Statuto.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

2. Gli altri Regolamenti previsti dal presente Statuto, esclusi quelli di contabilità e quello per la disciplina dei contratti, sono deliberati entro 8 mesi dalla data di entrata in vigore del presente Statuto.

3. Sino all'entrata in vigore dei Regolamenti di cui ai precedenti commi continuano ad essere applicate le norme dei medesimi Regolamenti vigenti, compatibili con la legge e con lo Statuto.

Art. 54**(Norme transitorie e finali)**

1. Il presente Statuto entra in vigore dopo aver ottemperato agli adempimenti di legge. Da tale momento cessa l'applicazione delle norme transitorie.

2. Il Segretario comunale, con dichiarazione apposta in calce allo Statuto, ne attesta l'entrata in vigore.

3. Il Consiglio comunale promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello Statuto da parte dei cittadini.

B) GARE

Comunicato regionale 27 giugno 2019 - n. 80
Presidenza - GECA 15/2019 - Avviso bando di gara per servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta regionale, del Consiglio regionale e di Polis Lombardia

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

La procedura si svolgerà tramite piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SinTel, accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it - piattaforma SinTel. E-mail: acquisti@pec.regione.lombardia.it Codice NUTS ITC45 Indirizzi Internet: <http://www.regione.lombardia.it>

I.3) Comunicazione: Tutta la documentazione di gara è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.arca.regione.lombardia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica attraverso la piattaforma SinTel.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: Servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta regionale, del Consiglio regionale e di Polis Lombardia. Numero di riferimento GECA 15/2019.

II.1.2) Codice CPV principale: 79940000

II.1.3) Tipo di appalto: servizi.

II.1.4) Breve descrizione: Servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta regionale, del Consiglio regionale e di Polis Lombardia

II.1.5) Valore totale stimato: € 6.327.450,00 oltre IVA

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è suddiviso in lotti

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS ITC4C - Lombardia

II.2.4) Descrizione: Servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta regionale, del Consiglio regionale e di Polis Lombardia. Numero di riferimento

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato: € 6.327.450,00 IVA esclusa

II.2.7) Durata: 36 mesi. Il contratto non è oggetto di rinnovo

II.2.10) Varianti NO

II.2.11) Opzioni: Prevista la facoltà di ripetizione per un periodo massimo di 2 anni, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, ponendo a base della procedura negoziata la somma massima, stimata e non vincolante, di Euro 4.218.300,00 = IVA esclusa

È prevista la possibilità di prorogare il Contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. È prevista la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ed agli stessi patti, prezzi e condizioni dello stesso

II.2.13) L'appalto non è connesso al progetto e/o programma finanziati da fondi dell'Unione europea

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
2. per i soggetti tenuti, iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura con oggetto sociale coerente con l'oggetto di gara o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali;

3. assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, divieto di «pantouflage»;
4. iscrizione all'Albo Ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi nonché di altre entrate dei Comuni e delle Province, previsto dall'art. 53 del d.lgs. 446 del 1997 e disciplinato dal d.m. 11 settembre 2000 n. 289, art. 6, comma 1, lettera b) come modificato dall'art. 3-bis del d.l. 25 marzo 2010 n. 40.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, fermo restando l'obbligo per ciascuna impresa di possedere l'iscrizione all'Albo Ministeriale, il requisito di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del d.m. n. 289/2000 come modificato dall'art. 3-bis del d.l. 25 marzo 2010 n. 40 dovrà essere posseduto almeno una delle imprese componenti l'RTI

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: criteri di selezione indicati nei documenti di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): l'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 16 settembre 2019 Ora: 12.00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiana.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data e luogo verranno comunicati tramite la piattaforma SinTel. È ammesso ad assistere il legale rappresentante o delegato

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: NO

VI.3) Informazioni complementari: CIG 7948742567 L'appalto è congiunto tra Giunta regionale della Lombardia, Consiglio regionale della Lombardia e Polis Lombardia.

Termine per ottenere chiarimenti esclusivamente a mezzo «Comunicazioni della procedura» presente sulla piattaforma SinTel 6 settembre 2019. I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sui siti di cui al precedente punto I.1. Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Manuela Giarretta. La procedura è stata indetta con decreto n. 9152 del 24 giugno 2019. In caso di mancanza/incompletezza/irregolarità essenziale dell'autocertificazione o del DGUE nonché della cauzione/impegno verrà assegnato un termine non superiore a 10 giorni per presentare l'integrazione/regolarizzazione, pena l'esclusione. Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero. Tutte le prestazioni si qualificano come principali. L'appalto non è suddiviso in lotti poiché sussiste la necessità di garantire l'unitarietà della prestazione su tutto il territorio regionale e nazionale, nel rispetto degli standard tecnici e tecnologici e dei protocolli di comunicazione dei flussi che limitano, anche in ossequio al principio di economicità, la possibilità di operare con più soggetti.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna delle offerte sarà ritenuta conveniente o idonea. È ammesso il subappalto nella misura massima del 40% dell'importo complessivo del contratto.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano, Indirizzo: Via Corridoni, 39, cap: 20122 Città: Milano, Paese: Italia.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 27 giugno 2019

Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Angela Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti - Presidenza.

Il dirigente
 Emilia Angela Benfante

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Comunicato regionale 2 luglio 2019 - n. 81

Presidenza - GECA 16/2019 - Avviso di bando di gara per il servizio di assistenza tecnica a supporto dell'autorità di certificazione fondi comunitari della Regione Lombardia per il programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2014-2020

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

La procedura si svolgerà tramite piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SinTel, accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it - piattaforma SinTel. E-mail: acquisti@pec.regione.lombardia.it Codice NUTS ITC45

Indirizzi Internet: <http://www.regione.lombardia.it>

I.3) Comunicazione: Tutta la documentazione di gara è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.arca.regione.lombardia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica attraverso la piattaforma SinTel.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di certificazione fondi comunitari della Regione Lombardia per il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020. Numero di riferimento GECA 16/2019.

II.1.2) Codice CPV principale: 79412000

II.1.3) Tipo di appalto: servizi.

II.1.4) Breve descrizione: servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di certificazione fondi comunitari della Regione Lombardia per il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020

II.1.5) Valore totale stimato: € 235.152,00 oltre IVA

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è suddiviso in lotti

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS ITC4C - Lombardia

II.2.4) Descrizione: servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di certificazione fondi comunitari della Regione Lombardia per il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato: € 235.152,00 IVA esclusa

II.2.7) Durata: 48 mesi. Il contratto non è oggetto di rinnovo

II.2.10) Varianti NO

II.2.11) Opzioni: È prevista la possibilità di prorogare il Contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. È prevista la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ed agli stessi patti, prezzi e condizioni dello stesso

II.2.13) L'appalto è connesso al Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

- a) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016
- b) (se tenuti) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara o presso i competenti ordini professionali.
- c) assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, divieto di «pantouflage»;

d) assenza di benefici/agevolazioni concessi su progetti finanziati a valere sugli assi 1-2-3-4-5 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria:

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: criteri di selezione indicati nei documenti di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): l'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 27 settembre 2019

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiana.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data e luogo verranno comunicati tramite la piattaforma SinTel. È ammesso ad assistere il legale rappresentante o delegato

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: NO

VI.3) Informazioni complementari: CIG 79616533E6

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo «Comunicazioni della procedura» presente sulla piattaforma SinTel, entro e non oltre il termine del 16 settembre 2019. chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sui siti di cui al precedente punto I.1. Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Elide Maria Marelli. La procedura è stata indetta con decreto n. 9659 del 2 luglio 2019. In caso di mancanza/incompletezza/irregolarità essenziale dell'autocertificazione o del DGUE nonché della cauzione/impegno verrà assegnato un termine non superiore a 10 giorni per presentare l'integrazione/regolarizzazione, pena l'esclusione. Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero. Tutte le prestazioni si qualificano come principali. Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna delle offerte sarà ritenuta conveniente o idonea. È ammesso il subappalto nella misura massima del 40% dell'importo complessivo del contratto. La durata del contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano, Indirizzo: Via Corridoni, 39, cap: 20122 Città: Milano, Paese: Italia.

Regione Lombardia - Dr.ssa Emilia Angela Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti - Presidenza.

Il dirigente
Emilia Angela Benfante

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Esito: Procedura aperta, in modalità multilotto, per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico in favore dei Comuni di: Lentate sul Seveso (lotto 1) - A.S. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio - CIG 7546668B6F; Seveso (lotto 2) - A.S. 2018/2019 - 2019/2020, con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio - CIG 7546686A4A; Usmate Velate (lotto 3) - dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021 - CIG 7546709D44

ESITO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: CUC della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione

II.1 Denominazione: procedura aperta, in modalità multilotto, per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico in favore dei Comuni di: Lentate sul Seveso (lotto 1) - A.S. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio - CIG N. 7546668B6F; Seveso (lotto 2) - A.S. 2018/2019 - 2019/2020, con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio - CIG N. 7546686A4A; Usmate Velate (lotto 3) - dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021 - CIG N. 7546709D44.

II.2 L'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si rimanda al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 Tipo di procedura: aperta

IV.2 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 N. di offerte ricevute: lotto n. 1 / n. 1 offerta; lotto n. 2 / n. 1 offerta; lotto n. 3 / n. 1 offerta.

V.2 N. delle imprese ammesse: lotto n. 1 / n. 1 ammessa; lotto n. 2 / n. 1 ammessa; lotto n. 3 / n. 1 ammessa.

V.3 imprese escluse: lotto n. 1; lotto n. 2; lotto n. 3: nessun escluso.

V.4 Aggiudicatario: lotto n. 1 / ANGELINO s.r.l. - sede legale Zona Industriale Pascarola ASI s.n.c. - 80023 Caivano (NA) - Partita IVA 01258011210 - C.F. 01383160635; lotto n. 2 / D.A.P. s.r.l. - sede legale Via Don Minzoni, 8 - 80023 Caivano (NA) - P. IVA e C.F. 06979021216; lotto n. 3 / ANGELINO s.r.l. - sede legale Zona Industriale Pascarola ASI SNC - 80023 Caivano (NA) - Partita IVA 01258011210 - C.F. 01383160635.

V.5 Importo complessivo di aggiudicazione: lotto n. 1 / € 591.066,00 oltre oneri della sicurezza pari a € 2.310,00 ed oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale del 6,18%; lotto n. 2 / € 147.770,95 oltre oneri della sicurezza pari a € 3.250,96 ed oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale del 51,91%; lotto n. 3 / € 237.775,50 oltre oneri della sicurezza pari a € 991,00 ed oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale del 2,15%.

V.6 Data di proposta di aggiudicazione: Det.ne D.le CUC: lotto n. 1 / n. 1622 del 24 ottobre 2018; lotto n. 2 / n. 2025 del 20 dicembre 2018; lotto n. 3 / n. 1623 del 24 ottobre 2018.

V.7 Efficacia dell'aggiudicazione: Det.ne Comune: lotto n. 1 / 181 del 15 aprile 2019; lotto n. 2 / n. 799 del 27 dicembre 2018; lotto n. 3 / n. 144 del 20 novembre 2018.

V.8 Subappalto: lotto n. 1 / lotto n. 2 / lotto n. 3 : no.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI.1 Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Responsabile della Centrale Unica di Committenza;

VI.2 RUP del Comune: lotto n. 1 / Dott.ssa Valeria Torretta - Responsabile del Settore Servizi al Cittadino e Welfare; lotto n. 2 / Dott.ssa Carmen Mucio - Responsabile del Settore Istruzione; lotto n. 3 / Dott.ssa Vania Maggiolini - Responsabile del Servizio alla Persona-U.R.P.

VI.3 Procedure ricorso: TAR Lombardia

VI.4 Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Il direttore del settore risorse e servizi ai comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco telematico degli operatori economici per l'individuazione dei soggetti da consultare per l'affidamento di appalti di lavori, servizi (inclusi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria) e forniture in economia

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: CUC della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - www.arca.regione.lombardia.it - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - Avvisi, bandi ed inviti - Avvisi) provincia-mb@pec.provincia.mb.it

la Provincia di Monza e della Brianza al fine di semplificare e velocizzare l'azione amministrativa e consentire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, proporzionalità nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, intende istituire un Elenco Telematico degli Operatori Economici su piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, da utilizzare anche a favore dei Comuni aderenti alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

LA DOCUMENTAZIONE PER POTER PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE all'Albo Telematico sono consultabili sul profilo del Committente: www.provincia.mb.it/servizi/bandi/avvisi/archivio/anno-2019/albo_fornitori.

Il direttore del settore risorse e servizi ai comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Esito: procedura aperta, ai sensi degli artt. 60, 164 e 55 del d.lgs. 50/2016, tramite la piattaforma Sintel di ARCA Lombardia per l'affidamento della gestione in concessione degli impianti del centro sportivo comunale, con annesso bar, a far data dalla stipula del contratto e sino al 31 dicembre 2024, in favore del Comune di Besana Brianza - CIG 7672889C4

ESITO DI GARA NON AGGIUDICATA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: CUC della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it per conto del Comune di Bernareggio.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione

II.1 Denominazione: Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60, 164 e 55 del d.lgs. 50/2016, tramite la piattaforma Sintel di ARCA Lombardia per l'affidamento della gestione in concessione degli impianti del centro sportivo comunale, con annesso bar, a far data dalla stipula del contratto e sino al 31 dicembre 2024, in favore del Comune di Besana Brianza - CIG 7672889C4.

II.2 L'avviso riguarda: una concessione

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si rimanda al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta

IV.1 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 Numero di offerte ricevute: 1.

V.2 Numero di offerte escluse: 1.

V.3 Data provvedimento di esclusione: Det. Dir. C.U.C. della Provincia di Monza e della Brianza n. 255 del 14 febbraio 2018.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Responsabile del procedimento: sig.ra Elena Marcotti del Comune di Besana in Brianza.

VI.2 Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Responsabile della CUC.

Il direttore del settore risorse e servizi ai comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza**Indizione: affidamento dei servizi di assistenza educativa scolastica (AES) e assistenza domiciliare minori suddivisi in Lotti n. 7 a favore di n. 5 Comuni della Provincia di Monza e della Brianza****BANDO PER PROCEDURA APERTA****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: CUC della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - www.arca.regione.lombardia.it - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it

Tipo di amministrazione: autorità locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.**Descrizione:**

Denominazione: Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di Arca Lombardia, per l'affidamento di: Servizio di Assistenza Educativa Scolastica a favore di minori diversamente abili, a favore del Comune di Biassono (lotto 1) CIG 7928178872; Servizio di Assistenza Domiciliare Minori e soggetti diversamente abili, a favore del Comune di Biassono (lotto 2) CIG 7928184069; Servizio di Assistenza Educativa Scolastica e Domiciliare e di alcuni servizi scolastici (pre e post scuola, supporto educativo/didattico scuole dell'infanzia comunali), a favore del Comune di Lentate sul Seveso (lotto 3) CIG 7928196A4D; Servizio di Assistenza Educativa Scolastica a favore di minori diversamente abili, a favore del Comune di Limbiate (lotto 4) CIG 7928203017; Servizio di Assistenza Educativa Scolastica a favore di minori diversamente abili, a favore del Comune di Sovico (lotto 5) CIG 7928216ACE; Servizio di Assistenza Domiciliare Minori, a favore del Comune di Sovico (lotto 6) CIG 792822958A; Servizio di Assistenza Educativa Scolastica per minori con disabilità grave e gravissima, pre e post scuola primarie, post scuola dell'infanzia, dopo scuola, assistenza domiciliare minori, spazio neutro e tutela e sostegno psicopedagogico minorile, a favore del Comune di Villasanta (lotto 7) CIG 79282441EC.

Tipo di appalto: Appalto di servizi.

Luogo di consegna: Comuni di Biassono (MB), Lentate sul Seveso (MB), Limbiate (MB), Sovico (MB) e Villasanta (MB).

L'avviso riguarda un appalto pubblico.

Vocabolario comune per gli appalti; CPV: 85311200-4 e 85312000-9.

Divisione in lotti: Sì.

Entità dell'appalto: Base gara soggetto a ribasso complessivi € 4.105.996,90.= suddivisi in: € 392.857,20.= (lotto 1), € 419.998,80.= (lotto 2), € 1.141.291,50.= (lotto 3), € 905.945,00.= (lotto 4), € 278.688,80.= (lotto 5), € 97.389,60.= (lotto 6), € 869.826,00.= (lotto 7).

Opzioni: Sì.

Durata dell'appalto: 36 mesi (lotti 1-2-7), 24 mesi (lotti 4-6), 3 anni scolastici (lotto 3) e 2 anni scolastici (lotto 5), opzioni escluse.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare.

Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

Tipo di procedura: aperta.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.arca.regione.lombardia.it.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 2 luglio 2019 ore 9:00.

Data della gara: 22 luglio 2019 ore 14:30.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Cattaneo, Capo Settore Sociale del Comune di Biassono (lotti 1 e 2), Dott.ssa Nicoletta Cassina, Responsabile del Settore Appalti e Welfare del Comune di Lentate sul Seveso (lotto 2), Dott.ssa Ketti Griguolo, Responsabile dei Servizi Educativi e Nidi del Comune di Limbiate (lotto 4), Dott.ssa Patrizia Laura Rossi, Responsabile del Settore

Socio-Culturale del Comune di Sovico (lotti 5 e 6) e Dott.ssa Angela D'Onofrio, Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Villasanta (lotto 7).

Responsabile del Procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore del Settore Risorse e Servizi alla Persona/Responsabile della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

Data spedizione all'Ufficio Spedizioni GUUE: 21 giugno 2019.

La responsabile del servizio c.u.c.
Maria Luccarelli

Provincia di Monza e della Brianza

Indizione: Accordo quadro, con unico operatore economico, per l'esecuzione del servizio di manutenzione delle aree verdi di proprietà provinciale - CIG 792594156C

BANDO PER PROCEDURA APERTA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) - provincia-mb@pec.provincia.mb.it; www.arca.regione.lombardia.it.

Tipo di amministrazione: autorità locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - DESCRIZIONE

Denominazione: Accordo Quadro, con unico operatore economico, per l'esecuzione del servizio di manutenzione delle aree verdi di proprietà provinciale - CIG 792594156C.

Tipo di appalto: esecuzione servizio

Luogo di consegna: Via Grigna n.13, Monza

Il bando riguarda: un appalto pubblico

Breve descrizione: manutenzione aree verdi

Vocabolario comune per gli appalti - Oggetto principale CPV: 77311000-3

Divisione in lotti: NO

Entità dell'appalto: base gara soggetta a ribasso € 2.098.103,91.=, oltre € 20.515,5.= quali oneri per la sicurezza ed IVA 22% (quantità totale indicata nel disciplinare)

Opzioni: Sì

Durata dell'appalto: indicata nel disciplinare

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare

Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare

SEZIONE IV: PROCEDURA

Tipo di procedura: aperta

Criteri di aggiudicazione: il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.arca.regione.lombardia.it e sul sito dell'Ente www.provincia.mb.it

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 26 luglio 2019 ore 14:00

Data della gara: 29 luglio 2019 ore 10:00

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare

Responsabile del procedimento di gara : arch. Pierluigi Scomparin - Responsabile del Servizio Manutenzione e gestione tecnica del patrimonio immobiliare, nuove opere scolastiche e direzionali - indirizzo e-mail: p.scomparin@provincia.mb.it.

Il responsabile del procedimento
Pierluigi Scomparin

Comune di Corbetta (MI)**Secondo avviso di asta pubblica per la concessione di un'area comunale interna al PII AT5A per la realizzazione di un chiosco e superficie di somministrazione**

L'Amministrazione comunale di Corbetta rende noto che, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 65 del 6 maggio 2019, esecutiva, intende procedere alla concessione di un'area per la realizzazione di un chiosco e superficie di somministrazione.

I documenti di gara sono pubblicati nella sezione trasparenza: <https://www.comune.corbetta.mi.it/sx/trasparenza/trasparenza/bandidigara/bandi2019/attidelleamministrazioni/procedureaffidamento/astachiosco2/avvisiebandi.aspx>.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 3 settembre 2019.

Il responsabile del settore gestione del territorio
Angelo Schinocca

Comune di Magnago (MI)**Estratto bando di gara per la vendita mediante asta pubblica di area a vacazione agricola ex tratto di strada vicinale «San Martino»****SI RENDE NOTO CHE**

L'Amministrazione comunale di Magnago intende alienare l'area a vacazione agricola ex tratto di strada vicinale «San Martino». Il tratto interessato dalla vendita, parte dall'incrocio con via delle Querce sino alla sua diramazione verso nord - est, per una lunghezza di mt. 210 circa, pari a una superficie di circa mq. 630 e ricade in stretta adesione, a nord tra il fabbricato industriale «ex fonderia Focrem» e a sud con area a destinazione agricola (mapp.li 458 e 69 del fg. 2).

Il PGT vigente classifica l'area oggetto di vendita, in parte come «Ambiti rurali di pregio - Ambito agricolo strategico E1» e in parte in «Ambiti agricoli di frangia periurbana - ambito rurale residuale E2». L'area in oggetto non ha possibilità edificatoria.

Il prezzo di vendita posto a base d'asta è fissato in Euro 8.830,00 (Euro ottomilaottocentotrenta/00).

Le offerte, complete della documentazione richiesta dal bando, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12.00 del giorno 22 luglio 2019, mentre l'apertura dei plichi si terrà alle ore 10.30 del giorno 24 luglio 2019 presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

All'offerta dovrà essere allegato un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta.

Il Bando integrale è pubblicato sul sito internet del Comune: www.comune.magnago.mi.it.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Responsabile del Procedimento geom. Enrico Casati al n. telefonico 0331/658305 - email: lavoripubblici@comune.magnago.mi.it.

Il funzionario responsabile di p.o.
Enrico Casati

Comune di Rho (MI)**Bando di gara per la vendita dei diritti edificatori di proprietà del Comune di Rho**

Il Comune di Rho rende noto che è indetta l'Asta Pubblica per l'alienazione dei diritti edificatori di proprietà dell'ente che attualmente ammontano in totale a 4.877,53 mq di SLP.

Il Valore unitario posto a base di gara è di € 248,50 al metro quadrato di SLP edificabile (€/mq. 87,00: 0,35 mq/mq = €/mq 248,50), con la richiesta minima di mq. 10.

Termine per la presentazione delle offerte, con allegata la documentazione richiesta, entro le ore 12:00 del 7 agosto 2019, con consegna a mano o raccomandata, all'Ufficio Quic Sportello del Cittadino del Comune di Rho, in Via De Amicis n. 1.

L'apertura dei plichi è fissato per il giorno 8 agosto 2019 alle ore 9:30 presso l'Aula Consiliare del Comune di Rho, sita in P.zza Visconti n. 23.

Dettagli riguardo il presente bando di gara sono visionabili sul sito internet del Comune di Rho www.comune.rho.mi.it sezione bandi di gara.

Comunità Montana della Valchiavenna**Bando di gara - Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 - Lavori di sistemazione idraulica fiume Mera (loc. Centro - Prato Bazzi) in comune di Chiavenna (SO) - CUP B92H18000340002 - CIG 79616197D6**

SEZIONE I - STAZIONE APPALTANTE: COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA, Via C. Lena Perpentì, 8/10 - 23022 Chiavenna (SO) - <http://www.cmvalchiavenna.gov.it> - e-mail: lavoripubblici@cmvalchiavenna.it - PEC: protocollo.cmvalchiavenna@cert.provincia.so.it - Tel. 0343-33795, Fax 0343-34334.

SEZIONE II - OGGETTO: Lavori di sistemazione idraulica fiume Mera (Loc. Centro - Prato Bazzi) in comune di Chiavenna (SO) - CUP B92H18000340002 - CIG 79616197D6. Importo: 148.372,24 € di cui 139.372,24 € per lavori «a misura» soggetti a ribasso e 9.000,00 € per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Luogo di Esecuzione: alveo fiume Mera, loc. Prato Bazzi in comune di Chiavenna (SO). Termine Esecuzione: 90 giorni dalla consegna lavori.

SEZIONE III - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: ex art. 45 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. Requisiti di partecipazione: a) iscrizione alla C.C.I.A.A.; b) assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016; c) possesso attestazione SOA OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, cl. I minima oppure essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 e 216 co. 14 del d.lgs. 50/2016, (art. 90 del d.p.r. 207/2010) dove per opere analoghe si intendono «realizzazione di argini in muratura di pietrame lavorato e calcestruzzo».

SEZIONE IV - PROCEDURA DI GARA: «Procedura Aperta» ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016. Scadenza e modalità presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 31 luglio 2019 attraverso la Piattaforma telematica di Regione Lombardia «Sintel», raggiungibile dal sito <http://www.ar-ca.regione.lombardia.it> Svolgimento della gara: presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana della Valchiavenna il giorno 31 luglio 2019 alle ore 14:00.

SEZIONE VI - DOCUMENTI DI GARA: pubblicati in «Amministrazione Trasparente», sul sito <http://www.cmvalchiavenna.gov.it> ed allegati alla procedura attivata su Piattaforma telematica di Regione Lombardia «Sintel», raggiungibile dal sito <http://www.ar-ca.regione.lombardia.it>. Procedure di ricorso: TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) della Lombardia, sede di Milano. Altre informazioni: a) sopralluogo obbligatorio; b) contratto d'appalto da sottoscrivere con la Comunità Montana della Valchiavenna; c) il RUP della Stazione Appaltante è il geom. Floriano Faccenda. Chiavenna, 2 luglio 2019

Il responsabile del servizio
Floriano Faccenda

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII
Avviso pubblico per la locazione di 2 appezzamenti di terreno agricolo siti nei comuni di Bergamo e Mozzo (BG)**

In esecuzione della delibera n. 1102 del 27 giugno 2019, si rende noto che l'ASST Papa Giovanni XXIII, con sede in piazza O.M.S. n. 1 a Bergamo, intende locare a mezzo di asta pubblica, con aggiudicazione al migliore offerente, due appezzamenti di terreno agricolo di proprietà, meglio dettagliati nell'Avviso pubblico integrale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e termine il 10 novembre 2024, rinnovabili.

Sono ammesse soltanto offerte in aumento e redatte secondo la procedura dettagliata nell'Avviso pubblico integrale. Presentazione offerte in busta chiusa all'Ufficio protocollo dell'ASST entro le ore 12.00 del 29 luglio 2019. Apertura offerte in seduta pubblica il 2 agosto 2019 ore 10.00 presso la sala riunioni dell'UOC Tecnico e patrimoniale. Sopralluoghi non obbligatori sono programmati il 18 luglio 2019 alle ore 9.30 per il Lotto A e ore 11.00 per il Lotto B.

- LOTTO A: Comune di Bergamo, zona Boccaleone, superficie mq 3.733, canone annuo a base d'asta € 220,00.
- LOTTO B: Comune di Mozzo (BG), via Borghetto, superficie mq 41.481, canone annuo a base d'asta € 2.900,00.

Avviso pubblico, allegati e modelli sono disponibili al link <http://www.asst-pg23.it/component/bandi/20>.

Per informazioni contattare l'ufficio Gestione patrimonio e inventari - tel. 035.267.5080, e-mail ris_tecno@asst-pg23.it.

Il responsabile del procedimento
Marco Capelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

C) CONCORSI

D.d.g. 2 luglio 2019 - n. 9717

Direzione generale Welfare - D.d.g. 2429 del 26 febbraio 2019 - Avviso pubblico per la selezione dei membri esterni la «commissione per apparecchiature sanitarie ad alta tecnologia». Approvazione elenco soggetti idonei alla nomina di componente esterno e contestuale nomina della «commissione per apparecchiature sanitarie ad alta tecnologia»

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE WELFARE

Visti:

- il d.d.g. n. 10737 del 21 novembre 2013 «Istituzione della Commissione per le tecnologie sanitarie»;
- la d.g.r. n. X/1185 del 20 dicembre 2013 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2014», ed in particolare l'Allegato 3 - Regole di sistema 2014, Ambito Sanitario, Paragrafo 2.7.3 Ammodernamento del patrimonio tecnologico delle aziende sanitarie;
- il decreto ministeriale 22 aprile 2014 «Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate»;

Richiamati:

- il d.d.g. n. 10826 del 27 ottobre 2016 «Approvazione del Regolamento della Commissione per le tecnologie sanitarie e contestuale rinnovo della commissione stessa»;
- il d.d.g. n. 13863 del 23 dicembre 2016 «Approvazione delle indicazioni operative per l'attuazione degli investimenti»;
- d.g.r. n. X/5954/2016 - Allegato A (Regole di gestione del Servizio Sociosanitario 2017), con la quale si è proceduto, tra l'altro, a modificare la denominazione della «Commissione per le Tecnologie Sanitarie» in «Commissione per Apparecchiature Sanitarie ad Alta Tecnologia», più brevemente Commissione ASAT;
- il d.d.g. n. 2084 del 28 febbraio 2017 «Avviso pubblico per la selezione dei membri esterni componenti la Commissione per Apparecchiature Sanitarie ad Alta Tecnologia (d.g.r. n. IX/1185 del 20 dicembre 2013 - BURL serie ordinaria n. 1 del 2 gennaio 2014)»;
- il d.d.g. n. 11441 del 22 settembre 2017 «Approvazione elenco dei soggetti idonei alla nomina di componente esterno della Commissione per Apparecchiature Sanitarie ad Alta Tecnologia»;
- il d.d.g. n. 13827 del 28 settembre 2018 «Commissione per Apparecchiature Sanitarie ad Alta Tecnologia» ai sensi della d.g.r. n. X/1185/2013 (Allegato 3) e d.d.g. n. 11441 del 22 settembre 2017. Rinnovo componenti al 31 dicembre 2018»;

Richiamato il d.d.g. 2429 del 26 aprile 2019 «Avviso pubblico per la selezione dei membri esterni componenti la Commissione per Apparecchiature Sanitarie ad Alta Tecnologia» (d.g.r. n. X/1185 del 20 dicembre 2013) e contestuale modifica del Regolamento (d.d.g. n. 10826 del 27 ottobre 2016), con il quale si è proceduto, tra l'altro, anche a modificare l'art. 2 del citato «Regolamento», ovvero a ridefinire la composizione della Commissione per apparecchiature sanitarie ad alta tecnologia, come di seguito riportato:

Componenti esterni alla D.G. Welfare

- quattro ingegneri clinici
- due direttori sanitari
- un dirigente di struttura tecnico-patrimoniale di ASST/IRCCS/ATS
- un esperto in materia di emergenza urgenza
- un fisico specialista in fisica medica o fisica sanitaria

Componenti interni alla D.G. Welfare

- il dirigente della U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistemi Informativi;
- il dirigente della Struttura Fattori Produttivi - U.O. Controllo di Gestione e personale;
- il dirigente della Struttura Investimenti - U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema informativo;
- il referente presidio regionale HTA - Struttura Farmaco, Dispositivi e HTA - U.O. Programmazione Polo Ospedaliero;

- un funzionario della U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema informativo che svolge il ruolo di segreteria tecnica;
- un componente di area economica individuato dalla DG Welfare.

Rilevato che, a seguito dell'adozione della d.g.r. n. XI/1574 del 19 aprile 2019 «Il Provvedimento Organizzativo 2019» e della d.g.r. n. XI/1678 del 27 maggio 2019 «V Provvedimento Organizzativo 2019», sono stati, tra l'altro, ridefiniti l'assetto e le competenze della D.G. Welfare con decorrenza 1 luglio 2019;

Vista la d.g.r. n. XI/1799 del 27 giugno 2019 «Determinazioni in ordine alla proroga di assetti e incarichi dirigenziali», con la quale si è proceduto, tra l'altro, a posticipare dal 1 luglio 2019 al 16 luglio 2019 la decorrenza degli effetti delle disposizioni stabilite rispettivamente con d.g.r. n. XI/1574 del 19 aprile 2019 e d.g.r. n. XI/1678 del 27 maggio 2019;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del citato Regolamento, la D.G. Welfare, al fine di individuare i membri esterni della Commissione costituirà un elenco appositamente predisposto per individuare i possibili componenti in possesso dei requisiti professionali, da valutare sulla base dei curricula;

Considerato che gli attuali componenti della Commissione per le tecnologie sanitarie, di cui al citato d.d.g. n. 13827/2018, sono stati prorogati al 31 dicembre 2018 e, pertanto, risultano decaduti;

Preso atto che in risposta all'avviso di cui al citato d.d.g. n. 2429 del 26 febbraio 2019 sono pervenute complessivamente n. 33 candidature entro il termine di scadenza fissato alla data del 5 aprile 2019;

Dato atto che il Direttore Generale della D.G. Welfare ha proceduto con nota prot. G1.2019.0017602 del 17 maggio 2019 a nominare apposito Gruppo di lavoro per la valutazione delle candidature pervenute per la nomina a membro della Commissione ASAT allo scopo di:

- identificare i soggetti idonei alla nomina a membro esterno della Commissione;
- formulare, nell'ambito dell'elenco dei soggetti ritenuti idonei, una proposta di nomina della Commissione stessa.

Tenuto conto degli esiti inerenti le valutazioni effettuate dal suddetto Gruppo di lavoro di cui alla nota prot. n. G1.2019.0023421 del 20 giugno 2019;

Ritenuto di individuare sulla scorta delle professionalità possedute e dei ruoli ricoperti, nonché degli esiti istruttori del suddetto Gruppo di Lavoro di cui alla nota prot. n. G1.2019.0023421 del 21 giugno 2019, i componenti interni ed esterni alla D.G. Welfare, come di seguito riportato:

Componenti interni alla D.G. Welfare

- il dirigente competente in materia di Programmazione degli investimenti regionali (Coordinatore);
- il dirigente della Struttura Investimenti;
- il dirigente della Struttura Fattori Produttivi;
- il referente presidio regionale HTA - U.O. Programmazione Polo Ospedaliero;
- la Dott.ssa Giuseppina Maria Rita Valenti quale componente di area economica individuata dalla DG Welfare;
- l'Ing. Pasquale Vella, responsabile della Posizione Organizzativa «Ammodernamento apparecchiature sanitarie: programmazione, valutazione progetti e monitoraggio», con il ruolo di segreteria tecnica;

Componenti esterni alla D.G. Welfare

- l'ing. Marco Ciboldi, dirigente ingegnere clinico;
- l'ing. Giovanni Guido Guizzetti, dirigente ingegnere clinico;
- l'ing. Umberto Nocco, dirigente ingegnere clinico;
- l'ing. Roberta Pavesi, dirigente ingegnere clinico;
- il dott. Giovanni Monza, direttore sanitario;
- la Dott.ssa Lorella Mascaro, dirigente fisico specialista in fisica medica o fisica sanitaria;
- l'Ing. Maria Alice Pizzoccheri, dirigente di struttura tecnico-patrimoniale;
- il Dott. Oliviero Francesco Valoti, dirigente medico esperto in materia di emergenza urgenza;

Dato atto che le citate valutazioni effettuate dal suddetto Gruppo di lavoro di cui alla nota prot. n. G1.2019.0023421 del 20 giugno 2019 hanno evidenziato, tra l'altro, che tra le candi-

datate pervenute per il profilo «direttore sanitario» una soltanto è stata ritenuta valida, a fronte di due unità messe a bando;

Ritenuto quindi di demandare a un successivo provvedimento l'approvazione e la pubblicazione di specifico Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di n. 1 profilo idoneo alla nomina di membro esterno alla Commissione ASAT per il profilo «Direttore Sanitario»;

Viste:

- la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle Leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la l.r. n. 33/2009 del 30 dicembre 2009 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Sanità» e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2015 del 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

DECRETA

1. di nominare quali soggetti idonei alla nomina di componente esterno della «Commissione per apparecchiature sanitarie ad alta tecnologia» i soggetti elencati nell'Allegato 1 denominato «Elenco dei soggetti idonei alla nomina di componente esterno della Commissione per apparecchiature sanitarie ad alta tecnologia», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di nominare, a seguito delle motivazioni riportate in premessa, riservandosi la facoltà di procedere alla modifica del Regolamento (d.d.g. n. 10826/2016) in merito alla composizione dei membri interni alla D.G. Welfare, quali membri della «Commissione per apparecchiature sanitarie ad alta tecnologia» i soggetti seguenti:

Componenti interni alla D.G. Welfare

- il dirigente competente in materia di Programmazione degli investimenti regionali (Coordinatore);
- il dirigente della Struttura Investimenti;
- il dirigente della Struttura Fattori Produttivi;
- il referente presidio regionale HTA;
- la Dott.ssa Giuseppina Maria Rita Valenti, quale componente di area economica individuata dalla DG Welfare;
- l'Ing. Pasquale Vella, responsabile della Posizione Organizzativa «Ammodernamento apparecchiature sanitarie: programmazione, valutazione progetti e monitoraggio», con il ruolo di segreteria tecnica;

Componenti esterni alla D.G. Welfare

- l'Ing. Marco Ciboldi, dirigente ingegnere clinico;
- l'Ing. Giovanni Guido Guizzetti, dirigente ingegnere clinico;
- l'Ing. Umberto Nocco, dirigente ingegnere clinico;
- l'Ing. Roberta Pavesi, dirigente ingegnere clinico;
- il Dott. Giovanni Monza, direttore sanitario;
- la Dott.ssa Lorella Mascaro, dirigente fisico specialista in fisica medica o fisica sanitaria;
- l'Ing. Maria Alice Pizzoccheri, dirigente di struttura tecnico - patrimoniale;
- il Dott. Oliviero Francesco Valoti, dirigente medico esperto in materia di emergenza urgenza;

3. di demandare ad un successivo atto le modifiche alla composizione della Commissione ASAT - con particolare riferimento ai membri interni alla D.G. Welfare - a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui rispettivamente alla d.g.r. n. XI/1574 del 19 aprile 2019 «III Provvedimento Organizzativo 2019», alla d.g.r. n. XI/1678 del 27 maggio 2019 «V Provvedimento Organizzativo 2019», nonché dei successivi Provvedimenti Organizzativi adottati dalla Giunta regionale;

4. di stabilire, in accordo al Regolamento di cui al citato d.d.g. n. 10826 del 27 ottobre 2016, che la nomina ha validità annuale a far data dall'adozione del presente atto e il rinnovo dei componenti esterni può avvenire una sola volta (massimo per due anni consecutivi);

5. di ribadire, come già riportato nell'avviso pubblico di cui al d.d.g. 2429 del 26 febbraio 2019, che la partecipazione ai lavori della Commissione ASAT è da intendersi a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun compenso o rimborso spese;

6. di demandare a un successivo provvedimento l'approvazione e la pubblicazione di specifico avviso pubblico finalizzato

all'individuazione di n. 1 profilo idoneo alla nomina di membro esterno alla Commissione ASAT per il profilo «Direttore Sanitario»;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto, nonché dei suddetti allegati sul portale regionale www.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il direttore generale
Luigi Cajazzo

_____ • _____

Allegato 1 - Elenco dei soggetti idonei alla nomina di componente esterno della Commissione per apparecchiature sanitarie ad alta tecnologia – Avviso D.D.G. n. 2429 del 26/2/2019

Data recepimento PEC	N. prot. PEC	Data prot. PEC	Cognome	Nome	Ente SSR	Profilo (1, 2, 3, 4, 5)
5/03/2019	G1.2019.0011681	18/03/2019	Branchi	Maddalena	ASST Papa Giovanni XXIII	1
18/03/2019	G1.2019.0011760	18/03/2019	Ciboldi	Marco	ASST G.O.M. Niguarda	1
19/03/2019	G1.2019.0012020	20/03/2019	Pavesi	Roberta Elena	IRCCS Istituto Nazionale Tumori	1
22/03/2019	G1.2019.0012457	25/03/2019	Cresceri	Alessandro	ASST del Garda	1
29/03/2019	G1.2019.0013108	01/04/2019	Guizzetti	Giovanni Guido	ASST Pavia	1
01/04/2019	G1.2019.0013404	02/04/2019	Cecchini	Claudio	ASST Valtellina e Alto Lario	1
03/04/2019	G1.2019.0013627	04/04/2019	Amadio	Carla	ASST Melegnano e Martesana	1
03/04/2019	G1.2019.0013635	04/04/2019	Nocco	Umberto	ASST Sette Laghi	1
04/04/2019	G1.2019.0013725	04/04/2019	Ghedi	Andrea	ASST Bergamo Ovest	1
02/04/2019	G1.2019.0013447	02/04/2019	Monza	Giovanni	ASST Vimercate	2
18/03/2019	G1.2019.0011882	19/03/2019	Pizzoccheri	Maria Alice	ASST Santi Pietro e Paolo	3
20/03/2019	G1.2019.0012065	20/03/2019	Gallioli	Giorgio	ASST Vimercate	4
28/03/2019	G1.2019.0012886	28/03/2019	Valoti	Oliviero Francesco	ASST Papa Giovanni XXIII	4
14/03/2019	G1.2019.0011566	15/03/2019	De Crescenzo	Stefano Adamo	ASST Papa Giovanni XXIII	5
14/03/2019	G1.2019.0011573	15/03/2019	Declich	Fausto	ASST di Lecco	5
14/03/2019	G1.2019.0011781	18/03/2019	Bianchi	Claudia	ASST Papa Giovanni XXIII	5
19/03/2019	G1.2019.0011962	19/03/2019	Crespi	Andrea	ASST Monza	5
02/04/2019	G1.2019.0013512	03/04/2019	Corletto	Daniela	ASST Valle Olona	5
03/04/2019	G1.2019.0013629	04/04/2019	Pasquali	Claudia	ASST Monza	5
03/04/2019	G1.2019.0013656	04/04/2019	Colombo	Paola Enrica	ASST G.O.M. Niguarda	5
03/04/2019	G1.2019.0013664	04/04/2019	Fortunato	Marco	ASST Papa Giovanni XXIII	5
04/04/2019	G1.2019.0013779	05/04/2019	Colleoni	Paolo	ASST Papa Giovanni XXIII	5
05/04/2019	G1.2019.0013819	05/04/2019	Zito	Felicia	IRCCS Ospedale Maggiore Poli.	5
05/04/2019	G1.2019.0013856	05/04/2019	Strocchi	Sabina	ASST Sette Laghi	5
05/04/2019	G1.2019.0013860	05/04/2019	Mascaro	Lorella	ASST Spedali Civili Brescia	5
05/04/2019	G1.2019.0013923	08/04/2019	Ghielmetti	Francesco	IRCCS Isti. Neurologico Besta	5

Legenda

Profili componenti esterni Commissione ASAT	profilo 1	dirigente responsabile di struttura "ingegneria clinica" di ASST/IRCCS
	profilo 2	direttore sanitario di ASST/IRCCS
	profilo 3	dirigente di struttura tecnico-patrimoniale di ASST/IRCCS/AREU/ATS
	profilo 4	dirigente medico esperto in materia di emergenza-urgenza di ASST/IRCCS
	profilo 5	dirigente fisico medico

Comunicato regionale 8 luglio 2019 - n. 82
Presidenza - Comunicato del Segretario generale - Designazione di due componenti del consiglio di amministrazione di ARIA s.p.a.

Richiamato l'art. 1 della legge regionale 3 aprile 2019 n. 6 «Disposizioni in merito alla fusione delle società partecipate in modo totalitario Azienda regionale centrale acquisti s.p.a (Arca s.p.a.), Lombardia Informatica s.p.a. (Lispa) e Infrastrutture Lombarde s.p.a. (Lispa) - Nuova determinazione della società incorporante: Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti s.p.a. (Aria s.p.a.)».

In attuazione della legge sopracitata, con deliberazione del 15 aprile 2019, n. 1560 «Determinazioni in ordine alla fusione per incorporazione di ARCA s.p.a. In Lombardia Informatica s.p.a. - Approvazione dello Statuto di Aria s.p.a.», la Giunta regionale ha approvato le modifiche allo Statuto di Lombardia Informatica s.p.a., tra cui la variazione del nome della società in ARIA s.p.a..

Lo Statuto di ARIA s.p.a. prevede all'articolo 13.1 che la «società è amministrata [...] da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 o 5 Consiglieri, nominati dall'Assemblea, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di tre esercizi».

L'operazione di fusione per incorporazione non crea un nuovo soggetto di diritto, ma si risolve in una vicenda meramente evolutivo-modificativa dello stesso soggetto giuridico, che conserva la propria identità, pur in nuovo assetto organizzativo e che, pertanto, l'attuale Consiglio di Amministrazione di Lombardia Informatica s.p.a. procederà, pur chiamandosi la società ARIA s.p.a., nello svolgimento delle proprie funzioni fino alla naturale scadenza, prevista con l'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

La Giunta regionale con deliberazione del 2 luglio 2019, n. 1852 ha disposto di rafforzare la governance societaria di ARIA s.p.a. prevedendo che il Consiglio di Amministrazione sia ampliato da tre a cinque componenti, e dando mandato di avviare le procedure di cui alla l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione» per la designazione dei due ulteriori componenti del consiglio medesimo.

Con il presente comunicato vengono avviate le procedure di cui alla l.r. 32/2008 per la designazione di tali componenti.

Durata dell'incarico: come evidenziato in premessa, sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione (esercizio al 31 dicembre 2020)

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE
DELLE CANDIDATURE (NOTA ^[1])**

Le candidature possono essere proposte esclusivamente da:

- consiglieri regionali
- ordini e collegi professionali
- associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati
- organizzazioni sindacali
- fondazioni
- almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia
- Giunta regionale

Non sono ammesse autocandidature.

Per quanto riguarda i proponenti di cui alla lettere b), c), d), e), nel caso in cui il candidato coincida con il Presidente e/o il rappresentante legale dei soggetti sopra indicati, la proposta di candidatura deve essere accompagnata dalla documentazione da cui risulti che la decisione è stata assunta dall'organo di amministrazione competente, nel rispetto delle forme e delle procedure previsti dai singoli ordinamenti.

Il modulo che deve essere usato per le proposte di candidatura è scaricabile dal sito www.regione.lombardia.it al Link «Avvisi» ed è composto da due parti:

- la prima parte deve essere compilata e sottoscritta da parte del proponente;
- la seconda parte deve essere compilata e sottoscritta dal candidato e deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità e da un curriculum vitae professionale aggiornato, datato e firmato riportante l'attestazione di dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445/2000 nonché la liberatoria con cui si autorizza il trattamento e la diffusione di eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istitu-

zionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 101/2018 «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679».

Nel modulo di candidatura dovranno essere resi i seguenti dati e dichiarazioni, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000:

- nome e cognome;
- data e il luogo di nascita;
- indirizzo di residenza;
- titolo di studio;
- domicilio presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- attestazione riferita alle cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 del Codice Civile;
- attestazione riferita alle condizioni e alle situazioni di cui:
 - agli artt. 5 (cause di esclusione), 6 (Incompatibilità) e 7 (conflitto di interessi e limitazioni al cumulo di cariche) della l.r. 32/2008;
 - all'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235;
 - al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- attestazione dell'eventuale collocamento in quiescenza e/o altra situazione pensionistica;
- indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti di cui agli allegati A1 e A2, dell'art. 1 della l.r. 30/2006;
- disponibilità all'accettazione dell'incarico.

Al modulo di candidatura è allegata l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Le candidature devono essere indirizzate al Presidente della Regione (Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano) e devono pervenire, in ogni caso, entro il termine perentorio delle ore 16.30 di Mercoledì 31 luglio 2019 esclusivamente con le seguenti modalità:

- consegna agli sportelli del protocollo regionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti proponenti al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Le candidature ricevibili saranno sottoposte all'esame del Comitato tecnico consultivo di cui all'art. 4 della l.r. 32/2008.

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti Autorità e/o banche dati.

L'incarico in questione risulta a titolo gratuito per:

- i titolari di cariche elettive (ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19);
- i soggetti collocati in quiescenza (ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, così come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124).

Per quanto non previsto dal presente comunicato trovano applicazione le specifiche normative di settore.

Il presente Comunicato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia al link «Avvisi».

Il segretario generale
Antonello Turturiello

[1] Al fine di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne, i soggetti titolari a presentare candidature sono tenuti a proporre, per gli organismi collegiali, nominativi di persone di entrambi i generi (art. 2, comma 4, della l.r. 32/2008)

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Provincia di Lodi

Avviso pubblico esplorativo di mobilità volontaria esterna per passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 per una posizione di esperto contabile (cat. C) che si renderà vacante il 1 luglio 2019

Si avvisa che all'albo pretorio on line, sul sito internet della Provincia di Lodi - <http://www.provincia.lodi.it/template.php?pag=1418> - è pubblicato l'avviso pubblico esplorativo di mobilità volontaria esterna per passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 per una posizione di esperto contabile (cat. C) che si renderà vacante il 1° luglio 2019.

Scadenza presentazione domande: venerdì 26 luglio 2019

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Gestione del Personale - Funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa Donata Fraschini - mail: donata.fraschini@provincia.lodi.it - dalle ore 9 alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato.

Provincia di Lodi - via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi - tel. 0371.4421 - provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it.

Comune di Albavilla (CO)**Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di un posto di istruttore tecnico direttivo - categoria giuridica D**

Si rende noto che in esecuzione della determinazione del responsabile dell'Area Personale n. 27 del 2 luglio 2019, è attivata una procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 per la copertura di

- un posto vacante di profilo professionale Istruttore Tecnico direttivo - categoria giuridica D1.

Il testo integrale dell'avviso di mobilità è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo www.comune.albavilla.co.it. Le domande, redatte su carta semplice, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12.00 del 23 agosto 2019.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Albavilla - tel. 031/3354353.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)
Avviso indizione mobilità per vari profili - cat. C

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 777/2019 sono indette le seguenti selezioni di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la formazione di graduatorie per i seguenti profili professionali:

- Istruttore Amministrativo / Finanziario Cat. C - presso il Servizio Amministrazione del Personale;
- Istruttore Geometra - cat. C - presso il Servizio Edilizia Privata;

Per i requisiti richiesti si rimanda ai bandi di selezione.

Scadenza domande: 11 settembre 2019

COLLOQUI DI SELEZIONE:

16 settembre 2019 ore 11 (Istruttore Amministrativo / Finanziario);

18 settembre 2019 ore 10 (Istruttore Geometra);

Informazioni: Ufficio Personale 02 9278214.

Per ritiro bando: URP tutti i giorni escluso il sabato 8.30 - 12.30 nonché lunedì 15.00 - 19.00.

Il bando è altresì disponibile sul sito internet del Comune: www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it.

Cernusco sul Naviglio, 27 giugno 2019

Il responsabile servizio amministrazione del personale
Fabio La Fauci

Comune di Fagnano Olona (VA)

Bando per passaggio diretto di personale ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001 - Mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di «istruttore esperto in attività amministrative e contabili» - categoria giuridica C presso il settore gestione risorse

È indetto un Bando per passaggio diretto di personale ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001 - mobilità volontaria esterna per la copertura di:

- n. 1 posto a tempo indeterminato di «Istruttore esperto in attività amministrative e contabili» - Categoria giuridica C presso il Settore Gestione Risorse

I requisiti per la partecipazione sono indicati nel bando integrale (con allegata schema di domanda) pubblicato per intero sul sito del Comune di Fagnano Olona (VA) www.comune.fagnanoolona.va.it nonché all'Albo On - line.

Termine di presentazione della domanda: lunedì 29 luglio 2019 ore 13:00.

Per informazioni: Servizio Gestione del Personale del Comune di Fagnano Olona (tel. 0331 616554 oppure 0331 616526).

Il responsabile del settore affari generali
Barbara Tonelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Comune di Lodi
Procedure di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30
del d.lgs. n. 165/2001- vari profili professionali

COMUNE DI LODI

Sono indette le seguenti procedure di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. per la copertura di :

- n. 1 posizione di Istruttore Direttivo/Funzionario Socio Educativo D1/D3 - tempo pieno - titolo di studio richiesto: diploma di laurea vecchio o nuovo ordinamento ovvero laurea breve in discipline sociali;
- n. 1 posizione di Agente di Polizia Locale - categoria C - tempo pieno - titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- n. 1 posizione di Istruttore Direttivo /Funzionario Culturale (Archivista) - categoria D1/D3 - tempo pieno- titolo di studio richiesto: Diploma di Laurea in Scienze dei beni archivistici e librari ovvero diploma di laurea specialistica in Archivistica e Biblioteconomia ovvero diploma di laurea ad indirizzo umanistico e scuola di archivistica, paleografia e diplomatica istituita presso gli Archivi di Stato;
- n. 1 posizione di Istruttore Direttivo/Funzionario Amministrativo Contabile - categoria D1/D3 - tempo pieno - titolo di studio richiesto: diploma di laurea vecchio o nuovo ordinamento ovvero laurea breve;
- n. 5 posizioni di Istruttore Amministrativo Contabile - categoria C1 - tempo pieno - titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: ore 12,00 del giorno 29 luglio 2019 (30° giorno non festivo successivo dalla data di pubblicazione degli avvisi all'Albo on-line del Comune).

Il testo integrale degli avvisi, lo schema di domanda e schema di *curriculum* - sono pubblicati sul sito del Comune di Lodi: www.comune.lodi.it - nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso».

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane: Personale gestione giuridica - del Comune di Lodi - P.zza Mercato, 5 (2° piano) - tel. 0371408.209 - e-mail: personale@comune.lodi.it.

Lodi, giugno 2019

Il dirigente risorse umane
Alberto Giani

Comune di Rodano (MI)
Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione di
n. 1 agente di polizia locale cat. C posizione economica C1, a
tempo pieno ed indeterminato

Con determina n. 209 dell'1 luglio 2019 il Responsabile del Settore di P.L. ha approvato quanto segue:

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione di

- n. 1 Agente di Polizia Locale cat. C posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato.

Scadenza presentazione domande: 9 agosto 2019

Il bando integrale con il fac-simile della domanda è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Rodano all'indirizzo: www.comune.rodano.mi.it nella sezione bandi di gara e concorsi.

Contatti:

- Ufficio personale n. 02/959595.237;
- e-mail: responsabile.finanziario@comune.rodano.mi.it.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Comune di Rozzano (MI)

Avviso pubblico di selezione per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., di un istruttore direttivo amministrativo categoria D1 (CCNL 1998/2001), presso la direzione programmazione e controllo economico-finanziario

Il termine di presentazione delle domande è fissato per le ore 12,00 del giorno 12 luglio 2019.

Il testo integrale dell'avviso con allegato fac-simile di domanda è disponibile sul sito internet del Comune di Rozzano al seguente indirizzo: <https://www.comune.rozzano.mi.it/avviso-pubblico-di-selezione-per-la-costituzione-di-un-rapporto-di-lavoro-a-tempo-determinato-ai-sensi-dellart-110-comma-1-del-d-lgs-267-2000-e-s-m-i-di-un-istruttore-direttivo-ammini/>.

Comune di Villasanta (MB)
Selezione pubblica per assunzione a tempo determinato di
istruttore amministrativo per ufficio di staff del sindaco

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RENDE NOTO

che è indetta selezione pubblica per il reclutamento a tempo determinato

- di n. 1 istruttore dei processi amministrativo-contabili e dei servizi cat. c del vigente ccnl part-time 18 ore settimanali da destinare all'ufficio staff del sindaco.

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono:

1. essere cittadini italiani o appartenenti all'Unione Europea fatte salve le eccezioni di cui al d.p.c.m. 7 febbraio 1994, oppure trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001 come da ultimo modificato dall'art. 7 della L. 6 agosto 2013 n. 97.

I cittadini degli stati membri dell'unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. età: non inferiore agli anni 18;

3. Essere in possesso del seguente titolo di studio :

- Diploma di maturità quinquennale. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e per coloro che hanno conseguito il titolo all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente;

4. godere dei diritti civili e politici;

5. non aver subito condanne per uno dei reati che non consenta la nomina negli Uffici Pubblici, salvo l'avvenuta riabilitazione;

6. non aver subito provvedimenti di destituzione o di dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

7. essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed assenza di difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

8. essere in possesso di almeno un biennio di esperienza professionale in mansioni analoghe presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici in Enti o strutture appartenenti alla Pubblica Amministrazione ovvero presso uffici stampa anche appartenenti a Enti privati, ovvero quale corrispondente/collaboratore presso testate giornalistiche;

9. essere in possesso della patente di guida di tipo B;

10. essere a conoscenza delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse ed in particolare dei principali strumenti di comunicazione 2.0 e social networking maturata in ambiti professionali;

11. essere a conoscenza della lingua inglese;

Le modalità di svolgimento della selezione sono indicate nel testo integrale del bando di concorso disponibile al sito: www.comune.villasanta.mb.it

Le domande di ammissione alla selezione (anche se inoltrate a mezzo posta) dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 luglio 2019 con le modalità indicate nell'avviso di selezione.

Ulteriori informazioni sul concorso potranno essere richieste all'Ufficio Personale del Comune e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico ai seguenti numeri 039/23754217 - 239 e 039/23754216 - 247 - 262.

Il testo integrale dell'avviso di selezione ed il relativo modello di domanda sono disponibili su sito: www.comune.villasanta.mb.it

Villasanta, 3 luglio 2019

il responsabile del settore servizi generali
e comunicazione
Laura Castoldi

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria
Pubblicazione di n. 3 graduatorie concorsuali

In relazione a quanto disposto dall'art. 18 del d.p.r. n.483 del 10 dicembre 1997 e dall'art. 18 del d.p.r. n. 220/2001 si rendono note le graduatorie formulate dall'ATS dell'Insubria a seguito dell'espletamento dei concorsi pubblici di seguito indicati:

- **Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.** (Deliberazione n. 242 del 23 maggio 2019)

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO TOTALE
1	FERA FRANCESCO	77,54
2	GENTILE LEANDRO	73,08
3	MASCARO VALENTINA	66,07

- **Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Veterinario Area «A» disciplina di Sanità Animale.** (Deliberazione n. 327 del 27 giugno 2019)

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO TOTALE
1	BRUNELLI SONIA	78,40
2	RADAELLI MARIA CRISTINA	78,13
3	LOCATELLI DEBORAH	77,33
4	PINTUS GIORGIA	73,58
5	CATTANEO CARLA EMILIA G.	73,50
6	CATELLA ALESSIA	73,19
7	GULLOTTA ALESSIA	73,00
8	SOLDANO DEBORA ANNAMARIA	71,03
9	GIACOMELLI STEFANO	70,42
10	ANGELUCCI ALESSANDRA	70,11
11	TOCALLI MARCO	69,55
12	NUVOLI VALENTINA	69,49
13	VILLA MATTEO	68,99
14	CIGARDI CARLO ALBERTO	68,98
15	SESSO LORENZO	67,83
16	LAZZARA FABBRIZIO	67,48
17	NACCARI VINCENZO	65,20
18	GIUDICE ALESSANDRA	64,00
19	FELICE VIVIANA	63,28
20	POLLONI ALESSIA	61,63
21	BIASI GIOIA	60,74
22	ROMANELLI DANTE	58,99

- **Concorso pubblico per n.1 posto di Assistente Tecnico - Perito Industriale ad indirizzo Termotecnico categoria C.** (Deliberazione n. 335 del 27 giugno 2019)

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO TOTALE
1	MAZZILLO LUIGI	62,483
2	BONETTI ANDREA	62,260
3	PAPARONE MARIO	61,166
4	BELMONTE FRANCESCO	56,000

Il direttore generale
Lucas Maria Gutierrez

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest
Emissione bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di coadiutore amministrativo senior - cat. B - liv. Bs esclusivamente riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

PER TITOLI ED ESAMI

INTERAMENTE RISERVATO AI SOGGETTI APPARTENENTI
 ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA
 LEGGE N. 68/99 E S.M.I.

In esecuzione della deliberazione n.775 del 20 giugno 2019 è emanato Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 2 posti di Coadiutore Amministrativo Senior - Cat. B - Liv. BS

La domanda di ammissione al bando, redatta come da allegato fac-simile su carta semplice e corredata della documentazione richiesta, deve essere indirizzata al:

Direttore Generale dell'ASST Bergamo Ovest - UOC Risorse Umane - P.le Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) e deve pervenire all'**Ufficio Protocollo dell'Azienda**

entro e non oltre il termine perentorio

del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno cada di sabato o in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- **consegna a mano**, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST Bergamo Ovest - P.le Ospedale n. 1 - Treviglio - nei seguenti orari di apertura al pubblico: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 con orario continuato**: in questo caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dal numero di protocollo apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa e sarà rilasciata apposita ricevuta all'atto della presentazione della domanda di partecipazione. Si precisa che gli impiegati dell'Ufficio Protocollo e/o dell'Ufficio Personale non sono autorizzati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati;
- **a mezzo servizio postale**, tramite raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate all'ufficio postale accettante entro il termine di scadenza, ma recapitate a questa Azienda **oltre 10 giorni** dal termine di scadenza stesso.
- **tramite posta elettronica certificata (PEC)**: in questo caso la domanda dovrà essere trasmessa in un unico file in formato PDF esclusivamente al seguente indirizzo: concorsi@pec.asst-bgovest.it.

La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità.

Si precisa che la validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella posta elettronica certificata, non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, da inviare:

1. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure

2. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** della documentazione (compresa scansione del documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far controfirmare al candidato la domanda, al momento dell'appello, ad ogni conseguente effetto di legge.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni personali da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art.3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Bergamo Ovest di Treviglio.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è **perentorio**.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo al Bando Stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda dovranno essere indicati:

- Il cognome, nome e codice fiscale
- La data, il luogo di nascita e la residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- L'appartenenza alle categorie protette di cui all'art.1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i.;
- L'iscrizione negli elenchi dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 specificando presso quale Centro per l'Impiego è stata effettuata l'iscrizione;
- Le eventuali condanne penali riportate ovvero la dichiarazione di non aver riportato condanne penali;
- I titoli di studio posseduti con l'indicazione della data di conseguimento e della Scuola che li ha rilasciati;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- Il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)

Nel caso la domanda non venga inoltrata a mezzo PEC il candidato dovrà indicare la modalità con la quale desidera ricevere ogni comunicazione personale inerente il rapporto con l'ASST Bergamo Ovest (raccomandata a/r o e-mail). In caso di mancata indicazione sarà l'Azienda a individuare la modalità più idonea in ottemperanza alla normativa vigente e alle esigenze di servizio.

Eventuali variazioni successive dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Amministrazione; in caso contrario la stessa si intende sollevata da qualsiasi responsabilità in caso il candidato risulti irreperibile presso l'indirizzo indicato.

Si precisa che tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura selettiva verranno effettuate esclusivamente

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.asst-bgo-vest.it - **Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Comunicazioni e diari prove concorsuali.**

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve indicare altresì di sottostare a tutte le condizioni stabilite nel presente Bando nonché alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modificazioni degli stessi.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda, ai sensi della legge 104/92, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

La domanda deve essere firmata senza necessità di autenticazione. La mancanza della firma costituisce motivo di esclusione dal concorso.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al bando coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - intesa come senza limitazioni e con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3. diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico
4. attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado;
5. appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i..
6. iscrizione negli elenchi dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 specificando presso quale Centro per l'Impiego è stata effettuata l'iscrizione.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Fotocopia di un valido documento di identità
- b) Autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. relativa al possesso dei prescritti requisiti specifici di ammissione (titoli di studio ed eventuali iscrizioni all'albo) sopraindicati;
- c) Documentazione che attesta l'appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i. e l'iscrizione negli elenchi dei soggetti

appartenenti alle categorie protette di cui all'art.8 della Legge n.68/1999;

- d) Autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. relativa ai titoli che il concorrente ritenga opportuno certificare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, anche inerenti ad eventuali diritti o preferenze nella graduatoria stessa;
- e) Le pubblicazioni devono essere editate a stampa e non possono essere oggetto di autocertificazione;
- f) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato; Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione: le attività professionali, i corsi di studio, di aggiornamento ecc. indicati nel curriculum saranno presi in esame solo se formalmente oggetto di distinta autocertificazione;
- g) Un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione presentata numerato progressivamente in relazione al corrispondente documento.

AUTOCERTIFICAZIONI

a) PREMessa

Si premette che, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che, ove presentate, devono ritenersi nulle.

b) AUTOCERTIFICAZIONE

È necessario, ai fini della validità, che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendace» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

L'incompletezza o la non chiara descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende presentare comporta la non valutazione del titolo stesso.

Le autocertificazioni non correttamente redatte non sono sanabili e saranno considerate come non presentate.

Si declina pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Si rammenta, infine, che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

c) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Qualora il candidato ritenga utile allegare copia di pubblicazioni o di qualsiasi tipo di documento ai fini della valutazione è necessario che gli stessi siano dichiarati conformi all'originale.

Ai fini della validità la dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni editate a stampa e/o qualsiasi documento allegati in copia alla domanda di partecipazione deve essere fatta ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 e deve contenere:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiara-

zione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;

- la precisa denominazione di tutti i documenti e/o le pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale.

Qualora la dichiarazione di conformità all'originale non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno e pertanto i documenti e/o le pubblicazioni allegate non potranno essere valutati.

d) AUTOCERTIFICAZIONE DEL CURRICULUM

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto al precedente punto b).

In particolare il candidato dovrà autocertificare:

- 1) i periodi di servizio precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'esatta qualifica ricoperta (posizione funzionale);
 - il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato/indeterminato, di collaborazione coordinata e continuativa, libero professionale, borsa di studio...);
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato (giorno/mese/anno);
 - 2) altre attività attinenti alla disciplina (es. i soggiorni di studio o di addestramento professionale) e attività didattica precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda/Struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività;
 - l'impegno orario;
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'attività;
 - 3) Servizio Militare: al fine di consentirne una corretta valutazione dovranno essere indicati:
 - l'esatto periodo di svolgimento
 - la qualifica rivestita
 - la struttura presso la quale è stato prestato;
 - 4) altro: il candidato può autocertificare ogni altra notizia in ordine a stati, qualità personali e fatti che ritenga utile ai fini della selezione ovvero allegare copia con dichiarazione di conformità all'originale (vedi presente articolo punto c) di atti che contengono le medesime notizie.
- e) AUTOCERTIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ FORMATIVE (corsi, convegni, congressi, seminari).

La partecipazione ad attività formative non potrà, essere oggetto di valutazione se le stesse non sono dichiarate in forma di autocertificazione.

In particolare il candidato dovrà autocertificare la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo dove si è svolto;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno)
- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;

f) PUBBLICAZIONI

Il candidato dovrà allegare le pubblicazioni edite a stampa.

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (vedi presente articolo punto c):

Non sono ammessi:

- lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.
- pubblicazioni edite a stampa in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

Sono considerati privi di efficacia i documenti e le certificazioni che perverranno dopo la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

Per quanto attiene l'ammissione al concorso e le prove d'esame si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/2001.

Le prove d'esame, ai sensi del suddetto d.p.r., saranno le seguenti:

a) PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

b) PROVA ORALE: Consiste in un colloquio sulla materia oggetto del Concorso

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al Concorso.

La Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale in conformità alle disposizioni del d.p.r. 220/2001 dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli così ulteriormente suddivisi:

- Titoli di carriera: massimo punti 20
- Titoli Accademici e di Studio: massimo punti 6
- Pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 6
- Curriculum Formativo e Professionale: massimo punti 8

b) 60 punti per le prove d'esame, così ulteriormente suddivisi:

- Prova pratica: punti 30
- Prova orale: punti 30

Il superamento della Prova Pratica e della Prova Orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Si precisa che l'ammissione alla Prova Orale è subordinato al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco degli ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (Legge 69/2009) sul sito aziendale www.asst-bgovest.it - Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Comunicazioni e Diari prove concorsuali non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova scritta.

La pubblicazione sul sito aziendale ha valore di notifica ai sensi e con gli effetti dell'art. 7 del d.p.r. n. 220/2001.

A parità di punteggio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e dell'art. 2 della legge n. 191/1998.

Con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST sarà approvata la graduatoria dei candidati e nominati i vincitori del concorso. La graduatoria sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del d.p.r. n. 220/2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

L'Amministrazione, prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalla Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

- nascita;
- cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente;
- residenza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di famiglia;
- i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà escluso dalla graduatoria.

L'Azienda procederà alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale saranno fissati la data e i termini di conferimento dell'incarico; la mancata presa di servizio alla data e nei termini sottoscritti dal contratto, darà luogo a esclusione dalla graduatoria, con facoltà dell'Azienda di procedere alla nomina di altri concorrenti idonei, seguendo l'ordine della graduatoria stessa. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

Si comunica inoltre che i vincitori del pubblico concorso in argomento saranno vincolati alla permanenza in Azienda per

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

un periodo non inferiore a 5 anni (ex art. 35 comma 5 bis del d.lgs. 165/01).

I candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della legge n. 448/1998 e loro s.m.i..

L'Azienda si riserva la facoltà di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende Pubbliche del SSN.

La graduatoria, previa autorizzazione da parte di questa ASST Bergamo Ovest, potrà essere utilizzata anche da altre Aziende Pubbliche del SSN.

In questo caso si precisa quanto segue:

Contratti a tempo indeterminato

- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con l'ASST Bergamo Ovest comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte di altre Aziende;
- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con altra Azienda comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'ASST Bergamo Ovest;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra Azienda non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei ai fini di un'eventuale assunzione presso l'ASST Bergamo Ovest;
- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato con altra Azienda non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei ai fini di un'eventuale assunzione a tempo indeterminato presso l'ASST Bergamo Ovest;

Contratti a tempo determinato

- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato con l'ASST Bergamo Ovest comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo determinato da parte di altre Aziende; ciò significa che si procederà allo scorrimento della graduatoria senza tornare indietro;
- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato con altra Azienda comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo determinato da parte dell'ASST Bergamo Ovest; ciò significa che si procederà allo scorrimento della graduatoria senza tornare indietro;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra Azienda non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei ai fini di un'eventuale assunzione presso l'ASST Bergamo Ovest.

Il presente Bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Le assunzioni disposte a seguito della procedura concorsuale, andranno a scomputo del numero di scopertura risultante dal Prospetto Informativo in conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 68/1999.

A norma della legge 10 aprile 1991 n. 125 e degli artt. 7 e 57 del d.lgs. 30/03/01 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Con la partecipazione al Bando è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel BURL; la restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione di valutazione, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente Bando per eventuali motivate ragioni anche in relazione agli esiti delle procedure di cui agli artt. 30 e 34 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto dal presente Bando si rimanda alla normativa vigente in materia.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda - orario di apertura al pubblico: dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 dal lunedì al venerdì - (tel. 0363/424533) Piazzale Ospedale, n.1 - 24047 Treviglio (BG).

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito web Aziendale indirizzo: www.asst-bgvest.it - Area Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Concorsi pubblici/Mobilità.

Treviglio, 21 giugno 2019

Il direttore generale
Peter Assembergs

(esente da bollo art.19 DPR 24/4.1954 n.342 all.b)

INFORMATIVA PRIVACY

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Informativa Interessati

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest (Tel. 0363/4241, www.asst-bgovest.it), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2016)

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (Art. 13.1, lett. b) Reg.679/2016)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (Art. 37 Reg. 679/2016) individuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest è LTA Srl. Il RPD incaricato dall'Azienda è il Dott. Luigi Recupero, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti: protocollo@pec.asst-bgovest.it

2. Finalità del Trattamento (Art. 13.1, lett. c) Reg.679/2016)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione "Concorso Pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art.1 della Legge n.68/99 e s.m.i. per n.2 posti di Coadiutore Amministrativo Senior – Cat. B – liv. Bs" sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).

I dati personali dell'Interessato contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo nonché per rispondere a specifiche richieste dell'Interessato.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia).

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest. Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto

approvato dalla Regione Lombardia (Decreto n. 11466 del 17/12/2015) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare il:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - le finalità del trattamento
 - le categorie di dati personali in questione
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali
 - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016al Titolare del trattamento, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro operatore sanitario in formato leggibile.

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a-r o posta elettronica al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-bgovest.it

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg. 679/2016)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Al Direttore Generale dell'A.S.S.T. di Bergamo Ovest
UOC Risorse Umane
P.le Ospedale, 1
24047 TREVIGLIO (BG)

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare al **Concorso Pubblico, per titoli ed esami**, riservato ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art.1 della Legge n.68/99 e s.m.i. per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posti di **COADIUTORE AMMINISTRATIVO SENIOR - CAT B – LIV. BS (Avviso pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____)**.

Consapevole delle pene previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i. per mendaci dichiarazioni e falsità in atti, ai sensi dell'art.46 del suddetto DPR

DICHIARA

(barrare con una crocetta ciò che interessa e cancellare la voce che non interessa)

- di essere nato/a a _____ il _____ Cod. Fiscale _____;
- di essere residente a _____ in via _____ n. _____ indirizzo mail _____ eventuale PEC _____ telefono _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino dello Stato _____;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per chi non è in possesso della cittadinanza italiana);
- **di appartenere alle categorie protette di cui all'art.1 della Legge n.68 del 12 marzo 1999 e s.m.i.;**
- **di essere iscritto negli elenchi dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art.8 della Legge n.68/99 presso il Centro per l'Impiego di _____**
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ - Stato _____ ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____;
- di non avere riportato condanne penali
- di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

_____ conseguito il _____ presso _____ durata legale del corso anni _____;

_____ conseguito il _____ presso _____ durata legale del corso anni _____;

- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di prestare/ aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:
Ente _____ periodo _____
Profilo _____ disciplina _____
☐ O Ruolo ☐ O incarico a tempo determinato ☐ O supplenza ☐ O orario settimanale (n.ore) _____

Ente _____ periodo _____
Profilo _____ disciplina _____
☐ O Ruolo ☐ O incarico a tempo determinato ☐ O supplenza ☐ O orario settimanale (n.ore) _____

dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12.1979, n. 761;

- di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva, preferenza o precedenza (vedi art. 5 del D.P.R. 487/1994):

- di dare il consenso al trattamento dei dati personali in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679;
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.
- (solo se non si invia a mezzo PEC) di segnalare che ogni comunicazione personale dovrà essere inviata a mezzo: **(indicare solo uno)**
☐ e-mail al suindicato indirizzo di posta elettronica
☐ raccomandata a/r alla suindicata residenza
☐ raccomandata a/r al seguente domicilio: via _____ n. _____ cap _____ città _____

Distinti saluti.

DATA _____

FIRMA _____

N.B.: Allegare fotocopia documento di identità valido

MODULO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
e residente a _____ in Via _____ n. _____
consapevole delle sanzioni penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni non veritiere, di uso o formazione di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i.

DICHIARA

- 1) di aver conseguito il diploma di _____
il giorno _____ presso _____
- 2) di aver conseguito il diploma di _____
il giorno _____ presso _____
- 3) di appartenere alle categorie protette di cui all'art.1 della Legge n.68 del 12 marzo 1999 e s.m.i. e di essere iscritto negli elenchi dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art.8 della Legge n.68/99 presso il Centro per l'Impiego di _____ come da documentazione che si allega in copia;
- 4) di aver prestato/prestare i sottoelencati servizi presso:

DENOMINAZIONE ENTE: _____

INDIRIZZO _____

(Indicare inoltre se: ☐ Ente Pubblico ☐ Istituto accreditato ☐ Istituto privato convenzionato ☐ Ente Privato)

QUALIFICA _____

TIPO CONTRATTO (dipendente – Libero Professionista – Co.Co.Co.) _____

☐ TEMPO DETERMINATO ☐ TEMPO INDETERMINATO☐ ORARIO SETTIMANALE (n° ore) _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

5) altre eventuali dichiarazioni _____

Data _____

FIRMA _____

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda
Concorso pubblico, per titoli ed esami, in forma unificata ASST
Garda - ASST Franciacorta per collaboratore professionale
sanitario - infermiere**

BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

In esecuzione del decreto n. 150 del 1 luglio 2019, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, con gestione amministrativa in forma unificata e utilizzo congiunto della risultante graduatoria finale in forza della Convenzione sottoscritta dall'ASST del Garda e dall'ASST della Franciacorta il 14 marzo 2019 ed in conformità alle vigenti norme di legge in materia ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di:

• **Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere**

(Categoria D)

- per n. 50 unità presso l'ASST del GARDA

- per n. 30 unità presso l'ASST della FRANCIACORTA

Ai posti messi a concorso si applica la riserva nel limite massimo del 50% di quelli banditi a favore dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato rientranti nella fattispecie di cui all'art. 52 - comma 1bis - del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ai fini della progressione interna

È prevista altresì la riserva dei posti per i militari volontari in ferma biennale e prefissata delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014, comma 3, e dell'art. n. 678, comma 9, del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatta salva inoltre la riserva a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 o equiparate, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso.

Qualora il numero degli idonei aventi titolo a riserva fosse inferiore al numero dei posti agli stessi destinati, si procederà alle assunzioni attingendo alla graduatoria generale fino al raggiungimento del numero complessivo dei posti messi a concorso.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE:

- 1) I requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso sono i seguenti:
 - a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
 - b) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
ovvero
cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97 (con obbligo di specificare la condizione sussistente tra quelle previste dalla citata norma di legge);
 - c) idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata rispetto alle mansioni proprie del profilo professionale a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale interessata prima dell'immissione in servizio. Gli aventi titolo che non si presentassero o rifiutassero di sottoporsi agli accertamenti sanitari predetti decadranno dalla nomina.
 - d) titolo di studio costituito da:
 - diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni,
ovvero
 - diploma di Laurea in Infermieristica (Classe SNT/01 delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica) conseguito ai sensi del d.m. 2 aprile 2001
ovvero
 - Laurea in Infermieristica (Classe L-SNT/01 delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o) conseguito ai sensi del d.m. 19 febbraio 2009
ovvero

- diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni (d.m. Sanità 27 luglio 2000), al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Il titolo conseguito all'estero è valido ai fini dell'ammissione al concorso purché riconosciuto equipollente a quelli italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di equipollenza.

e) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- 2) I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
- 3) Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo.

**2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE:**

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere prodotta** esclusivamente tramite la procedura telematica descritta al seguente punto 3) e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) la cittadinanza posseduta tra le fattispecie previste al punto 1.b) dei requisiti di ammissione;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (anche estero), ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (con indicazione della data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale) ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti;
- e) i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- f) l'iscrizione all'albo professionale
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze in relazione alle tipologie previste dal bando come sopra specificate; a tal fine, l'ordine di precedenza o preferenza è determinato dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (Gd.p.r. 679/2016);
- k) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Saranno considerate valide le domande inoltrate con la suddetta modalità a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entro la data di scadenza dello stesso.

**3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE
DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE
AL CONCORSO:**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer (no smartphone o tablet) collegato alla rete internet, dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (chrome, explorer, firefox, safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati. Si consiglia, pertanto, di regi-

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

strarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- collegarsi al sito internet www.asst-garda.iscrizioneconcorsi.it;
- accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti, facendo attenzione al corretto inserimento dell'e-mail richiesta (**non utilizzare indirizzo di posta elettronica certificata**). In caso di e-mail errata non sarà possibile proseguire con le successive fasi della procedura;
 - attendere l'e-mail di conferma contenente le credenziali provvisorie valide per il primo accesso (username e password);
 - collegarsi al link indicato nella predetta e-mail per modificare la password provvisoria con un'altra segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

Non essendo un invio immediato, è opportuno registrarsi per tempo.

Qualora il candidato si fosse già registrato in passato per altre procedure, non è necessaria una nuova registrazione (in caso di smarrimento delle credenziali di accesso, cliccare sul link dedicato).

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Ricollegarsi al sito internet www.asst-garda.iscrizioneconcorsi.it;
- inserire Username e Password;
- cliccare sulla voce «**Utente**» e compilare i campi dei dati anagrafici;
- cliccare sulla voce «**Concorsi**» per accedere alla schermata dei concorsi disponibili e cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda; si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «Compila» ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso «Salva»;
- alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format; il candidato ha l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo/recapito all'Azienda, la quale pertanto non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/recapito comunicato;
- l'elenco delle pagine da compilare è visibile nel menu di navigazione (pannello a sinistra); le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «Conferma ed invio»).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

I rapporti di lavoro e attività libero professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

È richiesto di precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche, se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46, ultimo comma, del d.p.r. n. 761/1979, che di seguito si riporta: «*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione*

al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento».

- una volta compilata e controllata ogni pagina della procedura con i dati richiesti, cliccare sul tasto «**Conferma ed invio**» per inviare definitivamente la domanda (dopo questa operazione non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione, modifica o integrazione dei dati inseriti);
- il candidato riceverà una e-mail di conferma con allegata la domanda di partecipazione in formato PDF generata dalla procedura on-line; la domanda deve essere **stampata, firmata e dovrà essere consegnata** unitamente ad una copia del documento di identità indicato nei dati di iscrizione on-line **il giorno della prova preselettiva secondo le modalità indicate al punto 4)**;
- alla pagina dell'elenco dei concorsi, il candidato potrà visualizzare la domanda presentata.

I candidati che nella domanda on-line hanno dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della l. 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno inviare all'Ufficio concorsi (mail: ufficioconcorsi.desenzano@asst-garda.it) apposita certificazione specificando il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti, attestati da idonea certificazione medica che confermi lo stato di disabilità.

Richieste di assistenza tecnica:

- possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web
- verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative del Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
- per assistenza telefonica è possibile contattare il suddetto Settore dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai numeri 030.9145882 - 030.9145498.

4. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE IL GIORNO DELLA PROVA PRESELETTIVA:

Ai fini dell'ammissione al presente concorso pubblico, il candidato è tenuto a consegnare il giorno della prova preselettiva la domanda di partecipazione al concorso composta dai documenti sottoriportati:

- Domanda generata al termine dell'iscrizione on-line stampata e firmata (non sarà ammissibile la domanda contenente la dicitura «Fac Simile»);
- Copia del documento d'identità indicato in fase di registrazione on-line della domanda;
- Documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1.b) del presente bando che consentono ai cittadini di Paesi Terzi di partecipare al concorso (Permesso di soggiorno);
- Copia della ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso di € 10,33 -non rimborsabile- a favore dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda da effettuarsi, con indicazione della causale «*Tassa di partecipazione al concorso per C.P.S. Infermiere - Candidato:* _____», tramite:

- Bonifico bancario presso il Tesoriere dell'Ente, UBI Banca - Agenzia di Desenzano (codice IBAN: IT82K031115446000000020923);
- Bollettino postale intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda - Località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (c.c. postale n. 15732258);
- Versamento diretto presso gli Uffici Cassa dell'Azienda;

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze -anche di ordine penale- di cui all'art. 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000. A norma dell'art. 75 dello stesso d.p.r. n. 445/2000, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione comporterà la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE ALL'UFFICIO CONCORSI:

Il candidato è tenuto ad inviare all'ufficio concorsi **unicamente** la copia integrale delle eventuali pubblicazioni scientifiche

possedute relative al quinquennio antecedente alla scadenza del bando attinenti al profilo e già dichiarate nel format on-line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa). Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia semplice (la dichiarazione di conformità all'originale è contenuta nella domanda). In alternativa le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge (le stesse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate).

La suddetta documentazione dovrà essere inviata all'Azienda **entro il giorno di scadenza del bando** con le seguenti modalità:

- consegna all'Ufficio protocollo dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda (Località Montecroce in Desenzano del Garda) negli orari d'ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30); oppure
- invio mediante il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre la data di scadenza del bando al seguente indirizzo:

Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda

Servizio Risorse Umane - Settore Reclutamento e fabbisogno del personale

Località Montecroce

25015 Desenzano del Garda - BS

Farà fede a tal fine il timbro a data e orario dell'ufficio postale accettante, purché la documentazione pervenga entro i 15 giorni non festivi successivi alla scadenza del bando;

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine ai plichi smarriti o pervenuti oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

oppure

- in via telematica, nei limiti e con le modalità stabiliti dall'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, tramite invio della domanda e dei relativi allegati, **in unico file in formato esclusivamente PDF**, con posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo risorse.umane@pec.asst-garda.it attraverso le seguenti modalità:

- indicazione della seguente dicitura nell'oggetto del messaggio *«Documentazione relativa al concorso pubblico nella qualifica di C.P.S. Infermiere - Candidato: _____ (indicare cognome e nome del candidato)»*

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato

oppure

- sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione della domanda e di ogni documento allegato.

Al fine di garantire il corretto funzionamento della pec aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via pec nel **limite dimensionale massimo di 25MB**. Il mancato rispetto di tale limite esonererà l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione entro i termini della documentazione inviata.

L'invio tramite PEC sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. Si precisa che, in caso di trasmissione della documentazione tramite PEC con le modalità sopra descritte, il termine ultimo di invio da parte del candidato, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per ogni futura comunicazione da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC utilizzato per l'invio della domanda diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda.

Si ricorda che non è valido l'invio in modalità telematica da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se inoltrato all'indirizzo PEC sopra indicato.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA CONCORSUALE:

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando**

- **la mancata presentazione della domanda e dei relativi allegati nel giorno della preselezione, come previsto al punto 4**
- **la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando**
- **la presentazione della domanda nella versione «Fac-Simile», in quanto trattasi di versione non definitiva**
- **la mancata sottoscrizione della domanda**
- **la mancanza della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità allegata alla domanda**

6. AMMISSIONE DEI CANDIDATI:

L'ammissione/non ammissione dei candidati alla presente procedura, secondo i requisiti previsti nel bando, sarà effettuata solo per coloro che avranno superato la prova di preselezione.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali (scritta-pratica-orale) sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-garda.it nella sezione «Bandi di gara e concorsi» > «Bandi di concorso» > «Bandi chiusi con procedura in corso».

Tale pubblicazione è da intendersi a tutti gli effetti quale notifica ufficiale ai candidati.

7. PUNTEGGIO PREVISTO PER TITOLI E PROVE:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punteggi per i titoli sono a propria volta ripartiti nelle seguenti categorie, con i massimali di attribuzione indicati a fianco di ciascuna categoria:

- | | |
|---|----------|
| - titoli di carriera fino a | punti 15 |
| - titoli accademici e di studio fino a | punti 5 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici fino a | punti 3 |
| - curriculum formativo e professionale fino a | punti 7 |

Nell'ambito delle pubblicazioni e titoli scientifici saranno valutati i lavori relativi al quinquennio antecedente alla scadenza del bando.

Nell'ambito del curriculum formativo e professionale saranno valutati i titoli formalmente documentati/autocertificati relativi a:

- attività professionale non rientrante nei titoli di carriera, esclusivamente svolta nel profilo a concorso
- attività formativa e di aggiornamento attinente al profilo a concorso svolta nel quinquennio antecedente alla scadenza del bando
- attività didattica in materie attinenti al profilo a concorso.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE, PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME:

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda secondo la composizione prevista dall'art. 44 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220; potranno essere altresì nominate una o più sottocommissioni e/o comitati vigilanza per l'espletamento delle fasi concorsuali come previsto dall'art. 6 del medesimo d.p.r. n. 220/2001.

PRESELEZIONE:

È previsto lo svolgimento di una prova di preselezione sotto forma di quiz a risposta multipla di cultura generale, di lingua italiana e sulle materie delle prove d'esame sottospecificate.

Saranno convocati alla preselezione tutti coloro che hanno provveduto ad effettuare l'iscrizione on-line alla presente procedura.

La convocazione alla preselezione avverrà mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale (www.asst-garda.it) nella sezione «Bandi di gara e concorsi» > «Bandi di concorso» > «Bandi chiusi con procedura in corso») non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa; sarà pubblicato sul medesimo sito nei predetti termini anche l'elenco dei candidati iscritti.

Il giorno della preselezione i candidati dovranno presentare la documentazione indicata al punto 4) del presente bando, pena esclusione dal concorso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

La mancata presenza alla preselezione, per qualsiasi motivo, sarà considerata rinuncia alla partecipazione al concorso.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento della quota che, tenuto conto delle posizioni di pari merito, risulti più prossima in eccesso o in difetto alle 800 unità.

L'esito della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla prova scritta, verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-garda.it nella sezione «Bandi di gara e concorsi» > «Bandi di concorso» > «Bandi chiusi con procedura in corso».

PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame - da espletarsi in conformità all'art. 43 del d.p.r.n. 220/2001 - sono le seguenti:

- A) PROVA SCRITTA:** questionario a risposte sintetiche sui principali argomenti inerenti le seguenti materie: Anatomia, Fisiologia, Farmacologia, Patologia medica e chirurgica, Igiene, Psichiatria, Pediatria, Chirurgia e medicina d'urgenza, Rianimazione, Infermieristica generale, Infermieristica clinica di base, Infermieristica clinica specialistica, Psicologia, Educazione alla salute, Legislazione sanitaria, Diritto del lavoro, Organizzazione e valutazione qualità dell'assistenza, Deontologia e regolamentazione esercizio professionale;
- B) PROVA PRATICA:** esecuzione di tecniche infermieristiche, eventualmente svolte in modo simulato sotto forma di questionario;
- C) PROVA ORALE:** breve colloquio sugli argomenti delle prove scritte e pratica.

È altresì richiesta la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera scelta dal candidato in sede d'esame tra quelle inglese, tedesca e francese, oltre alla lingua italiana.

La convocazione alle prove d'esame dei candidati ammessi al concorso avverrà mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale (www.asst-garda.it nella sezione «Bandi di gara e concorsi» > «Bandi di concorso» > «Bandi chiusi con procedura in corso») non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 in ciascuna prova.

L'ammissione alle prove concorsuali verrà comunicata agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.asst-garda.it nella sezione «Bandi di gara e concorsi», alle voci «Bandi di concorso» > «Bandi chiusi con procedura in corso».

9. GRADUATORIA:

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non conseguono in ciascuna delle prove d'esame (scritta, pratica, orale) una valutazione di sufficienza.

La graduatoria risultante dalla totalizzazione dei punteggi attribuiti ai titoli ed alle prove d'esame sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.asst-garda.it nella sezione «Bandi di gara e concorsi», alle voci «Bandi di concorso» > «Bandi chiusi con procedura in corso» e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale/BURL ha valore di notifica dell'esito del concorso ai nominativi ivi classificati ad ogni conseguente effetto.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio della deliberazione di approvazione graduatoria.

Utilizzo della graduatoria finale da parte delle Aziende farmarie della vigente Convenzione stipulata tra ASST del Garda e ASST della Franciacorta

Ai sensi della «Convenzione per la collaborazione nell'ambito dell'organizzazione e della gestione amministrativa in forma unificata di concorsi e avvisi pubblici nelle qualifiche di collaboratore professionale sanitario - Infermiere e di Operatore socio sanitario nonché utilizzo delle relative graduatorie» sottoscritta

da questa Azienda e dall'ASST della Franciacorta, rispettivamente l'11 marzo 2019 e il 14 marzo 2019 con validità quadriennale, le citate Aziende si impegnano all'utilizzo della graduatoria risultante dal presente concorso espletato dall'ASST del Garda in qualità di Azienda «capofila», qualora le stesse non dispongano di proprie graduatorie valide nel profilo oggetto del presente concorso.

Si richiamano, in particolare, le seguenti clausole della precitata Convenzione, per le significative ricadute nei confronti dei candidati idonei in graduatoria, **i quali con la partecipazione al concorso si impegnano ad accettare le condizioni di cui al presente bando di concorso:**

- a) la Parte che ha approvato la graduatoria mantiene la priorità di utilizzo della stessa per quanto riguarda i posti messi a concorso fatta salva la possibilità di concedere in utilizzo all'altra Azienda convenzionata le posizioni utilmente classificate in graduatoria che ne facciano espressa richiesta;
- b) la Parte che intende utilizzare successivamente la graduatoria, deve trasmettere idonea richiesta al Direttore Generale dell'Azienda capo-fila;
- c) l'Azienda titolare della procedura concorsuale comunica, in forma scritta, l'elenco dei candidati utilmente collocati in graduatoria, per la possibile stipula di un contratto individuale di lavoro presso l'altra Parte;
- d) l'accettazione o la rinuncia del candidato alla proposta di assunzione presso l'Azienda deve essere trasmessa in forma scritta anche all'Azienda titolare della graduatoria;
- e) il consenso alla stipula di un contratto a tempo indeterminato con una delle Aziende convenzionate, comporta per il candidato la decadenza dalla graduatoria stessa;
- f) il consenso alla stipula di un contratto a tempo determinato con una delle Aziende convenzionate, comporta per il candidato la decadenza dalla graduatoria stessa per un successivo utilizzo a tempo determinato della medesima graduatoria da parte dell'altra Azienda;
- g) il consenso alla stipula di un contratto a tempo determinato con una delle Aziende convenzionate, non comporta per il candidato la decadenza dalla graduatoria stessa per un successivo utilizzo a tempo indeterminato della medesima graduatoria da parte delle Aziende convenzionate;
- h) la rinuncia del candidato alla stipula di un contratto a tempo indeterminato con una delle Aziende convenzionate comporta la decadenza dello stesso dalla graduatoria ai fini di una eventuale assunzione a qualsiasi titolo;
- i) la rinuncia del candidato alla stipula di un contratto a tempo determinato con una delle Aziende convenzionate comporta la decadenza dello stesso dalla graduatoria ai fini di un eventuale utilizzo della stessa a tempo determinato da parte dell'altra Azienda, ma non comporta la decadenza dalla graduatoria per un successivo utilizzo a tempo indeterminato da parte delle Aziende convenzionate.

10. AVVERTENZE FINALI:

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Sanità.

Le nomine nei posti a concorso saranno conferite seguendo l'ordine della graduatoria e saranno comunicate agli interessati mediante lettera con l'indicazione del termine entro il quale dovranno assumere servizio.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e verrà assicurato il rispetto delle riserve previste dall'art. 1014, comma 3, del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 a favore dei militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito.

I beneficiari delle assunzioni sono soggetti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 25 del CCNL del Comparto Sanità sottoscritto il 21 maggio 2018 ed all'obbligo di permanenza per un periodo non inferiore a cinque anni presso questa Azienda ovvero presso l'ASST della Franciacorta.

Nel concorso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7 - comma 1 - del d.lgs. 29/93.

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sul trattamento dei dati personali, si rende noto che - al momento dell'iscrizione online per la compilazione della domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente bando sul sito www.asst-garda.iscrizioneconcorsi.it - il candidato dovrà prendere at-

to dell'informativa sulla gestione del trattamento dati e prestare il proprio assenso, senza il quale la domanda non potrà essere compilata.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane - Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda, sede di Desenzano del Garda (Tel. 030/9145882 - 030/9145498).

Il direttore generale
Carmelo Scarcella

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di c.p.s. tecnico sanitario di laboratorio biomedico - Cat. D

Scadenza : _____

Date prove: (vedi art. 5)

ART. 1 PREMESSA

Il personale tecnico ricercato, deve possedere un'adeguata qualificazione professionale (che sarà verificata mediante prove selettive) nonché attitudine al lavoro in reparti e in equipe e capacità di comunicazione.

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del d.lgs. n. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi.

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare:

- i CCNL del personale del comparto delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere;
- il d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001, il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994, il d.lgs. n. 165/01;
- la l. 68/99;
- il Regolamento (UE) 2016/679.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle ff.aa. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Avvalendosi della facoltà concessa dalla stipula di apposita convenzione sottoscritta con la provincia di Lecco ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 «norme per il diritto al lavoro dei disabili», non si applicano al presente concorso riserve a favore dei soggetti di cui alla medesima legge.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

Profilo professionale: C.P.S. Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Cat. D

n. posti: 1

Sede di lavoro: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali).

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere uno dei seguenti titoli di studio, ovvero titolo equipollente ai sensi di legge:

- a) Laurea Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico - Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (classe L/SNT3)
 - ovvero Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
 - ovvero titoli equipollenti individuati dal d.m. 27 luglio 2000
- b) Iscrizione all'Albo della professione sanitaria di tecnico sanitario di laboratorio biomedico

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

- b) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.

- c) Non essere stato:
 - destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - dichiarato decaduto da un pubblico impiego
 - licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).

- d) Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.

- e) Aver assolto agli obblighi di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985).

- f) Idoneità incondizionata psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica).

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1 e 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://asst-lecco.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://asst-lecco.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-lecco.iscrizioneconcorsi.it>.
- Cliccare su «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «Utente», utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singola procedura al quale vorrà partecipare. La scheda «Utente» è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

ISCRIZIONE ON LINE AL PROCEDURA PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda «Utente», selezionare la voce di menù «Concorsi», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona «*Iscriviti*» corrispondente al procedura/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al procedura.
- Si inizia dalla scheda «Anagrafica», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «aggiungi documento» (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto «*Compila*» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «*Salva*».

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «*Conferma ed invio*».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al procedura/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) documento di identità valido;
- b) documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 3.2 lett. a), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente procedura (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d) la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:
 - c/c postale - n. 10292225 oppure con Bonifico bancario;
 - Codice IBAN IT03 A 05696 22900 000007777X57 - Banca Popolare di Sondrio

N.B.: NEL MODULO DI VERSAMENTO DEVE ESSERE INDICATA LA CAUSALE «Concorso CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - nome e cognome del candidato» intestato a «Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco - Servizio Tesoreria».

La tassa di concorso non è rimborsabile in alcun caso.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- b) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- c) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonerazione alla preselezione;
- d) le Pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «Anagrafica» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «aggiungi allegato», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «*Conferma ed invio*». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione «*STAMPA DOMANDA*».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «*Allega la domanda firmata*».

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «*Invia l'iscrizione*» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «*RICHIEDI ASSISTENZA*» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del procedura.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: vertente su materie attinenti al posto messo a concorso. La prova potrà essere svolta anche con la modalità dei quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: colloquio sulle materie della prova scritta e della prova pratica, oltre che elementi di informatica e verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

I CANDIDATI SARANNO CONVOCATI PER SOSTENERE LE PROVE (SCRITTA, PRATICA ED ORALE) ALMENO 20 GIORNI PRIMA DEL GIORNO FISSATO NEL LUOGO E NELLA DATA indicati nel diario delle prove che sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito aziendale al seguente percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Comunicazioni.

Sono ammessi a partecipare alla prova scritta:

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

- i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione;
- i candidati che avendo ricevuto comunicazione di ammissione alla procedura «sotto condizione» provvedano a regolarizzare la loro posizione entro la data di espletamento della prova stessa;

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST in ossequio alle normative vigenti. La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 7 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: MAX PUNTI 30

così ripartiti:

- | | |
|---|--------------|
| • titoli di carriera: | max punti 15 |
| • titoli accademici e di studio: | max punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici: | max punti 4 |
| • curriculum formativo e professionale: | max punti 8 |

PROVE D'ESAME: MAX PUNTI 70

così ripartiti:

- | | |
|------------------|--------------|
| • prova scritta: | max punti 30 |
| • prova pratica: | max punti 20 |
| • prova orale: | max punti 20 |

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- | | |
|------------------|-------|
| • prova scritta: | 21/30 |
| • prova pratica: | 14/20 |
| • prova orale: | 14/20 |

ART. 8 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore Generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito al percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 9 CONTRATTO DI LAVORO

9.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di selezione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine il vincitore del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro deve far pervenire all'Azienda autocertificazione relativamente ai dati indicati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il vincitore si intenderà decaduto.

9.2 stipula del contratto di lavoro

L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale

di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro. (Compenso base lordo annuale € 24.114,61.=)

ART. 10 INFORMAZIONI

Il testo integrale del bando è disponibile anche sul sito internet aziendale www.asst-lecco.it

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla U.O.C. Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'ASST di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco (lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30 e mercoledì dalle 8.30 alle 15.30)
- (Tel. 0341.489055 - 0341.489056 - 0341-489097 - 0341.489373; mail personale.concorsi@asst-lecco.it)

— • —

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Introduzione
- 1.1.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (nel prosieguo “GDPR”) concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, La informiamo che i dati personali comuni ed appartenenti alle categorie particolari (ossia dati idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) forniti alla Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco (nel prosieguo il “Titolare”) con sede in Via dell’Eremo 9/11, 23900 Lecco, tel. 0341 489001, e-mail dir.generale@asst-lecco.it, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e dei relativi obblighi di sicurezza.
- 1.2.

Il Titolare ha nominato il responsabile per la protezione dei dati (“Data Protection Officer” o “DPO”) raggiungibile all’indirizzo e-mail dpo@asst-lecco.it.
2. Finalità del trattamento, basi di legittimità e periodo di conservazione dei dati
- I dati personali che lei ci fornirà e che saranno raccolti nel corso dell'erogazione dei servizi da lei richiesti saranno trattati per le finalità secondo le basi giuridiche appresso indicate.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Finalità connessa all’iscrizione e la partecipazione alla procedura pubblica	Necessità di adempiere obblighi legali cui è soggetto il titolare, nonché, per quanto concerne le categorie particolari di dati, per motivi di interesse pubblico in conformità con quanto previsto nell’art. 9.2, lett. g) GDPR.	Durata della procedura pubblica e, dopo la cessazione, per un massimo di dieci anni.
Adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell’Autorità;		Nel caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino all’esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione
Se necessario, per accertare, esercitare o difendere i diritti del Titolare in sede giudiziaria	Legittimo interesse	
Decorso i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup		

3. Conferimento dei dati
- Obbligatorio per la conclusione e prosecuzione della procedura pubblica e per adempiere ad obblighi di legge. Il rifiuto di fornire i dati non consente la partecipazione alla procedura pubblica.
4. Categorie di destinatari dei dati
- 4.1.

I dati possono essere comunicati a soggetti operanti in qualità di titolari del trattamento, fra cui autorità ed organi di vigilanza e controllo ed in generale soggetti, pubblici o privati, legittimati a richiedere i dati.
- 4.2.

I dati potranno essere trattati, per conto del titolare, da soggetti designati come responsabili del trattamento, fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i fornitori di servizi informatici.
5. Soggetti autorizzati al trattamento
- I dati potranno essere trattati dalle persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali ex art. 29 GDPR in ragione dell’espletamento delle loro mansioni lavorative e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.
6. Ambito di diffusione dei dati e trasferimento dei dati personali extra UE
- 6.1.

I dati personali non sono/saranno oggetto di diffusione (intendendosi per tale, il dare conoscenza di dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione), fatta salva l'ipotesi in cui la diffusione sia richiesta, in conformità alla legge, da forze di polizia,

dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione accertamento o repressione di reati.

6.2. I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

7. Diritti dell'interessato – Reclamo all'Autorità di controllo

Contattando l'Ufficio preposto via e-mail all'indirizzo privacy@asst-lecco.it, l'interessato può chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, cancellazione, la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 GDPR, opporsi, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento effettuato nell'ipotesi di legittimo interesse del Titolare.

L'interessato, inoltre, nel caso in cui il trattamento sia basato sul consenso o sul contratto e sia effettuato con strumenti automatizzati ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali, nonché, se tecnicamente fattibile, di trasmetterli ad altro titolare senza impedimenti.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di dirigente medico disciplina di radioterapia

In esecuzione all'atto deliberativo n. 767 del 28 giugno 2019 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Dirigente Medico Disciplina di Radioterapia
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Dirigente Medico
Disciplina: Radioterapia
Impegno orario: Tempo pieno
Incarico dirigenziale: Professionale di base.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita:** l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea in Medicina e Chirurgia**
- **Regolare iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Diploma di Specializzazione nella disciplina di Radioterapia o altra disciplina equipollente o affine**, ai sensi rispettivamente del d.m. Sanità 30 gennaio 1998 e del d.m. Sanità 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del d.p.r. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 della l. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'**OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE** collegandosi al portale Gestione Concorsi >> <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato **ESCLUSIVAMENTE** in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «Conferma».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà a e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda «Utente»;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

nella scheda **'Utente'**.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- L'accesso alla scheda **'Utente'** è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù **'Concorsi'** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona **«Iscriviti»** del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda **«Anagrafica»**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto **«Compila»** ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso **«Salva»**.

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **«Conferma ed invio»**).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **«Conferma ed invio»**.

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone **«Allega la domanda firmata»**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **«Invia l'iscrizione»** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione :

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA
ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (up load) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. **DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;**

2. **COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;

3. **RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CON CORSO di €. 10,33=**, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:

- tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
- tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
- tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
- tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;

4. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA**

Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;

5. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO**

Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.

6. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO**

Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 23 del d.p.r. n. 483/1997, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 23, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero.

7. **PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA**

Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione.

8. **CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)**

Il candidato che necessita, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire

il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
 1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, a richiesta dell'amministrazione, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa**.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante «**Invia l'iscrizione**» per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

Assistenza tecnica

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici, nonché telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati vengono disposte con adozione di relativo atto deliberativo.

I partecipanti risultati **ESCLUSI** riceveranno comunicazione motivata del provvedimento adottato nei loro confronti, entro trenta giorni dall'esecutività dell'atto stesso, a mezzo raccoman-

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

data con avviso di ricevimento o all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) se rilevabile dalla documentazione spedita all'Azienda.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove secondo le modalità di cui al successivo art. 6 del presente bando.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi degli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. 483/97 nonché degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165/2001.

Le previste operazioni di sorteggio, condotte da una commissione aziendale appositamente nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso la Struttura Risorse Umane dell'ASST Mantova sita in Strada Lago Paoli n. 10 a Mantova, il terzo giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 09:30. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo il sorteggio è differito al primo giorno non festivo e non coincidente con il sabato.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla suddetta Commissione esaminatrice, la quale dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i TITOLI;
- 80 punti per le PROVE D'ESAME.

I punti per la valutazione dei TITOLI sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| • titoli di CARRIERA | punti 10 |
| • titoli ACCADEMICI E DI STUDIO | punti 3 |
| • PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI | punti 3 |
| • CURRICULUM formativo e professionale | punti 4 |

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 30 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

ART. 6 - PROVE D'ESAME

L'azienda provvede a convocare i candidati ammessi per l'espletamento delle prove, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario prima delle prove scritte e pratica e 20 giorni di calendario prima della prova orale, mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In alternativa, qualora il numero dei candidati risulti elevato, il diario delle prove e la conseguente convocazione alla prima prova verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami».

In ogni caso il calendario delle prove sarà pubblicato sul sito internet aziendale, nel rispetto dei termini di preavviso predetti, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo <http://www.asst-mantova.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove di esame consisteranno in:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA TEORICO PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso
- la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 09/05/94 n. 487 ss.mm., già precedentemente riportate in dettaglio.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione inoltrata in modalità telematica e rispettivamente comprovati mediante produzione di documentazione obbligatoria integrativa nelle modalità previste dall'art. 2 del presente bando.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 della l. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero pec: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paoli n. 10 - 46100 Mantova);
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
 - documento di riconoscimento in corso di validità;
 - codice fiscale;
 - n. 2 fotografie formato tessera;
 - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
 - certificato di idoneità all'impiego;
 - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
- Diploma di Laurea, Specializzazione e regolare iscrizione

all'Ordine dei Medici Chirurghi;

- certificazione relativa al godimento dei diritti politici;
- certificazione generale del casellario giudiziale;
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica, relativo al quadriennio 1998/2001. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si precisa che:

- al candidato assunto verrà conferito un incarico dirigenziale di natura professionale di base;
- per quanto concerne il trattamento economico, la retribuzione di posizione parte fissa sarà riconosciuta nel valore minimo fissato per tale tipologia di incarico dal vigente CCNL; l'eventuale parte variabile aziendale eccedente il minimo contrattuale, verrà riconosciuta sulla base della graduazione delle funzioni vigente nel tempo in Azienda. Verranno riconosciute altresì altre competenze previste dal vigente CCNL (es. risultato, indennità accessorie, etc.) in presenza dei relativi presupposti e in conformità alla disciplina aziendale.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza medica vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiole n. 10 a Mantova (Tel. 0376/464911-919-387) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì
dalle ore 11:00 alle ore 13:00

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì
dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 1 luglio 2019

Il direttore generale
Raffaello Stradoni

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura** **a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico,** **area medica e delle specialità mediche, disciplina di** **neuropsichiatria infantile**

In esecuzione del provvedimento adottato dal Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza n. 851 del 27 giugno 2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 2 posti di Dirigente Medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina Neuropsichiatria Infantile.

La procedura concorsuale verrà espletata in conformità alle norme di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 e a quanto disposto nel presente bando.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi è regolato dai CC.CC.NN.LL. dell'area della Dirigenza Medica.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Possono, altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.:

- i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale da ricoprire. Si precisa che l'art. 42 del d.l. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando però gli obblighi di certificazione previsti dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria.

L'accertamento dell'idoneità fisica alla mansione specifica è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio;

- c) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché negli altri casi in cui le disposizioni vigenti escludono l'accesso al lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- d) laurea in Medicina e Chirurgia. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovrà essere allegato il provvedimento attestante, ex art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, l'equiparazione del titolo conseguito all'estero con il corrispondente titolo di studio italiano;

- e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. n. 483/1997 (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso Enti del SSN diversi da quello di appartenenza;

- f) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo prima dell'assunzione in servizio;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii., le discipline affini sono indicate nel d.m. 31 gennaio 1998 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno specificare:

- se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999, n. 368;
- la durata massima del corso di studi relativo alla specializzazione.

Ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145 art. 1, commi 547 e 548, saranno, altresì, ammessi alla procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso nella specifica disciplina bandita.

I candidati idonei all'esito positivo della procedura verranno collocati in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate **esclusivamente tramite procedura telematica, con le modalità di seguito dettagliate**, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte IV serie speciale - concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scadenza: ore 23:59:59 del

Non saranno prese in considerazione e quindi ritenute valide ai fini concorsuali le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo o inviate a mezzo del servizio postale o tramite utilizzo della PEC o della posta elettronica.

Procedura di registrazione e compilazione online della domanda e dei relativi titoli per la partecipazione al concorso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica, anche non programmati.

Pertanto si consiglia di registrarsi ed accedere per la presentazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

1. Registrazione nel sito aziendale

- collegarsi al sito internet: <https://asst-monza.iscrizioneconcorsi.it>;
- accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti;
- fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non pec) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi online (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere per qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2. Iscrizione online al concorso pubblico

- effettuata la registrazione, collegarsi al sito con la password definitiva e compilare e salvare i dati anagrafici;
- cliccare sulla voce di menù «Concorsi» per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- cliccare sull'icona «Iscriviti» del concorso a cui si intende partecipare;
- si accede alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovranno esprimere le dichiarazioni relative ai requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda «Anagrafica», che deve essere obbli-

gatoriamente compilata in tutte le sue parti;

- per iniziare cliccare sul tasto «Compila» ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso «Salva»;
- conclusa la compilazione dei dati anagrafici si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- l'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «Conferma ed invio»).

Precisazioni in merito alla compilazione delle pagine

Si precisa quanto segue:

- quanto dichiarato in sede di compilazione delle varie schede ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di notorietà. Pertanto, va prestata particolare attenzione alla precisa compilazione dei campi (a titolo di esempio: vanno indicate correttamente: la denominazione, la sede dell'Ente che ha rilasciato il titolo di studio nonché la data di conseguimento, l'Albo di iscrizione, il numero e la data di iscrizione, ecc.);
- l'incompletezza nella compilazione può pregiudicare l'ammissibilità della candidatura;
- nelle schede relative ai servizi prestati (presso Enti pubblici o Enti privati) i rapporti di lavoro, di consulenza di collaborazione, ecc. in corso possono essere autocertificati sino alla data di compilazione della domanda (pertanto nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso). Verranno valutati solo i servizi prestati e le attività rese presso Enti pubblici, Enti privati, convenzionati e non convenzionati, nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine.
- la specializzazione richiesta quale requisito specifico per la partecipazione alla procedura se conseguita ai sensi della legge n. 257/91 o del d.lgs. 368/99 deve essere inserita nel modulo del formato online dei requisiti specifici **e nel modulo relativo ai titoli accademici**;
- qualora il candidato sia iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione in Neuropsichiatria Infantile, dovrà compilare la relativa dichiarazione nel **solo** formato online dei requisiti specifici;
- per i servizi prestati presso gli IRCCS di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761. In caso di mancata attestazione i servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- per i servizi prestati quale dipendente presso Case di Cura Private deve essere specificato se la struttura è o meno in regime di accreditamento con il SSN. Nell'ipotesi in cui il servizio venga dichiarato dal candidato come prestato presso un Ente accreditato va inserito nella scheda «*Servizi presso Asl/Pa come dipendente*» tipo Ente: Convenzionato, il relativo servizio verrà valutato secondo quanto previsto dal d.p.r. n. 483/97 art. 22, comma 3.

Qualora il candidato non qualifichi e non inserisca il servizio come sopra specificato l'attività verrà valutata nel *curriculum*.

- nelle dichiarazioni relative ai servizi presso Enti del SSN deve essere specificato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/79;

Per i candidati in possesso della specializzazione:

- gli eventi formativi frequentati, i corsi di aggiornamento, verranno valutati solo se:
 - successivi al conseguimento della specializzazione;
 - intercorsi nell'arco temporale dei tre anni antecedenti alla data di scadenza del presente concorso.
- le attività in qualità di relatore o docente verranno valutate solo se:
 - verrà indicato il numero di ore;
 - successive al conseguimento della specializzazione;

- intercorse nell'arco temporale dei tre anni antecedenti alla data di scadenza del presente concorso.

• le pubblicazioni:

- dovranno essere dichiarate nel formato online nel limite massimo di n. 30 lavori per ciascun candidato e **presentate in copia conforme all'originale il giorno della prova scritta**;
- la produzione scientifica, verrà valutata soltanto se:
 - edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori;
 - strettamente attinente alla disciplina a concorso;
 - pubblicata successivamente alla data di conseguimento della specializzazione;
 - la data di pubblicazione è ricompresa nell'arco temporale dei tre anni antecedenti alla data di scadenza del presente concorso.

Per i candidati iscritti all'ultimo anno del percorso di specializzazione in Neuropsichiatria Infantile, verranno valutate le attività formative, di relatore o docente e le pubblicazioni relative al triennio antecedente la data di scadenza del presente concorso.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e la conseguente non completezza e chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute comporterà la non valutabilità dei titoli da parte della Commissione Esaminatrice.

Al fine della valutazione dei titoli sarà considerato solo ed esclusivamente quanto dichiarato nel formato online, così come riportato nella domanda di partecipazione. Pertanto eventuale altra documentazione presentata oltre a quella richiesta non sarà considerata utile.

L'ASST di Monza si riserva, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, di verificare la veridicità/autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Documentazione da allegare in file formato pdf o jpg

- ricevuta del versamento di € 20,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201, intestato all'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello di via Ramazzotti n. 24 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo causale «*iscrizione concorso due posti Medico disciplina Neuropsichiatria Infantile*»;
- documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità;
- la documentazione che consente ai cittadini non italiani di partecipare al concorso (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, documentazione comprovante lo status di rifugiato ovvero lo status di protezione sussidiaria);
- il provvedimento attestante, ex art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, l'equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero, requisito per la partecipazione al concorso, con il corrispondente titolo di studio italiano.

Nell'eventualità che i documenti trasmessi non siano leggibili, l'Azienda si riserva di richiedere ai candidati la trasmissione della copia della documentazione via fax, posta o mail pec.

3. Conferma ed invio

Si precisa che se non viene completata la fase di iscrizione con la conferma ed invio la domanda non è da ritenersi presentata.

4. Stampa domanda (funzione presente nel pannello di sinistra e in basso).

5. Uscita dall'applicativo

Al termine della procedura online si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

a conferma dell'avvenuta registrazione dell'iscrizione, la domanda non potrà essere più modificata ma solo consultata.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando.

Il candidato nella procedura di iscrizione online dovrà dichiarare di aver preso visione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e di esprimere il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali anche «sensibili» nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura.

La domanda visualizzata dovrà essere stampata, firmata e presentata, a pena di esclusione, il giorno della prova scritta.

6. Procedura di eventuale integrazione di ulteriori titoli e documenti alla domanda di partecipazione al concorso

Dopo l'invio online della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo dell'apposita funzione disponibile dalla voce di menu «Assistenza» presente in testata della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'Ufficio Concorsi.

La riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente inviata online, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta iscrizione.

Pertanto tale procedura prevede la rappresentazione integrale della domanda di iscrizione online da parte del candidato.

7. Assistenza tecnica

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù «Assistenza» sempre presente in testata della pagina Web. Le richieste di assistenza verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno, comunque, evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Cause di esclusione dal concorso

- la mancanza dei requisiti, generali o specifici, richiesti dal presente bando di concorso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la presentazione della domanda in versione non definitiva «facsimile», in quanto trattasi di versione non definitiva;
- la mancata presentazione il giorno della prova scritta:
 - della domanda compilata online, stampata in versione definitiva e sottoscritta;
 - del documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità;
 - della documentazione che consenta ai cittadini non italiani di partecipare al concorso (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, documentazione comprovante lo status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria).

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale secondo quanto previsto dal d.p.r. n. 483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

Ai sensi dell'art. 27 del d.p.r. n. 483/97 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame;

1. I punti per la valutazione dei titoli sono così ulteriormente ripartiti:

- Titoli di carriera: massimo di 10 punti;
- Titoli accademici e di studio: massimo di 3 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: massimo di 3 punti;
- Curriculum formativo e professionale: massimo di 4 punti.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- Prova scritta: massimo punti 30;
- Prova pratica: massimo punti 30;
- Prova orale: massimo punti 20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso.

I candidati dovranno, inoltre, dimostrare un'adeguata conoscenza della normativa e della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

Disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (l.n. 190/2012; d.lgs. n. 33/2013; d.lgs. n. 39/2013).

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62).

Per ciascuna prova la data ed il luogo di svolgimento, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.asst-monza.it - Bandi e concorsi - Bandi di concorso -.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Nell'eventualità della presentazione di un elevato numero di domande di partecipazione al presente concorso l'Azienda si riserva di effettuare una prova preselettiva tra i candidati ritenuti ammissibili alla procedura.

La prova preselettiva verterà su argomenti attinenti al profilo ricercato.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA:

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria dei candidati idonei.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii., riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane d'età.

I medici in formazione specialistica, iscritti all'ultimo anno del relativo corso nella specifica disciplina bandita, idonei all'esito positivo della procedura verranno collocati in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza - ASST di Monza - (Tel. 039/2331, PEC: protocollo@pec.asst-monza.it, sito web: www.asst-monza.it), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'Interessato per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 2016/679). L'ASST di Monza garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (Art. 13.1, lett. b) Reg. 2016/679)

Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 2016/679) individuato dall'Azienda è LTA Srl; il DPO incaricato è il dott. Luigi Recupero, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti: Tel. 039/2332805-9826, PEC: protocollo@pec.asst-monza.it, indirizzo: Via Pergolesi n. 33 Monza.

2. Finalità del Trattamento (Art. 13.1, lett. c) Reg. 2016/679)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione del «Dirigente Medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di Neuropsichiatria Infantile» sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 2016/679).

I dati personali dell'Interessato contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche richieste dell'Interessato.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 2016/679)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'ASST di Monza, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'ASST di Monza tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso.

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia).

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una

pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nelle sezioni del sito web istituzionale dell'ASST di Monza «Concorsi», «Albo pretorio on line» e «Trasparenza».

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 2016/679)

L'ASST di Monza dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia (Decreto n. 11466 del 17 dicembre 2015) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 2016/679)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare il:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 2016/679, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - le finalità del trattamento;
 - le categorie di dati personali in questione;
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 2016/679;
 - al Titolare del trattamento, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 2016/679, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 2016/679, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 2016/679, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 2016/679;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del Reg. 2016/679, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro operatore sanitario in formato leggibile.

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a-r o posta elettronica al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-monza.it.

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg. 2016/679)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI:

Il concorrente vincitore o gli altri concorrenti utilmente collocati in graduatoria potranno essere invitati, alla stipula del contratto individuale di lavoro, in osservanza delle disposizioni contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo di sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

L'immissione in servizio avverrà solo a seguito di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 13 del CCNL 8 giugno 2000 I biennio economico e s.m.i. della Dirigenza Medica.

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo ai sensi all'art. 14 del CCNL 8 giugno 2000 I biennio economico e s.m.i. della Dirigenza Medica.

DISPOSIZIONI VARIE:

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare, revocare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di Legge.

I candidati potranno presentare istanza di ritiro della documentazione presentata non prima di 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale. L'Ufficio Concorsi procederà all'evasione delle istanze, compatibilmente con la necessità di conservazione della documentazione conseguente ad un'eventuale impugnazione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda - Via Pergolesi n. 33, Monza, I piano Palazzina di Villa Serena, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 039/2339826, 039/2332805).

Monza,

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale:

- n. 476 del 24 aprile 2019 «Semplificazione dell'azione amministrativa: definizione delle competenze del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario;
- n. 534 del 2 maggio 2019 «Semplificazione dell'azione amministrativa: provvedimenti conseguenti alla deliberazione n. 476 del 24 aprile 2019 relativi alle attività delegate dal Direttore Amministrativo.

per delega del direttore amministrativo
Il direttore gestione risorse umane
Leonardo Tozza

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di n. 1 posto di dirigente medico direttore di struttura complessa - disciplina di cardiologia, area medica e delle specialità mediche, per la s.c. cardiologia 1 - emodinamica

Si rende noto che, ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 609 del 20 giugno 2019, è indetto:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di

- n. 1 posto di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa - Disciplina di Cardiologia, Area Medica e delle Specialità Mediche per la S.C. Cardiologia 1 - Emodinamica.

Il suddetto incarico sarà conferito in conformità alle disposizioni previste dall'art. 15 ter comma 2 del d.lgs. 502/92 e s.m.i., dal d.p.r. 484/1997, dalla legge 189/2012 e dalla d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

- sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico - scientifiche;
- sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura, sotto il profilo oggettivo e soggettivo è allegato quale parte integrante e sostanziale al presente bando, pubblicato sul sito internet aziendale www.ospedaleniguarda.it.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge 125/91), in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- piena ed incondizionata idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano» prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, l'accesso all'incarico oggetto di bando è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;
- iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi; è consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso;
- curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.

Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 comma 1 del citato d.p.r. 484/97 per l'incarico di direzione di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

- attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ovvero equivalenti ad uno dei titoli di studio italiani, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il servizio sanitario prestato all'estero deve essere riconosciuto ai sensi della legge n. 735 del 10 luglio 1960 e s.m.i. dai competenti organi regionali.

A seguito della legge n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fatto salvo quanto previsto dalla circolare del Ministero della Sanità n. 1221/1996.

CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso, da formularsi in carta semplice secondo il modello allegato, dovranno essere inviate **entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena esclusione dalla procedura**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di presentazione della domanda è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo (Area Sud - Pad. 6 - Piano rialzato) dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano, secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 15,30 (ore 12,00 nel giorno di scadenza);
- a mezzo del servizio postale: le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza fissato dal bando; a tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante comprovante la data e l'ora della spedizione;
- mediante posta elettronica certificata da inviare al seguente indirizzo PEC: postacertificata@pec.ospedaleniguarda.it, a tal fine si precisa che il rispetto dei termini è comprovato dalla data di invio.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), **non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria**.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF (non .zip), deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato, entro la scadenza del bando.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

La circolare n. 12 del 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante disposizioni in merito alla «Validità della trasmissione mediante PEC» di cui all'art. 4 del d.p.r. 11 febbraio 2005 n. 68, prevede che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6. È pertanto onere del candidato verificare la regolare consegna della pec all'indirizzo di destinazione e quindi la presenza di entrambe le ricevute.

Le domande inviate tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni, saranno oggetto di esclusione.

Al fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Le domande inviate tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni, saranno oggetto di esclusione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; non si terrà conto di eventuale documentazione che pervenga oltre la scadenza del bando stesso.

L'Amministrazione dell'Azienda declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per eventuali disguidi postali/informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso il candidato acconsente alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del d.lgs. 502/92 e s.m.i.

Nella domanda, compilata secondo il modello allegato, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome, cognome e codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti specifici (laurea in medicina e chirurgia ed abilitazione all'esercizio della professione, iscrizione all'Ordine dei Medici, specializzazione, anzianità di servizio, attestato di formazione manageriale);
- l'assenza di dispensa o licenziamento da una pubblica amministrazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003).

La domanda di partecipazione deve essere firmata, pena esclusione dalla procedura.

Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della legge 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, pena esclusione dalla procedura.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

- **un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative.

Il curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, dovrà essere redatto secondo il modello allegato ed i suoi contenuti, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97, devono far riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia delle attività effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento. Si richiede di specificare il numero degli studenti/specializzandi verso i quali si è agito da tutor, delle tesi seguite in qualità di relatore/correlatore/tutor,

delle attività didattiche personalmente svolte per Corsi di laurea o di specializzazione;

- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla visibilità professionale e scientifica a livello regionale e nazionale. Da documentare dichiarando nel curriculum anche la propria partecipazione ad organi direttivi di Società Scientifiche, a tavoli tecnici regionali/ministeriali, a congressi nazionali o internazionali di Società Scientifiche.

- **le pubblicazioni scientifiche**. Possono essere prodotte in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

È valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina oggetto dell'avviso, edita su riviste italiane e straniere, caratterizzata da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché dal suo impatto sulla comunità scientifica.

Deve essere presentato:

- un elenco cronologico delle pubblicazioni ove saranno evidenziate quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,
- un elenco separato delle pubblicazioni indicizzate;

- **le certificazioni e i titoli ritenuti utili agli effetti della valutazione di merito**: i titoli possono essere prodotti in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale o autocertificati ai sensi di legge (d.p.r. 445/2000).

- Devono essere **prodotte in originale**:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove il servizio è stato prestato;
- b) la tipologia delle specifiche attività professionali effettuate dal candidato nel decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, da documentarsi mediante atto rilasciato dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria di appartenenza sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o del Direttore della Struttura Complessa dell'Azienda.

Nello specifico si consideri che la normativa vigente (d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484 e succ. mod.), applicabile nelle selezioni per i Direttori di Struttura Complessa, prevede la dimostrazione di una specifica attività professionale nella disciplina per cui è bandita la selezione.

Non essendo stati emanati i previsti decreti ministeriali che definiscono i livelli numerici e qualitativi minimi per tale attività, la commissione procederà in maniera comparativa ed ispirandosi alle linee guida delle rispettive società scientifiche - ove disponibili - e comunque sempre in relazione al profilo oggettivo e soggettivo richiesto dalla struttura oggetto del bando.

Al fine di facilitare il processo di valutazione da parte della commissione si indicano le seguenti modalità di documentazione dell'attività professionale:

- La specifica attività professionale deve essere presentata in un documento sintetico riferito agli ultimi 10 anni;
- Le attività e le procedure devono essere descritte, in lingua italiana, in chiaro secondo ICD IX-CM ovvero denominazioni condivise a livello internazionale. Qualora un'attività o una procedura complessa richieda più codifiche, esse vanno ricondotte chiaramente ad un singolo intervento/procedura/attività;
- Le attività devono essere raggruppate per anno e per tipologia;
- Deve essere chiaramente indicato per ogni tipologia:
 - Il numero complessivo dell'attività riferita ai profili:
 - ricovero
 - day hospital (accessi) e tipologie simili
 - ambulatoriali
 - attività riabilitative

- procedure diagnostiche riferite alla disciplina

- Il ruolo ricoperto: primo operatore (se tutorato, specificare); collaboratore; tutor ovvero responsabile della struttura;

La documentazione dell'attività deve essere attestata dal direttore della struttura complessa ove opera (o ha operato) il candidato o dal direttore del dipartimento nel caso il candidato sia direttore di struttura complessa.

La documentazione deve poi essere certificata dal direttore sanitario della struttura.

Non sono richiesti - né opportuni - elenchi cronologici di difficile lettura e valutazione da parte della commissione né, tantomeno, copie di verbali operatori o referti (anche per la tutela della privacy dei pazienti).

Segue esempio:

ANNO:

TIPOLOGIA:

	Primo operatore (+n° T se con tutor)	Collaboratore	Tutor	Responsabile di struttura	TOTALE
Descrizione attività 1	n°(+n°T)	n°	n°	n°	Σ della riga
Descrizione attività 2	n°(+n°T)	n°	n°	n°	Σ della riga

Attesto:

firma del Direttore di Struttura o Dipartimento

Certifico:

firma del Direttore Sanitario

- la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di € 15,00. Il versamento deve essere effettuato tramite Bonifico Bancario: UBI Banca s.p.a. - IBAN: IT84F0311101659000000038085
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- una copia fotostatica di valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

Nelle autocertificazioni/certificazioni del servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali il servizio è stato prestato, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi. Conseguentemente le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

Non è ammessa la produzione di titoli e documenti dopo il termine fissato per la presentazione delle domande.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della legge 189/2012, la commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale

nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

Il sorteggio dei componenti della commissione relativa al presente avviso avrà luogo presso la Sala Riunioni della S.C. Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 Milano - alle ore 11,00 del giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, nella medesima sede ed ora.

In caso di indisponibilità di Commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate e con pubblicizzazione sul sito internet aziendale.

La commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale che contestualmente individuerà anche un funzionario amministrativo dell'Azienda che parteciperà ai lavori della commissione stessa con funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet aziendale (www.ospedaleniguarda.it - Lavora con noi - Concorsi) almeno 10 giorni prima della data fissata per l'espletamento del colloquio stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

La commissione, ricevuto dall'Azienda, all'atto del suo insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la commissione dispone complessivamente di punti 100, di cui:

- a) valutazione curriculum: max 40 punti;
- b) valutazione colloquio: max 60 punti. L'idoneità nel colloquio si consegue con il minimo di punti 40/60.

La commissione definirà prima dell'inizio dei colloqui i criteri di attribuzione dei punteggi, che saranno riportati nel verbale dei lavori.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (legge 190/2012 - d.p.r. 62/2013 e Codice disciplinare dell'Azienda).

PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
(www.ospedaleniguarda.it)

ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92 e s.m.i.:

- la definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la relazione della commissione di valutazione;
- l'analitica motivazione del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio;
- l'atto di nomina.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico è conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del *curriculum* ed all'espletamento del colloquio.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di mesi sei, prorogabile di altri mesi sei, a decorrere dalla data della nomina.

L'incarico ha durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve secondo le modalità previste dall'art. 15 ter del d.lgs. 502/92 e s.m.i., nonché dalle norme contrattuali.

L'assegnatario dell'incarico stipulerà con l'Azienda il contratto individuale di lavoro e sarà tenuto all'osservanza dell'orario settimanale previsto per i dirigenti a tempo pieno. Allo stesso sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge.

L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico quinquennale sono disposti con provvedimento motivato del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. La verifica è effettuata da parte di apposito Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del d.lgs. 502/92 e s.m.i.

Il dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita dello specifico trattamento economico.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico dovrà produrre entro il termine di trenta giorni dalla richiesta dell'Azienda le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina salvo caso di giustificato impedimento sul quale esprimerà il suo insindacabile giudizio l'Azienda.

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

La procedura si concluderà con atto formale del Direttore Generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta senza riserve le condizioni del presente bando e tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico quinquennale qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuno o non consentire il conferimento.

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse recedere o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale; la restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio o per chi, prima del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

Dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, la S.C. Risorse umane e relazioni sindacali dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano è a disposizione degli interessati per eventuali chiarimenti ai seguenti riferimenti: tel. 02/64442752-2736-8664, mail: concorsi@ospedaleniguarda.it.

Il direttore generale
Marco Bosio

— • —

INCARICO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO:

Prestazioni e servizi offerti dalla struttura complessa di Cardiologia 1 - Emodinamica.

La S.C. Cardiologia 1 - Emodinamica dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda fa parte del Dipartimento Cardioracovascolare De Gasperis, una realtà in grado di garantire la diagnosi e cura delle malattie cardiache acute e croniche, in tutte le fasce d'età e in tutto lo spettro temporale (dalla massima acuzie alla cronicità) e di gravità, così come deve essere in una realtà ospedaliera di riferimento e di elevata complessità assistenziale.

La S.C. opera in un contesto di integrazione multidisciplinare con le altre strutture specialistiche e servizi diagnostici presenti nell' ASST. In particolare la S.C. e' parte integrante del Niguarda Cardio Center, istituito nel 2013, e del Dipartimento Cardioracovascolare.

Finalità della struttura è l'approccio diagnostico terapeutico alla cardiopatia ischemica in tutte le sue varie accezioni, acute e croniche e in generale alle patologie più acute/gravi/complesse che richiedono un approccio rapido e intensivo e possono giovare di diagnostica invasiva e di terapie interventistiche effettuabili presso l'emodinamica, che è parte integrante della S.C. stessa. La struttura comprende infatti oltre alla degenza ordinaria, anche l'Unità di Cure Intensive Cardiologiche (UCIC) e l'emodinamica ed è fortemente coinvolta con la gestione del pronto soccorso. Per quanto concerne le attività ambulatoriali ha la responsabilità specifica dei pazienti post acuti, post evento ischemico o trattamento di disostruzione coronarica.

Le Strutture Complesse del Dipartimento De Gasperis hanno fatto la storia dell'evoluzione della cura delle malattie di cuore nel nostro paese, essendo state tra le prime a essere costituite e ad operare sul territorio nazionale, essendosi caratterizzate per innovazione ed apertura ad un'utenza non solo locale.

Negli anni la contiguità fisica e culturale con la terapia intensiva dedicata principalmente ai paziente post-cardiochirurgici ha facilitato lo sviluppo di competenze "intensivistiche" dell'UCIC così come ha migliorato le competenze cardiologiche degli anestesisti-rianimatori, pur nel rispetto delle reciproche competenze.

Inoltre, la presenza e lo sviluppo nell'Ospedale di un programma di cura dell'insufficienza cardiaca avanzata e di trapianto di cuore, in capo principalmente alla Cardiologia 2 ed alla Cardiocirurgia, ha fatto che si che l'UCIC di Niguarda diventasse un punto importante di transito di pazienti con scompenso grave/refrattario necessitante cure intensive, per aggravamento di condizioni croniche o per danno acuto severo (es infarto con shock, scompenso cronico con sindrome da bassa portata, miocardite fulminante,...). Da qui la particolare competenza di questa UCIC nel trattamento di pazienti complessi che necessitano temporaneamente del supporto di diverse funzioni vitali (NINV, ventilazione, contropulsazione, altri sistemi di supporto al circolo di breve periodo, emofiltrazione veno-venosa, monitoraggio emodinamica,...) per la fase di criticità, e la capacità di dialogare con gli interlocutori responsabili della gestione di lungo periodo e/o dell'indicazione chirurgica e/o del trattamento intensivistico/rianimatorio di questi pazienti. In questo senso la SC ha sviluppato attitudine e competenza alla gestione cardiologica intensiva anche del cardiopatico ad alto rischio con problematiche acute/intercorrenti non strettamente cardiache, quali ad es. interventi di chirurgia generale o trattamento chemioterapico.

Sono dunque di competenza tipica/primaria della SC i pazienti affetti da :

- sindrome coronarica acuta ed infarto miocardico acuto in tutte le sue accezioni;
- cardiopatia ischemica cronica in tutte le sue accezioni, incluse le occlusioni croniche coronariche;
- valvulopatie aortica e mitralica specificatamente con indicazione a trattamento intracatetere;
- problematica cardiologica acuta in atto o sospetta o presunta, che si presenta in Pronto Soccorso.

Sono inoltre di competenza della SC, in collaborazione con altre SC del Dipartimento/dell'Ospedale i pazienti con

- tutte le forme di instabilizzazione emodinamica che possono afferire a interventistica, impiantistica e cure cardiocirurgiche in urgenza (embolia polmonare massiva, dissecazione aortica, malfunzionamento di protesi, rottura di cuore, aritmie refrattarie, complicazioni di procedure di interventistica strutturale o coronarica o elettrofisiologica,...)
- insufficienza cardiaca avanzata di qualunque causa che necessiti di ricovero in ambiente intensivo.

Costituiscono aree di particolare eccellenza nell'ambito della S.C.

- diagnosi e cura della cardiopatia ischemica in tutti i suoi stadi ed indicazione alle più moderne linee di trattamento;
- diagnosi e cura delle coronaropatie complesse e croniche per le quali sono attive metodiche di imaging (OCT e IVUS) e di valutazione funzionale (FFR, iFR, rFR), mentre vi è l'expertise per il trattamento delle croniche anche in condizioni emodinamiche instabili;
- cura della bassa portata / shock cardiogeno di diversa eziologia, inclusa la miocardite, anche necessitante di sostegno temporaneo al circolo (Impella – 5-6 /anno, Ecmo – 20-25 /anno, contropulsatore aortico – 20-25 /anno)

Articolazione della struttura complessa:

L'attività di degenza della struttura complessa di Cardiologia 1 – Emodinamica è organizzata su 3 livelli assistenziali:

1. Degenza ordinaria di 12 letti (508 dimissioni/anno nell'ultimo triennio, min. 476, max. 549)
2. Unità di cure intensive cardiologiche di 8 posti letti con monitor centralizzato (35 dimissioni/anno nell'ultimo triennio, min. 29, max. 40)
3. Week hospital (184 dimissioni/anno nell'ultimo triennio, min. 157, max. 202),
4. Alta Intensità medica.

L'attività degenziale caratterizzante è quella dell'unità di cure cardiologiche intensive.

Infatti l'UCIC del "De Gasperi" porta con sé una nomea di assoluto valore per l'elevato grado di specializzazione del suo personale e per essere stata la culla della terapia intensiva cardiologica italiana (è stata la prima Unità Coronarica italiana). Pertanto, rappresenta un punto di riferimento nazionale per il trattamento delle patologie cardiologiche più complesse.

La Struttura riveste il prestigioso ruolo di centro Hub a livello regionale e nazionale, gestendo un ampio ventaglio di emergenze cardiovascolari afferenti dall'intera penisola, oltre che dal Dipartimento di Emergenza e dal Dipartimento Cardiotoracovascolare dell'Ospedale Niguarda.

L'attività ambulatoriale è in grado di garantire circa 1050 visite cardiologiche all'anno (di cui 150 prime visite).

- a) ambulatorio cardiologico di I Livello
- b) ambulatorio specialistico di II livello "dolore toracico"
- c) ambulatorio specialistico di II livello "valvulopatie, accesso a TAVI"
- d) ambulatorio specialistico di II livello "valvulopatie, accesso a mitraclip"
- e) ambulatorio specialistico di II livello "valvulopatie TAVI trattati e mitraclip trattati"
- f) ambulatorio specialistico di II livello "angioplastica controllo a distanza"
- g) ambulatorio specialistico di II livello "cronici"
- h) ambulatorio specialistico di II livello "post dimissione"

Attività di consulenza:

La S.C. svolge attività di consulenza per tutte le altre S.C. dell'Ospedale relativamente alle sue specifiche.

Partecipazione ad attività di heart team multidisciplinare:

- Per i candidati a trattamento valvolare transcater, con I cardiocirurghi, cardiologi imaging, anestesisti rianimatori.
- Per i pazienti con coronaropatia complessa, con malattia del tronco comune o malattia tri vasale, con i cardiocirurghi e anestesisti- rianimatori.
- Per i pazienti con scompenso avanzato ricoverati in UCIC, con i cardiologi della SC insufficienza cardiaca e trapianto, i cardiocirurghi, i rianimatori.

Attività di formazione e mentoring:

La struttura complessa di Cardiologia 1 - Emodinamica dal 2018 è riferimento didattico del corso di perfezionamento post universitario di II Livello in "Terapia intensiva cardiologica" presso il polo universitario di Milano Bicocca.

Dal 2012 la struttura complessa è convenzionata, unitamente a tutto il dipartimento cardiotoracovascolare, con la Scuola di Specializzazione in Malattie Cardiovascolari di Bicocca, per la quale accoglie in stage medici in formazione presso tutte le sue strutture, ma è particolare polo attrattivo per le competenze in Terapia intensiva cardiologica.

Da decenni la struttura Cardiologia 1 - emodinamica ospita studenti di diverse università milanesi ed italiane che desiderano spendere il loro anno di tesi in questa struttura ed i suoi dirigenti medici seguono quali correlatori il processo di raccolta dati, elaborazione e stesura degli elaborati.

Per la terapia intensiva cardiologica riceve poi in stage fuori rete formativa medici in formazione virtualmente da tutta la penisola ed ha continuamente richieste per periodi di stage e formazione - riformazione sul campo. L'Unità di Cure Intensive Cardiologiche è accreditata e riconosciuta dall'ESC, e quindi è autorizzata ad ospitare specialisti cardiologi di altre nazioni europee per periodi di perfezionamento.

Attività scientifica, di ricerca e relazione con le società scientifiche nazionali

Come testimoniano i motori di ricerca scientifica, la struttura cardiologia 1 Emodinamica è fortemente impegnata in progetti scientifici di ricerca, sia spontanea che sponsorizzata, anche mediante collaborazioni con cordate di ricercatori nazionali ed esteri. Ha più volte partecipato a programmi e grant nazionali ed internazionali; è impegnata attivamente in società scientifiche cardiologiche sul territorio nazionale ed europeo ed è tra i promotori storici e riconosciuti del corso-convegno clinico scientifico clinico più significativo sul territorio nazionale in ambito cardiologico, giunto alla sua 53° edizione.

Si precisa che le pubblicazioni scientifiche riguardano sia l'ambito della cardiologia clinica sia quello della ricerca e sperimentazione farmacologica o con devices.

PROFILO SOGGETTIVO:

Per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi della Struttura Complessa individuati dalla Direzione Aziendale si richiedono :

- Documentata competenza cardiologica clinica ad ampio spettro, acquisita con esperienza pluriennale, preferibilmente in Centro dotato di cardiocirurgia, che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una SC articolata in molteplici e complesse attività diagnostiche-terapeutiche, formative e di ricerca quali quelle descritte nel profilo oggettivo sopra delineato.
- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una S.C. di Cardiologia avanzata con programma di riconoscimento e certificazione almeno regionale, ma possibilmente europeo alla gestione di Unità di cure intensive cardiologiche.
- Riconosciuta reputazione nazionale ed internazionale in ambito di diagnosi e cura dello shock emodinamico, dello scompenso cardiaco acuto, delle emergenze emodinamiche necessitanti di trattamenti non convenzionali.
- Documentata attività scientifica con pubblicazione riportate su Pub Med, con elevato IF, prioritariamente indirizzate allo studio della diagnosi e cura dei pazienti più frequentemente ricoverati presso la stessa struttura sanitaria.

In particolare i requisiti richiesti sono i seguenti :

1. Competenze professionali e tecnico scientifiche:

- La padronanza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di tutte le principali patologie cardiologiche, con particolare riferimento alla sindrome coronarica acuta, alla quadro di bassa portata ed allo shock, ai quadri cardiologici acuti e gravi in genere.

- La profonda conoscenza di tutte le problematiche del trattamento semi-intensivo ed intensivo del cardiopatico acuto e cronico.
- Queste competenze devono garantire il ruolo clinico di riferimento nazionale della struttura, più sopra delineate, e la qualità della ricerca clinica e dell'attività formativa in essa svolta, oltre che naturalmente la qualità della collaborazione clinica con le altre SC dipartimentali via via maggiormente coinvolte.

2. Attitudini necessarie alla Direzione della Struttura Complessa:

- Organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di equipe.
- Motivazione all'attività clinica interdisciplinare e capacità di delegare e responsabilizzare i collaboratori.
- Organizzazione di / partecipazione a momenti di discussione e decisione multi-disciplinari a supporto dell'attività.
- Formazione dei collaboratori favorendo la loro partecipazione a programmi specifici.
- Esperienza relativamente a sistemi di miglioramento continuo della qualità per la gestione del rischio clinico.
- Competenze nella gestione e nel coordinamento di studi e sperimentazioni cliniche secondo le norme della Good Clinical Practice.
- Alto livello di conoscenza della lingua inglese e documentata visibilità internazionale che possa garantire il mantenimento dell'eccellenza della SC anche in tale contesto.
- Documentata esperienza nella didattica intra e post laurea.
- Documentata esperienza nel coordinamento e gestione di eventi scientifici di alto profilo su scala nazionale.

Fac-simile domanda di ammissione

**AL DIRETTORE GENERALE
ASST GRANDE OSPEDALE
METROPOLITANO NIGUARDA
PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3
20162 MILANO**

Il/la sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
(luogo e provincia)
cap _____ telefono _____ cellulare _____
e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico a quinquennale

**DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA S.C.
CARDIOLOGIA 1 – EMODINAMICA**

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti requisiti generali richiesti dal bando:

- ☐ cittadinanza italiana ovvero _____
- ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- ☐ di non avere riportato condanne penali
- ☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato da pubbliche amministrazioni
- ☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione _____

di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- ☐ laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____
presso _____ e abilitazione alla professione medico
chirurgica conseguita in data _____ presso _____
- ☐ iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ al n. _____
- ☐ diploma di specializzazione in _____
conseguito il _____ presso _____
durata legale del corso anni _____
- ☐ anzianità di servizio di anni _____ maturata nella disciplina di _____
- ☐ attestato di formazione manageriale conseguito il _____ presso _____
ovvero
- ☐ di riservarsi di conseguire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico qualora conferito

☐ di prestare attualmente servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:

Azienda/Ente _____

nel profilo di _____ disciplina di _____

a tempo | indeterminato | determinato con rapporto di lavoro a tempo pieno

che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:

Via _____ n. _____

Comune _____ CAP _____

PEC _____

DICHIARA

- di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la struttura complessa in argomento, allegato e pubblicato sul sito www.ospedaleniguarda.it – Lavora con noi - Concorsi;
- di essere consapevole dell'obbligo, in caso di variazione di indirizzo, di comunicazione all'Azienda, la quale non si assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso il recapito comunicato;
- di essere consapevole che prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa.

data _____

firma _____

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- curriculum formativo e professionale;
- tipologia delle Istituzioni;
- tipologia quali-quantitativa delle prestazioni;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- tassa di concorso.

Fac-simile curriculum

**AL DIRETTORE GENERALE DELL' ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO
NIGUARDA
PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 - 20162 MILANO**

Il/La sottoscritto/a (cognome).....(nome).....

(scrivere in stampatello indicando anche secondi nomi non separati da virgola)

CODICE FISCALE

Recapiti telefonici/.....Mail

DICHIARA

- sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

di essere in possesso della Laurea in
conseguita in data.....
presso l'Università degli Studi di

Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia

Riconoscimento a cura delin data

di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo
conseguita in data
presso

di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di.....
dal.....n° di iscrizione.....

di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:

Denominazione:
conseguita in data.....presso l'Università di.....
ai sensi del D.Lgs. 257/1991 ☐ D.Lgs. 368/1999 ☐ durata anni

Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia

Riconoscimento a cura del.....in data

di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:

profilo professionale disciplina
dal al
dal al
dal al

con rapporto ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ a tempo pieno ☐ con impegno ridotto, ore settimanali

con interruzione dal servizio (*ad es. per aspettative, congedi senza assegni*):
dal al (indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto

Incarico dirigenziale e relative competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (*ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa*)

tipologia di incarico.....
dal al
presso UOC.....
descrizione attività svolta.....
.....
.....

presso (Azienda Sanitaria, Ente, Struttura privata, ecc.)

di - via n.
(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

DA PRODURRE IN ORIGINALE O IN COPIA LEGALE O AUTENTICATA AI SENSI DI LEGGE

Tipologia della Azienda/Ente in cui è stata svolta la predetta attività (dichiarazione rilasciata dalla Direzione Sanitaria della Struttura)
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dall'Azienda/Ente medesima (dichiarazione rilasciata dalla Direzione Sanitaria della Struttura)
.....

DA PRODURRE IN ORIGINALE O IN COPIA LEGALE O AUTENTICATA AI SENSI DI LEGGE

Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nell'ultimo decennio,
(certificate dal Direttore Sanitario dell'Azienda/Ente/Istituzione di appartenenza)
.....
.....

di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale

dal al
presso.....
contenuti del corso.....

dal al
presso.....
contenuti del corso.....

Altre Specializzazioni, Laurea, Master e Corsi di perfezionamento:

Laurea inconseguita in data
presso l'Università degli Studi di

Specializzazione inconseguita in data
presso l'Università degli Studi di

Master inconseguito in data
presso

Corso di perfezionamento inconseguito in data
presso

Soggiorni di studio/addestramento

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori)

presso
di(prov. ...) – via , n.
dal al (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore

dal al (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore
(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver svolto attività didattica (attività presso corsi di studio per il conseguimento di lauree o di specializzazioni dei profili medici o della dirigenza sanitaria nonché delle professioni sanitarie ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso.....
nell'ambito del Corso di
insegnamentoa.a.
ore docenza(specificare se complessive o settimanali)

Partecipazione quale uditore a corsi, convegni, congressi, seminari anche effettuati all'estero

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

(aumentare le righe se insufficienti)

Partecipazione in qualità di relatore ai seguenti corsi, convegni, congressi anche effettuati all'estero

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Autore dei seguenti **lavori scientifici** – riferiti all'ultimo decennio – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, rivista/pubblicazione, anno pubblicazione) **allegati in originale o in copia conforme**

1 -
.....
.....

2 -
.....
.....

3 -
.....
.....

(aumentare le righe se insufficienti)

Collaborazione alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione)

1 -
.....
.....

2 -
.....
.....

3 -
.....
.....

(aumentare le righe se insufficienti)

Altre attività

.....
.....
.....
.....
.....

(aumentare le righe se insufficienti)

Dichiara, infine, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità o passaporto) in corso di validità.

Dichiara inoltre di essere informato che il presente curriculum sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

Lì _____

firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi**

(ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune/stato estero) (prov.) (data)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000 e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO

che le copie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale sono conformi all'originale.

Di seguito si elencano le copie dei documenti che vengono prodotte:

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

(luogo e data)

(firma del dichiarante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi**

(ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune/stato estero) (prov.) (data)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000 e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO CHE

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

(luogo e data)

(firma del dichiarante)

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di pediatria

In esecuzione della deliberazione n. 187/19 del 28 giugno 2019 è indetto:

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 2 posti di Dirigente Medico
 - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di Pediatria.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) *idoneità fisica all'impiego.* L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

b) *diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;*

c) *specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente o affine alla medesima, come da individuazione con decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.*

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998, nella disciplina a concorso, è esentato dal requisito della specializzazione;

ovvero:

iscrizione all'ultimo anno del Corso di specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso (comma 547 l. n. 145/2018);

d) *iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.* L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITÀ

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al:

Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II, s.n.c. - 20025 Legnano (MI)

e devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro le ore 12,00 del _____

(30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2019).

Se il termine scade in giorno non lavorativo, è prorogato alle ore 12.00 del primo giorno lavorativo seguente.

Non saranno ammesse domande di partecipazione ai concorsi spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI), presso il Nuovo Ospedale di Legnano (nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.15 alle ore 16.15 ed il venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.15);
- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento

indirizzata:

Al Direttore Generale - Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano. La data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.asst-ovestmi.it.

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio telematico la domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione ai concorsi gli aspiranti, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000, *devono dichiarare* sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

1. il cognome e nome
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della l. 6 agosto 2013, n. 97;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. i titoli di studio posseduti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze nella graduatoria previsti dall'art. 5 del d.p.r. 487/94;
10. il domicilio, con recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al precedente punto 2);
11. il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (Gd.p.r. - General Data Protection Regulation) sulla privacy;

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa firma della domanda determina l'esclusione dal concorso.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E MODALITÀ DELLA AUTOCERTIFICAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi eventuali titoli che conferiscano il diritto di riserva, precedenza o preferenza o qualsiasi altra agevolazione nella formazione della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 40 - c. 1 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. 445/2000, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

In dettaglio, devono essere allegati alla domanda:

1. *autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000* attestante:
 - il possesso del diploma di laurea;
 - il possesso del diploma di specializzazione richiesta o dei requisiti previsti dall'art. 56 del d.p.r. 483/97;
 - l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
 2. *curriculum formativo e professionale*, redatto in carta libera, datato e firmato (che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute relativamente ai titoli di carriera, accademici e di studio).
- È possibile autocertificare quanto dichiarato nel *curriculum* tenendo presente che **qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio**. In caso di mancata produzione della autocertificazione non sarà valutato ciò che viene dichiarato nel *curriculum*;
3. eventuali *pubblicazioni edite a stampa*. Il candidato può redigere un dettagliato ed analitico elenco in cui descrive singolarmente, esattamente ed analiticamente le pubblicazioni allegare in copia dichiarandone la conformità agli originali dai quali sono tratti. Detto elenco deve essere datato e sottoscritto; le copie della produzione scientifica devono essere leggibili;
 4. *ricevuta* comprovante l'avvenuto versamento di € 10,00 (non rimborsabili) da effettuarsi con codice IBAN IT 53 0 0503420211000000008908 intestato all'ASST Ovest Milanese - via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI) - indicando come causale «Contributo di ammissione concorso pubblico»;
 5. una fotocopia del *documento di identità* in corso di validità;
 6. *dichiarazione di conformità all'originale* di eventuali fotografie allegare alla domanda;
 7. *elenco in carta semplice* ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

Si precisa che:

- nelle certificazioni o autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 che recita: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni, comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti, in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50%». In caso positivo, la certificazione o l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione: ente organizzatore, argomento, data di svolgimento, durata, eventuali esami sostenuti, caratteristiche della partecipazione (uditore, relatore, docente);
- nell'ambito del *curriculum* formativo, l'eventuale produzione della casistica clinica/operatoria, prevista dal d.m. 30/1/92 n. 283, verrà valutata purché controfirmata per convalida dal Direttore della Struttura e dal Direttore Sanitario dell'Azienda.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione delle domande.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio i requisiti di tutto quanto autocertificato.

ART. 4 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) **PROVA SCRITTA**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di

una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

- b) **PROVA PRATICA**: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) **PROVA ORALE**: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001 così come modificato dal d.lgs. n. 75/2017.

Per quanto riguarda la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese, la Commissione esaminatrice, se necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Il superamento di ciascuna delle previste prove - scritta e pratica - è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 5 - TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGI

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti così ripartiti**:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- d) *curriculum* formativo e professionale: 4 punti

Il dettaglio della valutazione dei suddetti titoli è disposto dall'art. 27 del d.p.r. 10 dicembre 1997, nr 483.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Inoltre, come espresso dal Ministero della Salute con nota 11 marzo 2008 - in esito a specifico quesito posto dall'Azienda per i Servizi sanitari di Udine - il d.lgs. n. 368/99 «... stabilisce una nuova modalità di attribuzione del punteggio per i periodi di formazione specialistica. Tale nuova modalità innova il d.p.r. n. 483/97 e si applica a tutte le specializzazioni conseguite sulla base del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, considerato che le modalità formative (tempo pieno ed esclusività) non differiscono sostanzialmente.»

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tale punteggio documenti o dichiarare, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del *curriculum* formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

ART. 6 - DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-ovestmi.it alla sezione «Pubblicazioni - Concorsi», con il preavviso dovuto. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale,

gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

ART. 7 - GRADUATORIE DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Verranno redatte due graduatorie di merito così costituite:

- Prima graduatoria: dirigenti medici che hanno acquisito il titolo di specializzazione prima della scadenza del Bando
- Seconda graduatoria (ex comma 547 della l. 145/2018): specializzandi iscritti all'ultimo anno del Corso di specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso.

Ai sensi della l. 145/2018 comma 548 «... l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando ...»

I candidati idonei - inseriti nella graduatoria ex comma 547 della l. 145/2018 - dovranno comunicare tempestivamente all'ASST Ovest Milanese il conseguimento della specializzazione.

Nella formazione delle graduatorie di merito, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i. (in particolare, art. 2 - comma 9 - Legge n. 191/98).

Sara dichiarato vincitore del concorso il primo candidato utilmente collocato nella Prima graduatoria di merito, tenuto altresì conto di quanto disposto dalla vigente normativa in ordine alla riserva dei posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabile.

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le graduatorie degli idonei rimangono efficaci, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è l'ASST Ovest Milanese nella persona del Legale rappresentante.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (Gd.p.r. - General Data Protection Regulation) sulla privacy, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, conformemente alle indicazioni dell'informativa - di cui agli artt. 13 e 14 del Reg UE 2016/679 - resa disponibile sul sito Internet aziendale - Sezione «Pubblicazioni - Concorsi».

ART. 9 - SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avrà luogo presso il U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 - Legnano (MI) - Nuovo Ospedale di Legnano, con inizio alle ore 9,30 del primo martedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

ART. 10 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati della loro posizione in graduatoria.

Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero in esito alla procedura promossa ai sensi degli artt. 33, 34 e 34 bis del d.lgs. n. 165/01.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento dell'Azienda (tel. 0331/449.397 o 542) **orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, il venerdì solo dalle ore 11.00 alle ore 12.30.**

Legnano,

Il direttore generale
Ulvio Edoardo Odino

_____ • _____

Al Direttore Generale
ASST Ovest Milanese
Via Papa Giovanni Paolo II
20025 LEGNANO (MI)

Il/La sottoscritto/a..... chiede di partecipare al
concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**nr. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE -
DISCIPLINA DI PEDIATRIA.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, per il caso di
dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- o di essere nato/a a il
- o di risiedere in via
- o di essere in possesso della cittadinanza italiana
- o di essere cittadino di altro Stato UE.....
- o di essere cittadino dello Stato extra UE..... in possesso dei requisiti
previsti dall'art.30 del D.Lgs.165/2001 così come modificato dall'art.7 della Legge n. 97 del 6.8.2013;
- o di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza/provenienza
- o di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di altro Stato UE o extra UE)
- o di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- o di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- o di aver subito le seguenti condanne penali
- o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- o di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - o Laurea in conseguita il :.....
presso
 - o Specializzazione in: conseguita il :.....
presso
 - o *Specializzazione conseguita ai sensi del* ☐ *D.L.vo nr. 257/91 o* ☐ *D.L.vo nr. 368/99 e la durata del*
corso è di nr. anni;

- o Iscrizione all'ultimo anno del Corso di specializzazione nella disciplina di

..... anno accademico :

presso

- o di essere iscritto/a nell'Ordine dei Medici di

dal.....n° posizione

- o di essere abilitato/a all'esercizio della professione;

- o di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ Disciplina _____

O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n° ore settimanali)

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ Disciplina _____

O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n° ore settimanali)

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ Disciplina _____

O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n° ore settimanali)

- o di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- o di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

- o di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;

- o di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____

- o di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____

- o di aver, altresì, preso visione dell'informativa – di cui al Reg. UE 2016/679 – posta alla Sezione Pubblicazioni – Concorsi del Sito Internet aziendale.

- o di indicare:

- **l'indirizzo mail:**

- **il domicilio:**

Via nr. C.A.P.

Città **Recapiti telefonici**

.....

presso cui dovrà essere fatta ogni comunicazione.

Con osservanza.

Lì,.....

(FIRMA)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____

rilasciato il _____ *da* _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

☐ di essere in possesso del titolo di studio di :

1. titolo.....conseguito il :.....

presso con punteggio:

2. titolo.....conseguito il :.....

presso con punteggio:

☐ di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:

1. titolo:.....conseguito il

presso con punteggio.....

2. titolo:.....conseguito il

presso con punteggio.....

☐ di essere iscritto all'ultimo anno del Corso di specializzazione nella disciplina di.....

.....anno accademico.....

.presso.....

☐ di essere iscritto/a nell'albo/ordine

.....

dal.....n° posizione

....., il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____

rilasciato il _____ da _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

denominazione Ente:.....(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo.....disciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato:

dal al

- ☐ tempo pieno
☐ tempo definito
☐ tempo parziale (n° ore settimanali)

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

denominazione Ente:.....(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo.....disciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato:

dal al

- ☐ tempo pieno
☐ tempo definito
☐ tempo parziale (n° ore settimanali)

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

denominazione Ente:.....

(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo.....disciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato

dal al

- ☐ tempo pieno
☐ tempo definito
☐ tempo parziale (n° ore settimanali)

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, nr. 761.

....., il
(luogo) (data)

.....
(il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____

rilasciato il _____ da _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

☐ che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati sono conformi agli originali:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

....., il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____
rilasciato il _____ da _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese
Pubblicazione graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di ginecologia e ostetricia

Ai sensi dell’art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 si rende nota la graduatoria del seguente concorso pubblico, per titoli ed esami:

- **n. 4 posti di Dirigente Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - disciplina di Ginecologia ed Ostetricia** (determinazione nr. 1291/19 del 11 giugno 2019)

1° graduatoria (medici in possesso di specializzazione)

<i>posizione</i>	<i>candidato</i>	<i>punteggio</i>
1°	SANFILIPPO Federica	91,656
2°	PAULLI Eleonora	87,176
3°	SCUMACE Claudia	83,209
4°	FUSE' Federica	82,856
5°	MACALLI Elisa Angela	81,400
6°	MOROSI Chiara	80,782
7°	IZZO Teresa	80,763
8°	OTERO AMEZAGA Micaela	80,531

2° graduatoria (medici iscritti all’ultimo anno di specializzazione nella disciplina a concorso)

<i>posizione</i>	<i>candidato</i>	<i>punteggio</i>
1°	CANTALUPPI Simona	79,035
2°	ROSSI Federica	76,003
3°	PINO Ida	75,312
4°	BIANCARDI Rossella	72,000

Legnano, 10 luglio 2019

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia **Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina interna o disciplina equipollente o affine con destinazione funzionale iniziale presso l'UOC medicina interna Varzi**

Si rende noto che con deliberazione n. 451, del 24 giugno 2019, vista la d.g.r. n. XI/1046, del 17 dicembre 2018, ha indetto, nell'ambito del proprio «Piano di Gestione Risorse Umane», concorso pubblico, ai sensi del d.p.r. n. 483/1997, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina Medicina Interna o disciplina equipollente o affine con destinazione funzionale iniziale presso l'UOC Medicina Interna Varzi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti, generali e specifici, di seguito specificati:

1. **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche:

- «i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente»,

nonché:

- «i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria».

2. **Idoneità fisica all'impiego**, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

3. **Godimento dei diritti politici**.

4. **Titolo di studio**: laurea in Medicina e Chirurgia.

5. **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

6. **Specializzazione** in Medicina Interna o disciplina equipollente o affine, o

iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione in Medicina Interna, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della legge n. 145/2018.

I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi - ferma la necessità che sussistano gli ulteriori requisiti, generali e specifici, previsti dal presente bando - alla procedura concorsuale in oggetto e sono collocati, all'esito positivo della medesima, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei Medici in formazione specialistica che risultino utilmente collocati nella specifica, separata graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei Medici già specialisti alla data di scadenza del presente bando.

Si considerano equipollenti le discipline riconosciute tali ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Si considerano affini le discipline riconosciute tali ai sensi del d.m. 31 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno far pervenire, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a pena di esclusione dal concorso medesimo), la propria istanza di partecipazione redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta e indirizzata al Direttore Ge-

nerale dell'ASST di Pavia, utilizzando **esclusivamente** il modello allegato al presente bando (disponibile in file «Word» e scaricabile dal sito aziendale: <http://www.asst-pavia.it> sezione Avvisi e concorsi - Modulistica). Qualora il termine scada in giorno festivo, il termine medesimo verrà posticipato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione, dovrà essere inoltrata, a cura e sotto la diretta responsabilità dell'interessato, secondo le seguenti modalità:

- **consegna a mano** presso gli Uffici Protocollo dell'ASST di Pavia ai seguenti recapiti: Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, oppure Viale Repubblica n. 88, Voghera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 15.30;
- **inoltro a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno** ai seguenti recapiti: Ufficio Protocollo dell'ASST di Pavia - Viale Montegrappa n. 5, 27029 Vigevano, oppure Viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera.

Non verranno prese in considerazione le domande che risulteranno consegnate dopo il termine perentorio indicato dal bando, o spedite (farà fede la data del timbro postale) dopo il termine perentorio indicato dal bando.

L'Azienda non assume a proprio carico alcuna responsabilità qualora le domande andassero disperse, smarrite o non venissero recapitate per disguidi o qualsivoglia altro evento dovuto a negligenza di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- **inoltro tramite PEC** al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-pavia.it.

Si segnala che non verranno prese in considerazione le domande indirizzate ad altra casella di posta elettronica dell'ASST di Pavia, anche se certificata, che risulti diversa da quella sopra indicata. Non verranno, inoltre, prese in considerazione le domande inviate ad ogni altra casella di posta elettronica semplice/ordinaria di questa Azienda.

In ipotesi di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC), la trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire attraverso inoltro di un unico file formato PDF.

A tale fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

È cura ed onere dei candidati verificare l'avvenuta ricezione, da parte di ASST di Pavia, dell'istanza di partecipazione, e relativa documentazione, inviate a mezzo PEC. A tale fine, i candidati dovranno verificare ed acquisire la «ricevuta di avvenuta consegna» informatica della PEC.

ASST di Pavia declina ogni responsabilità nell'ipotesi in cui l'istanza di partecipazione, e relativa documentazione, trasmesse a mezzo PEC ed il cui invio non sia documentato da ricevuta di avvenuta consegna, non risultassero acquisite dalla scrivente Azienda.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Nella propria istanza di partecipazione al concorso il candidato, dovrà indicare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

1. cognome e nome (in stampatello);
2. data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
3. possesso della cittadinanza italiana o possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 della legge n. 97/2013, testualmente trascritti in premessa;
4. Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. dichiarazione che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 ss. c.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

ovvero

dichiarazione di aver subito condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e/o di aver subito provvedimenti;

6. dichiarazione di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali

ovvero

di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:

.....
.....

7. posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, qualifica ricoperta ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. possesso dei requisiti specifici previsti dal bando, elencati singolarmente. Per quanto riguarda il possesso di specializzazione, il candidato dovrà indicare l'esatta e completa dicitura della stessa, la durata nonché la data e l'Università presso cui la specializzazione è stata conseguita e specificare ai sensi di quale decreto legislativo. In alternativa al possesso del diploma di specializzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della legge n. 145/2018, il candidato dovrà indicare di essere iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione nella disciplina a concorso, specificando l'Università presso la quale risulta iscritto;
10. iscrizione all'Albo professionale;

Si precisa e si avverte che la specifica dichiarazione dei predetti requisiti (ivi compresi i titoli di studio indicati quali requisito di ammissione) è prevista, a carico di ciascun istante, a pena di esclusione dal presente concorso;

11. eventuali titoli di studio posseduti, oltre a quelli richiesti dal bando;
12. recapito (in stampatello) con il relativo numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata all'Interessato ogni dovuta comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo a questa Azienda. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza indicata dal candidato.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità dei candidati presso gli indirizzi comunicati;
13. consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale;
14. l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato dovrà allegare alla propria istanza di partecipazione al presente concorso quanto di seguito elencato:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante il possesso dei sopra indicati requisiti generali e specifici di ammissione, solo nel caso in cui non venga utilizzato il modello allegato di domanda di ammissione e partecipazione all'avviso pubblico,
- un **unico curriculum** formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, da redigersi utilizzando l'allegato fac-simile (disponibile in formato «word» sul sito aziendale <http://www.asst-pavia.it> sezione Avvisi e concorsi - Modulistica) con indicazione di tutti gli elementi necessari per

consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Qualora il candidato produca più curriculum contenenti la descrizione contraddittoria di identiche esperienze, la Commissione Esaminatrice attribuirà il punteggio più sfavorevole al candidato,

- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante i titoli e i documenti che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, se non già autocertificati nel *curriculum vitae*,
- elenco di tutti i titoli e documenti presentati,
- fotocopia documento d'identità in corso di validità,
- ricevuta dell'effettuato versamento della somma di Euro 15,00, a titolo di tassa di concorso, non rimborsabili. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070 intestato all'ASST di Pavia - Viale Repubblica n. 34 - 27100 PAVIA - IBAN IT77Q 07601 11300 000019865070, con indicazione specifica nella CAUSALE che trattasi di concorso per ASST di Pavia.

AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI

Ai sensi dell'art. 74 del d.p.r. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15, comma 1 lettera f) della legge n. 183/2011, costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà rilasciati da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i predetti documenti, ove allegati alla domanda, verranno stralciati ed i titoli così attestati non potranno essere tenuti in considerazione ai fini dell'ammissione e/o della valutazione del curriculum del candidato.

Ne consegue che le certificazioni prodotte dalla Pubblica Amministrazione, **sia ai fini dell'ammissione sia per la valutazione dei titoli**, dovranno essere sostituite **ESCLUSIVAMENTE** da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, redatte ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli, di carriera e accademici, nonché le esperienze curriculari, che il candidato autocertificherà in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità. A tal fine, il candidato dovrà redigere il proprio «curriculum vitae» utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (disponibile in file «word» e scaricabile dal sito aziendale <http://www.asst-pavia.it> - sezione Avvisi e concorsi - Modulistica).

Non saranno oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

Le pubblicazioni verranno valutate solo se prodotte dal candidato in copia attraverso edizione a mezzo stampa.

È onere del candidato autocertificare se una Struttura Sanitaria privata, in cui il candidato abbia prestato servizio, sia accreditata o non accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale. In carenza di dichiarazione l'esperienza professionale verrà valutata quale servizio prestato in Struttura Sanitaria privata non accreditata.

Ai sensi della legge n. 370/1988, l'istanza di partecipazione al concorso ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono causa di esclusione dalla presente procedura selettiva:

- mancata presentazione dell'istanza di partecipazione,
- mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione,
- inoltro dell'istanza di partecipazione oltre i termini di scadenza previsti dal presente bando,
- mancata dichiarazione di possesso dei requisiti, generali e specifici, richiesti dal presente bando,
- inoltro dell'istanza di partecipazione ad una casella PEC diversa da quella indicata.

L'ammissione ad una fase successiva della procedura si intende disposta sempre con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione e di verifica della domanda di assunzione e non sana il difetto dei requisiti o i vizi della domanda.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono articolate, come previsto dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/1997 in:

- 1) **PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- 2) **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- 3) **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione esaminatrice orienterà i contenuti delle prove del concorso in coerenza con la posizione funzionale da ricoprire.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, per ogni singola prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al d.p.r. n. 483/1997 e s.m.i..

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario e la sede delle prove d'esame saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami» - non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, saranno comunicati agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, ove il candidato ne risulti in possesso, con il medesimo preavviso e, in ogni caso, saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di documento d'identità in corso di validità e relativa fotocopia.

La mancata presentazione alle prove d'esame, a qualsiasi causa dovuta, sarà intesa quale rinuncia alla partecipazione al concorso di che trattasi.

I candidati portatori di handicap, titolari dei benefici di cui alla legge n. 104/1992, potranno indicare, nell'istanza di partecipazione, l'ausilio che dovrà essere loro messo a disposizione ai fini dell'effettuazione delle prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove medesime.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Si rende noto che, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 6 del d.p.r. n. 483/1997, i sorteggi di pertinenza dell'ASST di Pavia dei Componenti della Commissione esaminatrice del presente concorso pubblico avrà luogo presso la sede dell'U.O.C. Risorse Umane, sita in Vigevano, in Corso Milano n. 19, alle ore 9,30 del settimo giorno successivo al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle istanze. Qualora detto giorno cada in sabato o in altro giorno festivo, la data dei sorteggi è posticipata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

INFORMATIVA IN MATERIA
DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che l'ASST di Pavia tratterà i dati personali di ciascun candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente concorso, nel rispetto della citata normativa che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi ad essa correlati.

Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra, è identificato nel Responsabile dell'U.O.C. Risorse Umane.

ASSUNZIONE DEL VINCITORE
E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Il vincitore del concorso, classificato nella graduatoria/e di merito, a seguito di approvazione di detta/e graduatoria/e con provvedimento di ASST di Pavia, verrà assunto a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, previa sottoscri-

zione di contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto a periodo di prova come da vigenti disposizioni contrattuali.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 548, per l'assunzione a tempo indeterminato dei Medici in formazione specialistica.

L'assunzione di cui al presente concorso è subordinata a verifica in ordine alla compatibilità economica.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione a tempo indeterminato, accerterà l'idoneità fisica alla mansione del vincitore. Saranno considerati rinunciari a tutti gli effetti i candidati che non si presenteranno o rifiuteranno di sottoporsi all'accertamento di idoneità.

ASST Pavia, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, o successivamente, si riserva, comunque, di verificare, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., (o di acquisire d'ufficio) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico.

Il rapporto di lavoro si risolverà qualora l'Azienda accerti che l'assunzione sia avvenuta mediante presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione, di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà o di documenti, falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria di merito, entro i limiti temporali di validità previsti dalla normativa di riferimento, al fine di disporre ulteriori assunzioni di Dirigenti Medici di Medicina Interna da destinare a differenti sedi.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche da altre Aziende, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 3/2003 previo accordo tra le Amministrazioni interessate.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del decreto legislativo n. 165/2001, il vincitore assunto attraverso il presente bando di concorso dovrà permanere alle dipendenze di questa ASST per un periodo non inferiore a cinque anni. È fatta salva la facoltà dell'Azienda, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di disapplicare quanto sopra indicato.

RISERVE DI LEGGE

Ai fini delle riserve/precedenze/preferenze di posti si applicano le seguenti disposizioni di legge:

- art. 18, comma 2, legge n. 68/1999,
- art. 5 d.p.r. n. 487/1994,

fermi restando i limiti percentuali e l'ordine di priorità previsti a norma di legge.

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunzione a tempo indeterminato del vincitore e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, che siano seguite dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporterà l'attribuzione all'interessato del trattamento economico relativo al posto messo a concorso, così come previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale afferente all'Area della Dirigenza Medica.

PARI OPPORTUNITÀ

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul posto di lavoro come previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 546/1993 e s.m.i..

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per ragioni motivate e/o a proprio insindacabile giudizio, di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente concorso pubblico.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi - ASST di Pavia - Sede di Vigevano - Corso Milano n. 19 - 27029 Vigevano (PV) - dal lunedì al venerdì negli orari 9,00-12,00 e 14,00-16,00 - Telefono 0381/333519-524-535.

Pavia,

Il direttore generale
Michele Brait

_____ • _____

AL DIRETTORE GENERALE
ASST DI PAVIA

ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Di seguito viene riportato modello della domanda di ammissione e partecipazione al concorso pubblico, su foglio in carta semplice con firma non autenticata e valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

..I...sottoscritt.....nato/a a.....
il.....e residente in..... prov.
via n c.a.p
codice fiscale
cellulare..... telefono fisso.....e-mail.....
PEC.....

chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.... post.. di:

.....

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76, DPR 28.12.2000, n.445), dichiaro sotto la mia propria responsabilità e anche ai fini dell'autocertificazione dei titoli e dei requisiti previsti:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri dell'Unione Europea);
oppure
di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'art.7 della legge n.97/2013:
.....
- 2) di risultare iscritto nella liste elettorali del Comune di(.....)
ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere cancellato dalle liste del Comune di.....(.....) per i seguenti motivi.....
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 3) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento),
(indicare anche i casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa)
.....
.....
.....
Ovvero
di aver subito le seguenti condanne (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato)
.....
.....

e/o i seguenti provvedimenti

- 4) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
ovvero
di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali;
.....
- 5) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare ed in particolare:
.....(ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva –
per le donne);
- 6) di non aver prestato servizio nella pubblica amministrazione ovvero di aver prestato i seguenti servizi
nella pubblica amministrazione.....
.....
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di
essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- 8) di essere in possesso della laurea in.....
conseguita presso..... in data
- 9) di essere in possesso della specializzazione in.....
conseguita presso..... in data
ovvero
di essere iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione in.....
.....presso.....
- 10) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di
numero di iscrizione..... data.....
- 11) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio non richiesti dal presente bando quali requisiti di
ammissione:
.....
.....
- 12) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina:
.....
- 13) di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto
del decreto legislativo n.196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – per gli
adempimenti connessi alla presente procedura;
- 14) di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico
dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale;
- 15) chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso pubblico siano recapitate al seguente
indirizzo:

vian.....
città prov..... c.a.p.....
cellulare..... telefono fisso.....
e-mail......pec.....

Data.....

Firma.....

FAC SIMILE

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA

- N. 1 FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'
- N. 1 FOTOCOPIA RICEVUTA VERSAMENTO TASSA DI CONCORSO
- N. 1 CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
- N.

(segue elenco degli specifici documenti che ogni singolo candidato allegherà alla domanda).

Firma _____

Data _____

curriculum vitae



GENERALITA' E DATI PERSONALI	
Cognome e Nome
Indirizzo
Tel.
Cell.
E-mail
Nazionalità
Luogo di Nascita
Data di nascita
Stato civile
SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
Ente (specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)
qualifica
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)
tipologia contrattuale	<input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero - professionale <input type="checkbox"/> Co.Co.Co. <input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) Indirizzo <input type="checkbox"/> Altro
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)
monte ore settimanale

SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
Ente (specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div>
qualifica	<div></div>
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)	<div></div> <div></div>
tipologia contrattuale	<div><div><input type="checkbox"/> Dipendente</div><div><input type="checkbox"/> Incarico libero professionale</div><div><input type="checkbox"/> Co.Co.Co.</div><div><div><input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro)</div><div>Indirizzo</div></div><div><input type="checkbox"/> Altro</div></div> <div></div> <div></div>
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)	<div></div> <div></div>
monte ore settimanale	<div></div>

SERVIZI PRESTATI PRESSO PRIVATI	
Azienda (denominazione e indirizzo)
qualifica
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)
tipologia contrattuale	<div><input type="checkbox"/> Dipendente</div> <div><input type="checkbox"/> Incarico libero professionale</div> <div><input type="checkbox"/> Co.Co.Co.</div> <div><input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro)</div> <div>Indirizzo</div> <div><input type="checkbox"/> Altro</div>
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)
monte ore settimanale

SERVIZI PRESTATI PRESSO PRIVATI	
Azienda (denominazione e indirizzo)
qualifica
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)
tipologia contrattuale	<div><input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero professionale</div> <div><input type="checkbox"/> Co.Co.Co.</div> <div><input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro)</div> <div>Indirizzo</div> <div><input type="checkbox"/> Altro</div>
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)
monte ore settimanale

TITOLI DI STUDIO/ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE	
Diploma di Laurea o equipollente di
Conseguito il
Presso
Specializzazione
Conseguita il
ai sensi del
Presso
Durata anni
Master o altro titolo di studio Conseguito il
Presso
Durata anni
Iscrizione Albo Professionale di
Data di iscrizione
Numero di iscrizione
Altro

PUBBLICAZIONI	
Pubblicazioni come unico autore in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)	<div></div> <div></div>
Pubblicazioni come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)	<div></div> <div></div>
Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)	<div></div> <div></div>
Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)	<div></div> <div></div>
Abstracts come unico autore in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)	<div></div> <div></div>
Abstracts come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)	<div></div> <div></div>
Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)	<div></div> <div></div>
Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)	<div></div> <div></div>

Borsa di studio effettuata presso: materia periodo
Stage effettuato presso: qualifica periodo e monte ore settimanale
Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: qualifica periodo e monte ore settimanale
Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: qualifica periodo e monte ore settimanale
Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: qualifica periodo e monte ore settimanale
Corsi di formazione accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi <small>(specificare il numero di corsi)</small>
Corsi di formazione accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi <small>(specificare il numero di corsi)</small>
Corsi di formazione non accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi <small>(specificare il numero di corsi)</small>
Corsi di formazione non accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi <small>(specificare il numero di corsi)</small>

- ☐ Si allega elenco autocertificato dei corsi effettuati, con l'indicazione di:
1 tipologia evento
2 titolo evento
3 data e sede svolgimento
4 ente organizzatore e sede
5 esame finale (si/no)
6 partecipazione in qualità di(relatore/discente ecc..)
- ☐ Si allega copia n..... attestati di partecipazione a corsi non effettuati presso Pubbliche Amministrazioni.

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI	
Capacità e competenze generali, organizzative, di responsabilità e autonomia	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
Capacità e competenze tecniche	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
Lingua straniera (specificare il livello di conoscenza)	<div><div></div><div></div><div></div></div>

NOME E COGNOME

_____ li' _____

Consapevole della responsabilità penale in cui potrà incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76, DPR 28.12.2000, n.445), dichiaro che i contenuti del mio curriculum vitae, composto da _____ pagine, sono rispondenti al vero. Quanto dichiarato nel presente curriculum è valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

li _____

Firma: _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1** **posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile - area** **medica e delle specialità mediche**

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 505/2019/DG del 16 maggio 2019 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano; oppure
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».
- idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 della l. n. 154 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al

conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando»;

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13.00 / 14.00-16.30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'ufficio postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC concorsi@pec.asst-rhodense.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «Concorso pubblico Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica e la disciplina, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 (solo per il Dirigenti

Medici), il certificato relativo al diploma di specializzazione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (Modulo 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, in mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- Elenco dei DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:
 - a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
 - b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese;
 - c) mediante bonifico bancario (IT16 V 05034 33130 000000002000);
 con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile».
- Copia di un documento di identità.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it «sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a. PROVA SCRITTA:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b. PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c. PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BUR della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. **Quale detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno diffusi e/o comunicati a terzi. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, collegi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515-02/994302755-02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi», Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **AL PERSONALE NEOASSUNTO**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27/04/2016 (di seguito Regolamento UE), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- **Titolare del Trattamento:** il Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense (ASST), i cui dati di contatto sono riportati in calce.
- **Responsabile della Protezione dei dati:** nominato con Deliberazione del Direttore generale n. 41 del 25/01/2018, è Veronica Bruno, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: privacy@asst-rhodense.it - Tel: 02.99430.1859/2034.
- **Finalità:** i Suoi dati personali ed eventuali dati relativi alla salute, da Lei forniti mediante la documentazione presentata per la procedura di assunzione/mobilità, per la costituzione di altre tipologie di rapporti, o acquisiti successivamente, in relazione alla gestione della Sua posizione con l'ASST, saranno oggetto di trattamento per finalità relative agli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro (dipendente e non) o alla gestione di altre tipologie di rapporti con l'ASST (ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frequentatori, tirocinanti, specializzandi, stagisti, etc.).
- **Categorie dei dati trattati:**
 - dati personali
 - dati relativi alla salute
 - dati genetici
 - dati giudiziari
- **Destinatari dei dati:** i dati non saranno diffusi e/o comunicati a terzi.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, collegi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

- **Periodo di conservazione:** i tempi minimi di conservazione dei dati sono definiti dal Massimario di scarto della documentazione del Sistema Socio Sanitario regionale lombardo vigente, approvato con Decreto della Giunta Regionale.
- **Base giuridica:** i dati saranno oggetto di trattamento sulla base di uno dei seguenti presupposti:
 - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte;
 - il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
 - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
- **Diritti dell'interessato:** Lei potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti, previsti dagli artt. 15 e 16 del Regolamento UE, tra i quali, a titolo esemplificativo, l'accesso, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione.
- **Reclami:** Lei può presentare reclamo indirizzando l'istanza all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST, con sede in Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese, tel. 02.994301814 - email: urp@asst-rhodense.it.

Il Titolare del trattamento dei dati
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DIRETTORE GENERALE DELL'ASST

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico,
disciplina di Neuropsichiatria Infantile - Area Medica e delle Specialità Mediche, bandito da codesta
Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di
quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____ e di risiedere
a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle
leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato:
_____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero
di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi
_____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguita
il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____:
☐ ai sensi del D.Lgs. n. 257/91
☐ ai sensi del D.Lgs. n. 368/99;
(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 - comma 7
del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- di essere iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione in _____
presso l'Università _____ di _____
con conseguimento del titolo nel mese di _____ anno _____
(solo per gli specializzandi iscritti all'ultimo anno di corso di specializzazione);
- essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di
cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente
indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____

FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

_____ • _____

MODULO 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETÀ
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a nato/a a..... il..... residente a.....
in via consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione
mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

conseguito presso _____ in data _____;

conseguito presso _____ in data _____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____;

☐ ai sensi del D.Lgs. n. 257/91

☐ ai sensi del D.Lgs. n. 368/99;

(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 - comma 7 del D.P.R. 483/1997);

- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di: _____;
- di essere iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione in _____
presso l'Università _____
di _____ con conseguimento del titolo nel mese di _____
anno _____
(solo per gli specializzandi iscritti all'ultimo anno di corso di specializzazione);

- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali

1. _____

2. _____

3. _____

- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione _____
Tipo di Rapporto* _____
Qualifica _____ Disciplina _____
Periodo di Servizio: dal _____ al _____
Impegnativa Oraria _____
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

Amministrazione _____
Tipo di Rapporto* _____
Qualifica _____ Disciplina _____
Periodo di Servizio: dal _____ al _____
Impegnativa Oraria _____
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

* indicare se a tempo determinato, indeterminato, libero/professionale, consulente o altro.

- altro:

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. ____ DEL ____
E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. ____ DEL ____ .

SCADENZA: giorno

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina chirurgia generale

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 506 del 27 giugno 2019 è indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 3 posti di Dirigente Medico, Area Chirurgica e delle Specialità chirurgiche - disciplina Chirurgia generale.

L'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario si riserva la facoltà di revocare o modificare i posti messi a bando a seguito dell'esito della procedura di mobilità preconcorsuale indetta con provvedimento deliberativo n. 506 del 27 giugno 2019

Ai posti è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le A.O. diverse da quella di appartenenza.

Possono altresì partecipare ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

- I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.»
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si precisa che il rapporto di lavoro per gli assunti in forza del presente bando di concorso è da intendersi a tempo pieno ed esclusivo.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non

oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale e precisamente il giorno _____

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato.** A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASST oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 10,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- *curriculum vitae* formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI
E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) *curriculum* formativo e professionale punti 4

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito Aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - graduatorie concorsi e avvisi, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed Esami».

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003,
N. 196 E SS.MM.II.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, nonché del g.d.p.r. (Regolamento U.E. n. 679/2016) i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (escluso sabato, domenica e festivi).

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina interna

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 489 del 27 giugno 2019 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 3 posti di Dirigente Medico, Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina Medicina Interna.

L'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario si riserva la facoltà di revocare o modificare il posto messo a bando a seguito dell'esito della procedura di mobilità preconcorsuale indebita con provvedimento deliberativo n. 489 del 27 giugno 2019.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente;
 - oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le A.O. diverse da quella di appartenenza.

Possono altresì partecipare ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

- I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.»
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si precisa che il rapporto di lavoro per gli assunti in forza del presente bando di concorso è da intendersi a tempo pieno ed esclusivo.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non

oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale e precisamente il giorno

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASST oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 10,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- *curriculum vitae* formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) *curriculum* formativo e professionale punti 4

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito Aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA
COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - graduatorie concorsi e avvisi, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami».

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 E SS.MM.II.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, nonché del g.d.p.r. (Regolamento U.E. n. 679/2016) i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario- via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (escluso sabato, domenica e festivi)-.

Il direttore u.o.c risorse umane
Emanuela Tanzi

Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 unità nel profilo di «collaboratore professionale sanitario - infermiere, categoria D»

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 5/D.G./517 del 7 giugno 2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di

- n. 10 unità nel profilo di «Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, categoria D».

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti (CCNL Dipendenti Comparto Sanità Pubblica).

Il numero di unità bandite è soggetto a conferma successivamente alla conclusione della procedura di mobilità volontaria, ex art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in atto alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220, «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale» e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

RISERVE DI POSTI

Ferme restando, in caso di scoperture numeriche, le percentuali da riservare, nei termini previsti dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001, alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ad ogni altra vigente disposizione di legge in materia, ai sensi del d.lgs. n. 66/2010 art. 1014, tenuto conto delle frazioni di riserva cumulate, il 30% dei posti banditi è riservato ai volontari delle FF.AA. (volontari in ferma breve di 3 o più anni, volontari in ferma prefissata di 1 o 4 anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata), che risultino idonei nelle prove concorsuali. Si precisa che nel caso non ci siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico della Fondazione, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare il posto riservato.

In caso di utilizzo delle graduatorie degli idonei alle prove concorsuali per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato e in assenza di candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie:

- ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 62 del d.lgs. n. 150/2009, il 30% dei posti è riservato al personale dipendente a tempo indeterminato presso la Fondazione che sia in possesso dei requisiti previsti dal presente bando e risulti idoneo alle prove concorsuali;
- ai sensi dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 il 30% dei posti è riservato al personale che risulti titolare alla data del 28 agosto 2015 di un contratto di lavoro flessibile presso questa Fondazione e abbia maturato alla data del 31 dicembre 2017 almeno tre anni di contratto anche non continuativi, negli ultimi otto anni;
- sono fatte salve, nelle percentuali previste, eventuali ulteriori riserve di legge.

Il calcolo dei posti per le riserve sopra descritte è effettuato per difetto in caso di frazione di posto pari o inferiore a 0,50 e per eccesso qualora la frazione sia pari o superiore a 0,51; la frazione di posto residuale sarà computata in aggiunta o in diminuzione a seconda che sia stata calcolata per difetto o per eccesso, in occasione del ricorso alla graduatoria per ulteriori assunzioni. Il numero dei posti riservati non può comunque superare il 50% dei posti messi a concorso. Nel caso che nella graduatoria vi siano alcuni idonei appartenenti a più categorie che danno origine a diversa riserva di posti, l'ordine di priorità risulta essere quello sopra descritto.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Requisiti Generali:

- a. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; sono ammessi altresì i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) o di permesso di soggiorno per lavoro infermieristico (art. 27, comma 1, lett. r-bis) o che 2 siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;
- b. Avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- c. Piena e incondizionata idoneità psico-fisica alla mansione specifica in quanto stante la necessità di garantire un'adeguata attività di assistenza diretta nei confronti dell'utenza, è richiesta idoneità piena e incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere in reparti organizzati con il lavoro a turni 24 ore su 24. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura della Fondazione IRCCS, prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

- a. Laurea in infermieristica
ovvero
- b. Diploma universitario per infermieri
ovvero
- c. Diploma conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo a concorso e precisamente diploma di Infermiere Professionale;
- d. iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche. L'iscrizione al corrispondente Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. Il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere assunti i candidati che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data del 2 settembre 1995.

La Fondazione, con provvedimento motivato, non ammette al concorso ovvero non procede all'assunzione dei vincitori, ancorché risultati idonei, che siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'art. 85 del d.p.r. 3/57 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 15 della l. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. La Fondazione procederà alla valutazione delle condanne penali riportate ai fini di accertare la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudine ad espletare l'attività di pubblico dipendente nell'ambito del profilo bandito.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019
**TERMINE DI PRESENTAZIONE
DELLE CANDIDATURE**

Il termine perentorio entro e non oltre il quale devono essere presentate le domande di partecipazione al presente bando di concorso pubblico, pena esclusione, è il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE
DELLE CANDIDATURE**

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, pena esclusione:

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE

- Collegarsi al sito internet: <https://sanmatteo.iscrizioneconcorsi.it>.
- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**NON PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Una volta ricevuta la mail: collegarsi** al link indicato nella stessa, per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del candidato, che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo** per la procedura oggetto del presente bando o per altre procedure successivamente bandite dalla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo.
- **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «**Utente**», utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda «**Utente**» è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù «**Concorsi**» per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi pubblici disponibili;
- Cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso pubblico al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti e dove deve essere allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «**aggiungi documento**» (dimensione massima 1 mb);
- Per iniziare, cliccare sul tasto «**Compila**» e, al termine dell'inserimento, cliccare il tasto in basso «**Salva**»;
- **completata la compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione** delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno

di spunta verde, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**conferma ed invio**»);

- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
- Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel *curriculum* formativo e professionale.
- Le eventuali pubblicazioni editate a stampa possedute devono essere elencate nella sezione «**Articoli e Pubblicazioni**» del format on line con indicazione, per ciascuna di esse, della presenza/assenza di Impact Factor con riferimento all'anno di pubblicazione della rivista ed indicazione del relativo valore di Impact Factor, laddove presente. Copia cartacea delle pubblicazioni inserite nel format deve essere presentata in sede di identificazione preliminare alla prima prova d'esame.

L'Amministrazione di questa Fondazione IRCCS si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ATTENZIONE: per alcune tipologie di documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati on line, a pena di esclusione, sono:

- a. documento di identità in corso di validità;
 - b. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di € 25,00, non rimborsabili, quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali da effettuarsi, con indicazione obbligatoria, nello spazio riservato alla causale di versamento, della dicitura «**contributo selezione pubblica**», mediante una delle due seguenti modalità:
 - pagamento della tassa può essere eseguito mediante versamento sul conto corrente bancario IBAN IT52Q0569611300000020800X73, intestato al Tesoriere della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Banca Popolare di Sondrio, Viale Golgi 19, 27100 Pavia, ovvero
 - sul c.c. postale n. 12226270, intestato alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Viale Golgi n. 19, 27100 Pavia,
 - c. **SOLO** per i cittadini non italiani e non comunitari: documenti che consentono loro di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - d. Decreto di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione: **SOLO** se conseguiti all'estero.
- I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- a. Decreto di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «**Servizio presso ASL/PA come dipendente**»);

- b. certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «aggiungi documento», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

- Cliccare su «**Conferma ed invio**».
- **Prima di uscire dal programma**, ma solo dopo avere cliccato su «**Conferma ed invio**», cliccare la funzione «**Stampa domanda**» presente nel pannello di sinistra e in basso.

ATTENZIONE: La domanda visualizzata deve essere stampata, firmata e presentata, a pena di esclusione, il giorno della prima prova unitamente a copia cartacea di:

- **stampa della e-mail di «conferma di avvenuta iscrizione»;**
- **ricevuta dell'avvenuto versamento di € 25,00 quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali,**
- **eventuale altra documentazione oggetto di upload (titoli di studio conseguiti all'estero, permesso di soggiorno etc).** Dovranno essere prodotte dal candidato in sede di identificazione preliminare alla prima prova d'esame, pena la non valutabilità;
- **copia cartacea delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate** nel format on-line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa),

Non saranno prese in considerazione e quindi ritenute valide, ai fini del concorso, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo o inviate a mezzo del servizio postale o tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) o posta elettronica.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ed **alla sua firma** che dovrà essere materialmente consegnata da parte del candidato in sede di convocazione alla prima prova.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di «**conferma di avvenuta iscrizione**» che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione. Successivamente la domanda non potrà più essere modificata, ma solo consultata.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «RICHIEDI ASSISTENZA» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase **nei tre giorni lavorativi precedenti la scadenza del bando.**

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso pubblico:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso pubblico,
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando,
- la presentazione della domanda nella versione «Fac Simile», in quanto trattasi di versione non definitiva,

La mancata presentazione, il giorno della prima prova di esame:

- della domanda compilata on-line, stampata e firmata,

- della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o della documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno),
- la mancata presentazione della ricevuta del versamento di € 25,00 quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA: vertente su argomenti specifici attinenti al profilo a concorso; la prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla.

PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta; la prova potrà prevedere la soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla attinenti ad aspetti tecnico/pratici relativi al profilo a concorso.

PROVA ORALE: vertente su argomenti attinenti al profilo a concorso. Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese come disposto dall'art. 37 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001. Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova scritta, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Lo svolgimento delle prove d'esame è previsto presso la Fondazione. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero dei candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.

Convocazione alle prove d'esame: il giorno, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento delle prove saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale della Fondazione all'indirizzo www.sanmatteo.org sezione «Concorsi» nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalla norma (d.p.r. 220/2001) e nel rispetto del calendario delle festività ebraiche e valdesi. **La suddetta pubblicazione vale ad ogni effetto quale notifica di convocazione ai candidati**, escluso qualsiasi altro avviso o invito.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Lombardia, la Fondazione IRCCS potrà prevedere di far svolgere le prove scritte e pratica durante la medesima sessione d'esame. Nel caso che la prova scritta e la pratica vengano svolte nella medesima sessione d'esame tutti i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato. La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata alla preventiva valutazione - e superamento - della prova scritta. Pertanto i candidati che non supereranno la prova scritta saranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla successiva prova orale.

La convocazione alla prova orale, per coloro che avranno superato entrambe le prime due prove concorsuali, avverrà sempre sul sito internet aziendale della Fondazione, nel rispetto dei termini di preavviso previsti per legge.

PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.p.r. 220/2001, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, la possibilità di effettuare **una eventuale prova preselettiva** predisposta direttamente dalla Fondazione stessa o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

multipla sulle materie delle prove concorsuali e/o su argomenti di cultura generale e logica attitudinale. La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

Durante la prova preselettiva non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 25 c. 9 del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con l. 11 agosto 2014, n. 114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché l'esito della stessa verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale della Fondazione all'indirizzo: www.sanmatteo.org - sezione concorsi. La suddetta pubblicazione ha valore, ad ogni effetto, di notifica ai candidati, senza ulteriori avvisi o inviti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con provvedimento amministrativo della Fondazione, secondo la composizione prevista dal d.p.r. 220/2001 per il profilo bandito. La Fondazione IRCCS si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dall'art. 6 del citato d.p.r. 220/2001.

PUNTEGGIO DEI TITOLI E DELLE PROVE

Ai sensi del d.p.r. 220/2001, la Commissione dispone di complessivi 100 punti così ripartiti:

- **30** per i titoli
- **70** per le prove d'esame

I punteggi da assegnare ai **titoli** sono ripartiti come segue:

- fino a massimo punti **10** per i titoli di carriera;
- fino a massimo punti **5** per i titoli accademici e di studio;
- fino a massimo punti **5** per le pubblicazioni e titoli scientifici
- fino a massimo punti **10** per il curriculum formativo e professionale.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis, lettera b), del d.lgs. n. 165/2001, la Commissione Esaminatrice valorizzerà, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata, alla data di emanazione del bando, dal personale con almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile presso questa Fondazione.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove di esame.

I punteggi da assegnare alle **prove d'esame** sono ripartiti come segue:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 20 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione Esaminatrice trasmette all'U.O.C. Risorse Umane e Politiche del Personale della Fondazione la graduatoria finale dei candidati idonei a tutte le prove d'esame, formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato in ciascuna prova, nonché dai punti assegnati ai titoli prodotti.

La graduatoria dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione, a parità di punteggio, verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, co. 9, della legge 20 giugno 1998, n. 191.

Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.

La Fondazione approva la graduatoria trasmessa mediante adozione di specifico provvedimento. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, tenuto conto delle riserve previste per legge. La graduatoria sarà pubblicata sul sito www.sanmatteo.org - Sezione Concorsi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei e vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nella graduatoria medesima.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione sul BURL per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale termine, dovessero rendersi disponibili. Potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato o a tempo determinato di supplenza per posti di pari profilo.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004), potrà essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento. Il candidato che rifiutasse l'assunzione presso la pubblica amministrazione utilizzatrice non viene escluso dalla graduatoria medesima per successive assunzioni presso questa Fondazione o presso altre aziende successivamente utilizzatrici. Qualora il candidato accettasse l'assunzione a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione utilizzatrice, verrà cancellato dalla graduatoria.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori dovranno assumere servizio entro il termine che gli verrà comunicato, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso. I vincitori sarà tenuto a presentare tutti i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura, prima della sottoscrizione del contratto.

La Fondazione si riserva la facoltà di valutare eventuali documentate situazioni ostative al rispetto di detto termine. Inoltre, decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziosi da invalidità non sanabile. L'effettiva immissione in servizio è subordinata al preventivo accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, ai sensi del d.lgs. 81/2008.

Lo stato giuridico ed economico è stabilito dal CCNL Comparto Sanità Pubblica, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui ai d.lgs. 502/1992 e s.m.i. e dal d.lgs. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

L'assunzione a tempo indeterminato avviene con rapporto di lavoro esclusivo e prestazione oraria a tempo pieno (n. 36 ore settimanali). Il rapporto di lavoro sarà regolato da un contratto individuale, stipulato dalla data di inizio del servizio. Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 25 comma 12 del vigente CCNL, è richiesto il superamento di un periodo di prova della durata di mesi sei.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i candidati assunti attraverso il presente bando di concorso dovranno permanere alle dipendenze della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia per un periodo non inferiore a cinque anni.

NORME FINALI

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, secondo le modalità dell'informativa di cui all'art. 13 del citato d.lgs., come di seguito dettagliate.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Concorso Pubblico, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo www.sanmatteo.org, senza l'obbligo di comunicarne

i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore. Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale della Fondazione IRCCS dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - tel. 0382.503023 - 502122 - 502123. Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.sanmatteo.org sezione «Concorsi». Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 D.LGS. 196/03) E AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR).

La Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del d.lgs. 196/2003, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. La Fondazione, al fine dell'individuazione del DPO, ha aggiudicato con provvedimento n. 4/DG/0641/2018 del 11 giugno 2018 alla «G.P.I. S.p.A.» per un periodo di 36 mesi, il servizio di assistenza sugli adempimenti sulla privacy.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line della Fondazione.

Il Titolare del Trattamento è la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia con sede legale in Viale Golgi, 19, 27100 Pavia. I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane e Politiche del Personale della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono «i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale» (lett. d, comma 1, art. 4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Sito internet: <http://www.sanmatteo.org>

Pavia, 10 luglio 2019

Il direttore dell'u.o.c. risorse umane
e politiche del personale
Elena Galati

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

**Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Valsasino di San
Colombano al Lambro (MI)
Avviso per la sostituzione di 1 componente del Consiglio di
indirizzo dell'ASP**

Il sottoscritto dott. Mauro Steffenini, in qualità di Presidente dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) «Valsasino», ente di diritto pubblico con sede legale in San Colombano al Lambro, via C. Valsasino n. 116, a seguito delle dimissioni rassegnate da un componente del Consiglio di indirizzo dell'ASP

INVITA

le persone interessate a ricoprire la carica di consigliere dell'Azienda - in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15, c. 1 del regolamento regionale n. 11 e nei cui confronti non ricorrano le cause di incompatibilità di cui alla normativa vigente, a presentare la propria candidatura entro la data del 31 luglio 2019, esclusivamente tramite PEC a:

Regione Lombardia - Direzione Generale Assessorato Politiche Sociali, Abitative, Disabilità e Terzo Settore - Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano - politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it.

Il presente avviso è pubblicato, nel testo integrale, sul sito web dell'azienda www.asp.valsasino.it.

San Colombano al Lambro, 1 luglio 2019

Il presidente
Mauro Steffenini

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Bergamo
Delibera n. 1 del 7 giugno 2019 - Determinazione dei valori agricoli medi riferiti all'anno 2018 valevoli per l'anno 2019

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BERGAMO,
regolarmente costituita nella seduta odierna;
Visto l'art. 41 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. e l'art. 16 della l.r. n. 3/2009 nonché la documentazione acquisita agli atti;
Preso atto di quanto sostenuto da ogni singolo Commissario in seduta odierna;
Valutata la conformazione delle Regioni Agrarie;
Esaminato l'andamento del mercato registratosi nell'anno 2018;
Preso atto degli effettivi valori dei terreni a destinazione agricola;

DETERMINA ED APPROVA

i valori medi agricoli, di cui all'allegata tabella, riferiti all'anno 2018 e valevoli per l'anno 2019.
Bergamo, 7 giugno 2019

Il presidente
Ivano Bonetti

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI - PROVINCIA DI BERGAMO
TABELLA DEI VALORI AGRICOLI MEDI DEI TERRENI, RIFERITI ALL'ANNO 2018, VALEVOLI PER L'ANNO 2019
(Ai sensi del quarto comma dell'art. 41 del d. p. r. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni)

Tipi di coltura	Reg. agr. n. 1	Reg. agr. n. 2	Reg. agr. n. 3	Reg. agr. n. 4	Reg. agr. n. 5	Reg. agr. n. 6		Reg. agr. n. 7		Reg. agr. n. 8	Reg. agr. n. 9		Reg. agr. n. 10	
	Euro/ mq	Euro/ mq	Euro/ mq	Euro/ mq	Euro/ mq	sub 1	sub 2	sub 1	sub 2	Euro/ mq	sub 1	sub 2	sub 1	sub 2
						Euro/ mq	Euro/ mq	Euro/ mq	Euro/ mq		Euro/ mq	Euro/ mq	Euro/ mq	Euro/ mq
01) Seminatoivo	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,50	9,00	8,50	9,00	9,00	8,50	9,00	8,50	9,00
02) Seminatoivo arborato			8,00	8,00	8,00	8,50	9,00	8,50	9,00	9,00	8,50	9,00	8,50	9,00
03) Seminatoivo irriguo				8,50	8,50	10,00	10,75	10,00	10,75	10,75	10,00	10,75	10,00	10,75
04) Seminatoivo arborato irriguo						10,00	10,75	10,00	10,75	10,75	10,00	10,75	10,00	10,75
05) Prato	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,50	9,00	8,50	9,00	9,00	8,50	9,00	8,50	9,00
06) Prato arborato			8,00	8,00	8,00	8,50	9,00	8,50	9,00	9,00	8,50	9,00	8,50	9,00
07) Prato irriguo				8,50	8,50	10,00	10,75	10,00	10,75	10,75	10,00	10,75	10,00	10,75
08) Prato arborato irriguo								10,00	10,75		10,00	10,75	10,00	10,75
09) Prato a marcita											10,00	10,75	10,00	10,75
10) Colture Orticole ⁽¹⁾					17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00
11) Colture floro-vivaistiche ⁽¹⁾		16,50	16,50	16,50	16,50	16,50	16,50	16,50	16,50	16,50	16,50	16,50	16,50	16,50
12) Vigneto			12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00
12-bis) Vigneto I.G.T.						15,00	15,00	15,00	15,00					
13) Vigneto D.O.C.						19,00	19,00	19,00	19,00					
13 bis) Vigneto D.O.G.C.						21,00	21,00	21,00	21,00					
14) Frutteto					12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00
15) Uliveto					8,00			8,00	8,00					
15-bis) Uliveto D.O.C.					12,00			12,00	12,00					
16) Castagneto	2,20	2,20	2,20	2,20	2,20	2,20	2,20	2,20	2,20					
17) Pioppeto										6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
18) Pascolo	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15					
19) Pascolo cespugliato				1,15	1,15									
20) Pascolo arborato			1,15		1,15									
21) Incolto produttivo	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75							
22) Bosco ceduo	1,65	1,65	1,65	1,65	1,65	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
23) Bosco misto	1,65	1,65	1,65	1,65	1,65	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00				
24) Bosco alto fusto	1,85	1,85	1,85	1,85	1,85	2,00	2,00	2,00	2,00					

NOTE: (1) - Valori del suolo. Il soprassuolo dovrà essere calcolato a parte;
I Valori in grassetto riguardano le colture più redditizie tra quelle coprenti una superficie superiore al 5% di quella coltivata.
Si precisa che i V.A.M. non esprimono il valore esatto di singole aree ma una stima del valore MEDIO che aree agricole tra loro diverse e con colture diverse, possono assumere in un determinato ambito territoriale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Il presidente
Ivano Bonetti

Regione Agraria 1: Valtorta, Ornica, Cusio, Cassiglio, S. Brigida, Averara, Olmo al Brembo, Mezzoldo, Piazza Brembana, Lenna, Valnegrà, Piazzolo, Roncobello, Moio de' Calvi, Piazzatorre, Isola di Fondra, Branzi, Valleve, Foppolo, Carona

Regione Agraria 2: Piario, Villa d'Ogna, Ardesio, Oltressenda Alta, Gromo, Valgoglio, Gandellino, Valbondione, Vilminore di Scalve, Colere, Azzone, Schilpario

Regione Agraria 3: Costa Valle Imagna, Valsecca, Brumano, Sant'Omobono Terme, Rota Imagna, Bedulita, Roncola, Strozza, Capizzone, Ubiale, Clanezzo, Sedrina, Zogno, Val Brembilla*, Berbenno, Bilello, Corna Imagna, Locatello, Fuiopiano Valle Imagna, Vedeseta, Taleggio, Camerata Cornello, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Dossena, Serina, Oltre il Colle, Cornalba, Costa Serina, Algua, Bracca

* L'inserimento del Comune di Val Brembilla, nato dalla fusione dei Comuni di Brembilla e Gerosa, dovrà essere formalizzato con la ridefinizione dei confini della Regione Agraria

Regione Agraria 4: Albino, Cene, Selvino, Predalunga, Aviatico, Gazzaniga, Fiorano al Serio, Leffe, Peia, Cazzano S. Andrea, Casnigo, Colzate, Vertova, Oneta, Gorno, Ponte Nossà, Premolo, Parre, Clusone, Gandino, Rovetta, Fino del Monte, Castione della Presolana, Onore, Songavazzo, Cerete, Bossico, Sovere

Regione Agraria 5: Luzzana, Borgo di Terzo, Vigano San Martino, Berzo San Fermo, Adrara San Martino, Viadanica, Predore, Tavernola Bergamasca, Vigolo, Adrara San Rocco, Parzanica, Grone, Casazza, Fonteno, Monasterolo del Castello, Gaverina, Spinone, Bizzanico, Ranzanico, Endine Gaiano, Solto Collina, Riva di Solto, Pianico, Castro, Lovere, Costa Volpino, Rogno

Regione Agraria 6: sub 1: Torre de' Busi**, Cisano Bergamasco, Caprino Bergamasco, Villa d'Adda, Pontida, Palazzago, Carvico, Brembate Sopra, Barzana, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Paladina, Almè, Villa d'Almè, Sorisole, Ponteranica - **sub 2:** Ambivere, Bergamo, Mapello, Ranica, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Torre Boldone

** L'inserimento del Comune di Torre de' Busi, tornato ad essere territorio della Provincia di Bergamo, dovrà essere formalizzato con la ridefinizione dei confini della Regione Agraria

Regione Agraria 7: sub 1: Villa di Serio, Alzano Lombardo, Nembro, Entratico, Foresto Sparso, Gandosso - **sub 2:** Gorle, Scanzorosciate, Albano S. Alessandro, Torre de' Roveri, San Paolo d'Argon, Cenate Sotto, Cenate Sopra, Trescore Balneario, Zandobbio, Gorlago, Carrobbio degli Angeli, Villongo, Sarnico, Credaro, Castelli Calepio, Grumello del Monte, Chiuduno

Regione Agraria 8: Calusco d'Adda, Terno d'Isola, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Presezzo, Ponte San Pietro, Madone, Chignolo d'Isola, Suisio, Bottanuco, Filago, Capriate San Gervasio, Brembate, Medolago, Solza

Regione Agraria 9: sub b 1: Spirano, Pognano, Arcene, Lurano, Cologno al Serio, Pontirolo Nuovo, Canonica d'Adda, Fara Gera d'Adda, Treviglio, Castel Rozzone, Brignano Gera d'Adda, Pagazzano, Morengo, Bariano, Caravaggio, Forno San Giovanni, Mozzanica, Misano Gera d'Adda, Calvenzano, Casirate d'Adda, Arzago d'Adda - **sub 2:** Valbrembo, Mozzo, Curno, Treviolo, Lallio, Dalmine, Stezzano, Azzano San Paolo, Orio al Serio, Grassobbio, Zanica, Comun Nuovo, Levate, Osio Sopra, Osio Sotto, Verdellino, Verdello, Boltiere, Ciserano, Urganò

Regione Agraria 10: sub 1: Palosco, Mornico al Serio, Martinengo, Cividate al Piano, Cortenuova, Romano di Lombardia, Covo, Calcio, Fara Olivana con Sola, Antegnate, Isso, Berbata, Fontanella, Pumenengo, Torre Pallavicina - **sub 2:** Pedrengo, Seriate, Brusaporto, Montello, Costa di Mezzate, Bagnatica, Cavemago, Calcinate, Bolgare, Telgate, Ghisalba

Commissione provinciale espropri di Bergamo
Delibera n. 2 del 2019 - Impianto di derivazione di acque pubbliche ad uso idroelettrico dal torrente Imagna e da due sorgenti nei comuni di Locatello, Brumano e Rota d'Imagna e opere connesse. Impianto Locatello - Determinazione dell'indennità di espropriazione

Istruttoria n. 2/2019
Richiesta di determinazione indennità definitiva di esproprio da: Provincia di Bergamo con nota prot. 29578 del 13 maggio 2019
Autorità espropriante: Provincia di Bergamo
Promotore: IGS Energia s.r.l.
Opera pubblica: Impianto di derivazione di acque pubbliche ad uso idroelettrico dal torrente Imagna e da due sorgenti nei comuni di Locatello, Brumano e Rota d'Imagna e opere connesse. Impianto Locatello
Ubicazione: Comune di Brumano
Dichiarazione di pubblica utilità: Determinazione n. 2003 del 26 ottobre 2016, emessa dal Dirigente dell'allora Settore Ambiente della Provincia di Bergamo

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BERGAMO,
regolarmente costituita nella seduta odierna:
Vista la documentazione acquisita agli atti;
Preso atto che le aree interessate dall'esproprio per la realizzazione dell'opera «Impianto di derivazione di acque pubbliche ad uso idroelettrico dal torrente Imagna e da due sorgenti nei comuni di Locatello, Brumano e Rota d'Imagna e opere connesse. Impianto Locatello» sono così identificate:

- Comune di Brumano:**
- *Ditta catastale:* **COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA**
mappale n. 3010 fg logico 9 catasto terreni: superficie oggetto di esproprio mq 455;
mappale n. 3009 fg 6 catasto urbano, mq 17, categoria D1;

Preso atto di quanto riportato nelle perizia di stima approvata dal Tecnico dall'autorità espropriante;
Visto il decreto di occupazione anticipata e d'indennità provvisoria n. 7 del 31 ottobre 2018 emesso dal Dirigente del Settore Viabilità Edilizia Trasporti e Gestione del Territorio della Provincia di Bergamo, con il quale l'autorità espropriante ha proposto un'indennità d'esproprio pari a €/mq 1,65 per il mappale 3010, a €/mq 120,00 per il mappale 3009 e un'indennità a corpo di € 3.000,00 per il manufatto di derivazione e il canale dissabbiatore, come da perizia di stima agli atti (complessivi € 5.790,75);
Considerato che i mappali oggetto di intervento, allo stato di fatto, risultano essere adibiti a «terreno in territorio montano a mezza costa, interessato dalla presenza di vetusti manufatti di un impianto idroelettrico dismesso ad abbandonato. L'area in oggetto è equivalente a quella effettivamente occupata dall'impianto in ripristino con le opere autorizzate, ovvero la porzione della particella 3010 occupata dal canale dissabbiatore e dal tratto di galleria di derivazione, nonché l'edificio di imbocco alla galleria di derivazione particella 3009. (...) I terreni così descritti sono gravati da servitù (che permane confermata) per il passaggio delle tubazioni dell'acquedotto»;
Richiamato il Certificato di destinazione urbanistica agli atti;
Vista la documentazione acquisita agli atti;
Premesso:

- di non avere la possibilità di quantificare i costi di costruzione delle opere, stimati sulla base della fotografie e della documentazione agli atti;
- di aver appreso della proposta di pagamento di un canone d'uso di indicativi € 3.000 all'anno avanzata dalla Comunità Montana alla Società IGS Energia s.r.l.;
- di aver considerato le foto dei manufatti e la descrizione dello stato dei luoghi depositate agli atti;
- di aver preso atto della presenza delle tubature dell'acquedotto di proprietà della Comunità Montana;
- di aver preso atto del costo sostenuto dalla proprietà per l'acquisto di un insieme di immobili fra cui quelli d'interesse, come da atto notarile di compravendita del 18 luglio 2017 n. 32590 di rep. e n. 16164 di racc. Luca Zona Notaio in Milano;
- di dover considerare la destinazione produttiva dell'impianto;
- di non essere a conoscenza dei costi dei lavori di manutenzione eseguiti sull'impianto/manufatto;

Dato atto, sulla base di quanto sopra riportato, di ritenere congruo determinare l'indennità di espropriazione pari a complessivi € 20.000,00, ai sensi del comma 1 dell'art. 36 del d.p.r. 327/2001 (valore venale del bene);

DELIBERA

all'unanimità, di determinare, *all'attualità*, l'indennità di esproprio ai sensi del comma 1 dell'art. 36 del d.p.r. 327/2001 (valore venale del bene), comprensiva dei manufatti sopra descritti, come sotto riportato:

<i>Mappali in Comune di Brumano</i>	<i>Indennità di esproprio a corpo</i>
n. 3010 fg logico 9 catasto terreni, per mq 455 n. 3009 fg 6 catasto urbano, mq 17, categoria D1	€ 20.000,00

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti alla Corte d'Appello di Brescia, entro 30 giorni dalla notifica.
Bergamo, 7 giugno 2019

Il presidente
Ivano Bonetti

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Commissione provinciale espropri di Bergamo**Delibera n. 3 del 2019 - Formazione area campo di calcio di Stabello - Determinazione dell'indennità di espropriazione**

Istruttoria n. 1/2019

Richiesta di determinazione indennità definitiva di esproprio da: Comune di Zogno, con nota pervenuta al protocollo in data 39 aprile 2019 n. 26902

Autorità espropriante: Comune di Zogno

Opera pubblica: Formazione area campo di calcio di Stabello

Ubicazione: Comune di Zogno

Dichiarazione di pubblica utilità: deliberazione di Giunta comunale n. 232 del 13 dicembre 2018

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BERGAMO,

regolarmente costituita nella seduta odierna:

Vista la documentazione acquisita agli atti;

Preso atto che le aree interessate dall'esproprio per la realizzazione dell'opera «Formazione area campo di calcio di Stabello» sono così identificate a catasto terreni:

Comune di Zogno, censuario Stabello:**– ROTA CAMILLO PIETRO**

mappale n. 1717 fg 9: superficie oggetto di esproprio mq 366,60;

– DITTA BOSIO ANDREINO

mappale n. 1718 fg 9: superficie oggetto di esproprio mq 401,02;

Preso atto di quanto riportato nelle perizie di stima redatte dall'autorità espropriante;

Viste le note prot. 5076 e 5078 del 21 marzo 2019, con le quali il Comune di Zogno ha proposto un'indennità d'esproprio pari a €/mq 11,00 con maggiorazione del 50% in caso di accettazione bonaria;

Considerato che i mappali oggetto di intervento, allo stato di fatto, risultano essere adibiti a prato;

Visto l'estratto del PGT agli atti, in base al quale i terreni in questione ricadono in area di verde pubblico e attrezzature sportive e ricreative;

Preso atto che le aree in questione non hanno alcuna vocazione edificatoria;

Dato atto che i Commissari presenti, fatte le opportune valutazioni, ritengono congruo determinare l'indennità di espropriazione pari a 12,50 €/mq, ai sensi dell'art. 36 comma 1 e dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7 giugno 2011, con riferimento al valore agricolo (valore di mercato);

DELIBERA

all'unanimità, di determinare, *all'attualità*, l'indennità di esproprio come sotto riportato:

Mappali in Comune di Zogno	Indennità di esproprio
n. 1717 fg 9 n. 1718 fg 9	12,50 €/mq

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti alla Corte d'Appello di Brescia, entro 30 giorni dalla notifica.

Bergamo, 7 giugno 2019

Il presidente
Ivano Bonetti

Commissione provinciale espropri di Bergamo
Delibera n. 4 del 2019 - S.P. 89 - S.S. 573 - S.S. 42 «Messa in sicurezza in comune di Gorlago» - Determinazione dell'indennità di espropriazione

Istruttoria n. 4/2018
Richiesta di determinazione indennità definitiva di esproprio da: Provincia di Bergamo, con nota prot. n. 74808 del 27 novembre 2018
Autorità espropriante: Provincia di Bergamo
Opera pubblica: S.P. 89 - S.S. 573 - S.S. 42 «Messa in sicurezza in comune di Gorlago»
Ubicazione: Comune di Gorlago
Dichiarazione di pubblica utilità: Decreti del Presidente della Provincia n. 332 del 20 dicembre 2017 e n. 338 del 21 dicembre 2017
LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BERGAMO,
regolarmente costituita nella seduta odierna:
Vista la documentazione acquisita agli atti;
Preso atto che le aree interessate dall'esproprio per la realizzazione dell'opera «S.P. 89 - S.S. 573 - S.S. 42 «Messa in sicurezza in comune di Gorlago» sono così identificate a catasto terreni:

Comune di Gorlago:

– LOCATELLI GIAN MARIO VALENTINO

mappale n. 2535 fg 9: superficie oggetto di esproprio mq 39; superficie oggetto di occupazione mq 33.

Preso atto di quanto riportato nella perizia di stima redatte dall'autorità espropriante;
Visto il decreto di occupazione anticipata e d'indennità provvisoria n. 4 del 8 giugno 2018, con il quale la Provincia di Bergamo ha proposto un'indennità d'esproprio pari a €/mq 15,00;
Considerato che l'area oggetto di esproprio, allo stato di fatto, risulta essere terreno a fianco della strada provinciale n. 89; in parte costituisce la scarpata della stessa, tenuta a prato, ed in parte è seminativo ad insalata;
Visto che, come da CDU agli atti, il mappale 2535 è situato in territorio agrario naturalistico «AGR.3 - agricolo di pianura -, disciplinato dall'art. 13 del Piano delle Regole - parte testuale;
Preso atto che le aree in questione non hanno alcuna vocazione edificatoria;
Dato atto che i Commissari presenti, fatte le opportune valutazioni, ritengono congruo determinare l'indennità di espropriazione pari a 15,00 €/mq, ai sensi dell'art. 36 comma 1 e dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7 giugno 2011, con riferimento al valore agricolo (valore di mercato);

DELIBERA

all'unanimità, di determinare, *all'attualità*, l'indennità di esproprio come sotto riportato:

Mappale in comune di Gorlago	Indennità di esproprio
n. 2535 fg 9	15,00 €/mq

Ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001, nel caso di occupazione di un'area, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.
Il presente provvedimento può essere impugnato davanti alla Corte d'Appello di Brescia, entro 30 giorni dalla notifica.
Bergamo, 7 giugno 2019

Il presidente
Ivano Bonetti

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Province

Provincia di Bergamo

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di elettrodotto a 15.000 V interrato per potenziamento della rete elettrica MT esistente e relative opere accessorie in via Cesare Battisti nel comune di Telgate (BG) - Avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera, la dichiarazione di pubblica utilità nonché relativo deposito atti (art. 7 e 8 l. 241/1990 e s.m.i., d.p.r. n. 327 del 8.06.01 e s.m.i., l.r. n. 3 del 4.03.09 e l.r. 52/82)

Premesso che:

la Società E-Distribuzione s.p.a, con sede legale a Roma, concessionaria in forza del d.m. 13 ottobre 2003 del Ministero delle Attività Produttive dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica, nell'adempimento dei propri compiti, deve provvedere all'esecuzione dei lavori necessari alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto a 15.000 V interrato per potenziamento della rete elettrica MT esistente e relative opere accessorie in via Cesare Battisti nel Comune di Telgate (BG) e pertanto, con note prot. id. 25524965 (pervenuta al protocollo provinciale in data 16 gennaio 2019 n. 2804) e Id. 5107339 del 18 giugno 2019 (pervenuta al protocollo provinciale in data 18 giugno 2019 n. 37728), ha depositato la documentazione relativa all'impianto in oggetto per il quale ha chiesto:

- l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio e la dichiarazione di pubblica utilità e conseguente asservimento di aree di proprietà privata ai sensi della l.r. 52/82, l.r. 03/09 e d.p.r. 327 del 08.06.01 e s.m.i.;

Ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990 e s.m.i., del d.p.r. 327/2001 Testo Unico sugli Espropri e s.m.i., della l.r. n. 03/09 e della l.r. 52/82 si comunica che i mappali/proprietari interessati dalle opere sono i seguenti:

Comune di Telgate (BG):

Proprietà: ALBERTI Marco; NANI Bianca

FOGLIO	MAPPALE
di mappa 7	3799
logico 9 di mappa 07	3800
logico 9 di mappa 07	3633

Proprietà: BELUSSI Roberto

FOGLIO	MAPPALE
logico 9 di mappa 07	3733
logico 9 di mappa 07	532

Proprietà: BELUSSI Roberto; VARINELLI Daniela

FOGLIO	MAPPALE
logico 9 di mappa 07	2082
logico 9 di mappa 07	530

Osservato che è competenza del Settore Viabilità, Edilizia, Trasporti e Gestione del Territorio - Servizio Patrimonio, Espropri e Concessioni della Provincia di Bergamo il rilascio del provvedimento per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera, la dichiarazione di pubblica utilità nonché l'eventuale successivo procedimento di asservimento/occupazione temporanea di aree;

SI COMUNICA CHE

- il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento amministrativo volto:
 1. al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera e alla dichiarazione di pubblica utilità;
 2. al conseguente asservimento/occupazione temporanea di aree di proprietà privata;
- il progetto dell'opera in oggetto è depositato presso il Settore Viabilità, Edilizia, Trasporti e Gestione del Territorio - Servizio Patrimonio, Espropri e Concessioni della Provincia di Bergamo, sito in Bergamo, Via Sora 4 - tel. 035/387.877 ove potrà essere esaminato, in orario d'ufficio, previo appuntamento telefonico;
- il Responsabile del procedimento è il dott. arch. Daniele Sari, Responsabile del Servizio Patrimonio, Espropri e Concessioni, mentre la referente per la pratica è la dott.ssa Francesca Bonaldi, il cui recapito telefonico è 035/387.877, alla quale ci si potrà rivolgere, previo appuntamento telefonico, per prendere visione del progetto e relativi atti;
- il referente della Società E-Distribuzione s.p.a., promotrice dell'opera, è il sig. Ciro Varesi (tel. 328.7263184) - domiciliato per la carica presso E-Distribuzione s.p.a.

Il proprietario ed ogni altro interessato possono formulare osservazioni nel termine perentorio di 30 gg. (trenta giorni) dal ricevimento della presente comunicazione presentando comunicazione scritta al Settore Viabilità, Edilizia e Gestione del Territorio - Servizio Patrimonio, Espropri e Concessioni della Provincia di Bergamo, sito in Bergamo, Via Sora 4, PEC protocollo@pec.provincia.bergamo.it.

L'incaricato di posizione organizzativa
Daniele Sari

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 4669 del 1.7.19 - Integrazione al decreto di indennità provvisoria di esproprio e occupazione anticipata delle aree a destinazione agricola n. 3569 in data 21.5.89 interessate dai lavori di realizzazione di viabilità in variante alla ex S.S. n. 233 «Varesina» da Arese a Baranzate - 1° stralcio nei comuni di Arese, Baranzate e Bollate. Decreto di indennità provvisoria di esproprio per soprassuoli

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse intutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Rilevato che questa Amministrazione ha approvato con deliberazione della Giunta provinciale di Milano n. 320/14 del 28 ottobre 2014 il progetto relativo ai lavori di realizzazione di viabilità in variante alla ex S.S. n. 233 «Varesina» da Arese a Baranzate - 1° stralcio nei Comuni di Arese, Baranzate e Bollate con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza rinviando la esecuzione della stessa all'approvazione della Variante Parziale n. 2 del PGT di Bollate avvenuta con deliberazione C.C. n. 41 del 14 luglio 2016.

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3569 del 21.5.19 con cui venne determinata l'indennità provvisoria d'esproprio per gli immobili interessati dai lavori in oggetto e venne disposta, ricorrendo i presupposti di applicazione dell'art. 22 bis del d.p.r. n. 327/01, l'occupazione anticipata dei medesimi;

Preso atto che a seguito delle operazioni di presa di possesso e di redazione degli stati di consistenza delle aree sopracitate è emersa la presenza su alcune di esse di soprassuoli che devono essere indennizzati alle proprietà;

Atteso che si è provveduto a stimare, da parte del Servizio Tecnico Espropri della Città Metropolitana di Milano, il valore venale dei soprassuoli rilevati spettante ai proprietari;

Ritenuto pertanto di apportare una integrazione al richiamato decreto dirigenziale n. 3569 del 21.5.19 determinando l'indennità spettante ai proprietari per i soprassuoli presenti sulle aree, rilevati in sede di redazione degli stati di consistenza delle medesime;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16 aprile 2019 avente ad oggetto «Decreto di approvazione del PEG 2019/2021 ed in particolare l'obiettivo n. 15564;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi, direttrice dell'Area Infrastrutture;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Infrastrutture,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT anni 2019-2021 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 38 - 39 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visto il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

DECRETA

Fermo restando tutto quant'altro stabilito nel decreto dirigenziale n. 3569 del 21.5.19 lo stesso viene integrato come segue con la determinazione dell'indennità di soprassuolo spettante agli aventi diritto, per le motivazioni espresse in premessa:

N.P 8

Proprietà:

SCIGLIANO GELSOMINA GIUSEPPINA n. Cirò (KR) il 31 agosto 1949 - C.F. SCGGSM49M71C725G

Comune di Bollate

Fg. 35 - mapp. 23

Indennità per soprassuolo

€ 8.947,82

Art. 2 - Il proprietario può condividere la determinazione dell'indennità per il soprassuolo entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta, anche a mezzo fax o Posta Elettronica Certificata, ai seguenti indirizzi:

Città Metropolitana di Milano - Area Infrastrutture- Ufficio Espropri - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano - fax n. 02 - 7740/3737

PEC Città Metropolitana: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it.

Art. 3 - Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità per i soprassuoli.

L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano.

La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm..

Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Art. 4 - In caso di accettazione dell'indennità di soprassuolo, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 d.p.r. n. 327/01 e ss. mm).

Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà.

In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario.

In caso contrario si procederà al deposito della somma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Ufficio proponente dà atto di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano;

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

La direttrice dell'area infrastrutture
Maria Cristina Pinoschi

Comuni

Comune di Montagna in Valtellina (SO)
Estratto del decreto di esproprio n. 01/2019 del 4 giugno 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
OMISSIS
DECRETA

1. È disposta a favore del Comune di Montagna in Valtellina, con sede in Via Piazza n. 296 c.a.p. 23020 Montagna in Valtellina (partita IVA 00110940145):
per l'esecuzione dei lavori di «MIGLIORAMENTO VIABILITÀ IN VIA CROCIFISSO», l'espropriazione definitiva degli immobili ubicati nel Comune di Montagna in Valtellina e qui di seguito descritti:

N.	Fg.	Mapp	Sup. Mq.	Redd. Dom.	Redd. Agr.	Intestatari	Diritti reali	Indennizzo definitivo
1	29	995	82	€ 0,59	€ 0,55	BARZAGHI ALFIO Nato a Sondrio il 07.10.1942 Residente a Montagna in Valtellina Via S. Antonio n. 977 C.F. BRZLFA42R07I829U	Proprietà 1/1	€ 2.700,00

per l'esecuzione dei lavori di «REGIMAZIONE IDRAULICA VALLE DI CA' CARLETTI», l'espropriazione definitiva degli immobili ubicati nel Comune di Montagna in Valtellina e qui di seguito descritti:

N.	Fg.	Mapp	Sup. Mq.	Redd. Dom.	Redd. Agr.	Intestatari	Diritti reali	Indennizzo definitivo
1	29	992	47,00	€ 0,05	€ 0,02	ZONCA ANTONELLA Nata a Sondrio il 19.08.1966 residente a Albosaggia Via Dottori 3 C.F.ZNCNNL66M59I829S	Proprietà 1/3	€ 1.260,00
2	29	994	23,00	€ 0,02	€ 0,01	ZONCA LAURA nata a Sondrio il 01.03.1964 residente a Montagna in Valtellina in Via ca' Calvi 53/c C.F.ZNCLRA64C41I829I	Proprietà 1/3	
						GIANINI EBE nata Sondrio il 04.03.1936 residente a Montagna in Valtellina in Via Crocifisso 195 C.F.GNNBEE36C44I829N	Proprietà 1/3	
2	29	989	43,00	€ 0,13	€ 0,22	BUGNA DARIO Nato a Sondrio il 27.03.1961 residente a Montagna in Valtellina in Via Crocifisso 239/b C.F.BGNDR61C27I829X	Proprietà 1/2	€ 774,00
						SAMPILLI MICHELA nata a Sondalo il 01.05.1963 residente a Montagna in Valtellina in Via Crocifisso n. 239/b C.F.SMPMHL63E41I829Q	Proprietà 1/2	

per l'esecuzione dei lavori di «REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN VIA TARTANO», l'espropriazione definitiva degli immobili ubicati nel Comune di Montagna in Valtellina e qui di seguito descritti:

N.	Fg.	Mapp	Sup. Mq.	Redd. Dom.	Redd. Agr.	Intestatari	Diritti reali	Indennizzo definitivo
1	38	499	142	€ 0,92	€ 1,03	TOMASI LORENZO ALDO Nato a Tirano il 01.07.1943 Residente a Montagna in Valtellina Via ca' Maroz 22 C.F.TMSLNZ43L01L175L	Proprietà 1/1	€ ===

per l'esecuzione dei lavori di «COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE S. ANTONIO», l'espropriazione definitiva degli immobili ubicati nel Comune di Montagna in Valtellina e qui di seguito descritti:

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

N.	Fg.	Mapp	Sup. Mq.	Redd. Dom.	Redd. Agr.	Intestatari	Diritti reali	Indennizzo definitivo
1	34	891	28	€ 0,12	€ 0,16	GIANATTI ROBERTO	Proprietà 1/6	€ 7.500,00
2	34	890	22	€ 0,09	€ 0,12	nato a Montagna in Valtellina il 04.10.1953		
3	34	50	140	€ 0,14	€ 0,12	C.F. GNTTRT53R04F393R		
4	34	889	230	€ 0,95	€ 1,31	GIANATTI MARCELLA	Proprietà 1/6	
						nata a Sondrio il 05.03.1968 residente a Ponte in V.na Via Briotti 3 C.F. GNTMCL68C45I829J		
						GIANATTI RENATA	Proprietà 1/6	
						nata a Sondrio il 02.07.1958 residente a Poggiridenti in Via Fontanelle 2 C.F. GNTTRT58L42I829A		
						GIANATTI PAOLA nata a Montagna in Valtellina il 04.04.1964 ivi residente in Via Riva di Sotto n. 120 C.F. GNTPLA64D44F393Y	Proprietà 1/6	
						PAGANONI LINA	Proprietà 2/6	
						nata a Montagna in Valtellina il 16.05.1932 C.F. PGNLNI32E56F393E		

per l'esecuzione dei lavori di «REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN VIA S. ANTONIO, l'espropriazione definitiva degli immobili ubicati nel Comune di Montagna in Valtellina e qui di seguito descritti:

N.	Fg.	Mapp	Sup. Mq.	Redd. Dom.	Redd. Agr.	Intestatari	Diritti reali	Indennizzo definitivo
1	29	899	682	€ 1,76	€ 1,03	CREDARO ENRICO	Proprietà 5/8	€ 7.540,90
2	29	900	29	€ 0,07	€ 0,09	nato a Montagna in Valtellina il 09.01.1969 ivi residente in Via Credaro n. 138 C.F. CRDNRC69A09F393W		
						ROFFINOLI ALBINA	Proprietà 3/8	
						nata a Piateda il 28.02.1942 residente a Montagna in Valtellina Via Credaro n. 138 C.F. RFFLBN42B68G576X		

per l'esecuzione dei lavori di «REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CA' SCARPOLIN l'espropriazione definitiva degli immobili ubicati nel Comune di Montagna in Valtellina e qui di seguito descritti:

N.	Fg.	Mapp	Sup. Mq.	Redd. Dom.	Redd. Agr.	Intestatari	Diritti reali	Indennizzo definitivo
1	35	962	76	€ 0,59	€ 0,55	FUMASONI WALTER	Proprietà 1/3	€ ==
						Nato a Sondrio il 09.04.1972 Residente a Torre di S. Maria Via Basci 2 CF. FMSWTR72D09I829F		
						PEDROTTI ALESSANDRO	Proprietà 1/3	
						Nato a Sondrio il 01.09.1984 Residente A Montagna in Valtellina Via Valeriana 842/c CF. PDRLSN84P01I829W		
						PEDROTTI IVAN	Proprietà 1/3	
						Nato a Sondrio il 01.09.1984 Residente A Montagna in Valtellina in Via valeriana 842/c CF. PDRVNI84P01I829J		

- Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell' ora in cui è prevista l' esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all' art. 24 del d.p.r. n. 327/2001;
- Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Montagna in V.na sarà pubblicato all' Albo Pretorio on line del Comune di Montagna in V.na;
- Un estratto del presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali, o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili per i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.
5. Il presente decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari;
6. Il presente decreto va fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio, a cura e spese del Comune di Montagna in Valtellina, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli al sensi degli artt. 23 e 24 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 601;
7. L'effetto traslativo del presente atto si produrrà automaticamente con il verificarsi della duplice condizione potestativa della notifica del medesimo ai sensi di legge e con l'immissione nel possesso dei beni, che saranno riportati successivamente in calce al presente decreto;
8. Sin da ora il Comune di Montagna in Valtellina espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore dei Registri Immobiliari di Sondrio da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto;
9. Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.

Il responsabile del servizio
Andrea Pusterla

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Comune di Sorisole (BG)

Decreto n. 1 del 19 giugno 2019 - Decreto per l'asservimento coattivo di aree per il potenziamento del metanodotto allacciamento comune di Sorisole DN 250 (10") DP 12 bar, ed opere connesse

Richiamato il decreto prof. n. 23 del 2 gennaio 2019 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione del metanodotto: «allacciamento Comune di Sorisole DN 250 (10") DP 12 bar ed opere connesse».

Vista l'istanza pervenuta in data 21 maggio 2019 n. 8602 di protocollo, con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione della servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione, nell'ambito del progetto come sopra citato, del metanodotto «allacciamento Comune di Sorisole DN 250 (10") DP 12 bar ed opere connesse» nel comune di Sorisole, nonché l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

Accertato che con lettera prof. 181 del 7 gennaio 2019, inviata con raccomandata il 13 febbraio 2019 e ricevuta il 15 febbraio 2019, è stata data notizia alle proprietà interessate dell'intervenuta efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 327/01;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio (o di asservimento) e di occupazione può essere emanato, in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione (o di asservimento), senza particolari indagini o formalità;
- ai sensi dell'art. 52-octies del d.p.r. 327/2001 il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, inoltre, indica l'ammontare delle relative indennità;
- l'asservimento è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 327/2001;
- che nell'adempimento dei propri compiti, consistenti tra l'altro nel trasporto di gas naturale a mezzo di condotte, Snam Rete Gas s.p.a. deve provvedere alla costruzione del metanodotto denominato «allacciamento Comune di Sorisole DN 250 (10") DP 12 bar ed opere connesse» nel Comune di Sorisole;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che il responsabile del procedimento è il dott. arch. Alfio Magni, Responsabile dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta per la parte amministrativa e la parte tecnica dal responsabile del procedimento dott. arch. Alfio Magni;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

Vista la deliberazione della Giunta regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - È disposta la servitù coattiva di metanodotto a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI) piazza S. Barbara 7 Capitale sociale €uro 1.200.000.000,00 I.V., C.F. e numero di iscrizione al registro Imprese di Milano - Monza Brianza - Lodi n. 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA 10238291008, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam s.p.a., Società con socio unico, degli immobili siti in Comune di Sorisole (BG) identificati nella tabella allegata al presente decreto, ed evidenziati in tinta rossa nella planimetria allegata, costituenti parti integranti del presente decreto, (*omissis*) necessari per lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del metanodotto denominato «allacciamento Comune di Sorisole DN 250 (10") DP 12 bar ed opere connesse» nel comune di Sorisole. Nella stessa tabella sono indicate le indennità spettanti per l'asservimento delle aree e quelle per l'occupazione temporanea delle stesse.

Art. 2 - L'opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche, apparecchi di sfiato, cartelli segnalatori ed eventuali opere sussidiarie ai fini della sicurezza;

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

- 1.1 Lo scavo e l'interramento alla profondità minima di circa un metro misurata al momento della posa, di tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.
- 1.2 l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza; è prevista la costruzione di manufatti fuori terra, con i relativi accessori costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi a cura e spese di Snam rete Gas s.p.a..
- 1.3 L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 6,00 (sei) dall'asse della tubazione. Nonché di mantenere la superficie asservita (fascia di colore rosso) a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione.
- 1.4 La facoltà della Snam Rete Gas ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori nonché accedere in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.
- 1.5 Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.
- 1.6 I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.
- 1.7 L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi.
- 1.8 Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.
- 1.9 Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3 - Si autorizza la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione temporanea degli immobili nel Comune di Sorisole identificati nella tabella allegata al presente decreto, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, meglio identificati nella planime-

tria allegata costituente parte integrante del presente decreto, e colorate in tinta verde, (oltre a quelle già asservite riportate in colore rosso come sopra specificato) (*omissis*) per un periodo fino a anni due decorrenti dalla data di presa di possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla società Snam Rete Gas s.p.a. almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente decreto.

Art. 5 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori, poste nel comune di Sorisole è stabilita come nella tabella allegata al presente decreto.

Art. 6 - Il proprietario asservendo, entro trenta giorni dalla presa di possesso, deve comunicare alla Snam Rete Gas s.p.a. se intende accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Art. 7 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dall'Autorità Espropriante e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri.

Art. 8 - Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici.

Art. 9 - Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito del Comune di Sorisole nella sezione Amministrazione Trasparente.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il responsabile del settore territorio
Magni Alfio

La pubblicazione del presente decreto è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Comune di Varese**Decreto n. 1/2019 del 25 giugno 2019 - Acquisizione di aree occorrenti per i lavori di sistemazione idraulica del Fosso La Valle nel tratto compreso tra il ponte della S.P. 1 ed il ponte di Via E. Ponti. Occupazione anticipata e/o temporanea - Indicazione della misura dell'indennità provvisoria di esproprio**

IL DIRIGENTE CAPO AREA IX - GESTIONE DEL TERRITORIO

(OMISSIS)

DECRETA

1) - È disposta a favore del Comune di Varese l'occupazione anticipata degli immobili, meglio descritti nell'elenco allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A), necessari per i lavori di sistemazione idraulica del Fosso La Valle nel tratto compreso tra il ponte della S.P. 1 ed il ponte di Via E. Ponti;

1.2) - È inoltre disposta l'occupazione temporanea degli immobili, identificati nel citato elenco, occorrenti per la necessaria esecuzione dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

2) - Ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. n. 327/2001 è determinata, a titolo provvisorio, l'indennità per l'espropriazione dei beni sopra individuati, anch'essa desumibile dall'elenco allegato;

3) - Il presente decreto:

- verrà comunicato alle ditte proprietarie con le modalità di cui all'art. 11 della l. r. 4 marzo 2009 n. 3;
- verrà eseguito mediante l'immissione nel possesso da parte del Comune di Varese a cura di personale tecnico appositamente incaricato, con contestuale redazione del verbale e dello stato di consistenza di cui all'art. 24 del d.p.r. citato;

4) - Nei 30 giorni successivi all'immissione nel possesso da parte del Comune procedente, i soggetti proprietari

- a) possono comunicare la condivisione dell'indennità di esproprio determinata con il presente provvedimento; la relativa dichiarazione è irrevocabile. Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto pari all'80% della stessa, da corrispondersi con le modalità di cui agli artt. 20 e segg. del d.p.r. n. 327/2001;
- b) nel caso in cui non condividano l'indennità offerta, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti;
- c) nello stesso termine possono limitarsi a designare un tecnico al fine della costituzione, ai sensi dell'art. 21 comma 2 del d.p.r. n. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità di esproprio;

5) - Decorso inutilmente il termine suddetto la determinazione dell'indennità offerta si intenderà non concordata. Ai sensi di legge verrà quindi disposto il deposito della somma corrispondente presso i competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza/Brianza. Effettuato il deposito potrà essere emesso il decreto di esproprio;

6) - Ai sensi dell'art. 45 del suddetto d.p.r. 327/2001 il proprietario ha inoltre il diritto di stipulare con l'Ente espropriante l'atto di cessione del bene o della sua quota di proprietà, fatto salvo quanto previsto dall'art. 20 comma 11 del citato d.p.r.;

7) - Per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito in caso di cessione volontaria, per ogni anno di occupazione è dovuta al proprietario un'indennità pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua (art. 50 d.p.r. n. 327/2001);

8) - Per quanto concerne l'occupazione temporanea si specifica che la stessa avrà la durata di 4 mesi dalla data di formale immissione nel possesso da parte del Comune, coincidente con la data del relativo verbale redatto dai tecnici incaricati. Decorso tale termine l'area occupata temporaneamente tornerà nel pieno possesso del soggetto (o soggetti) avente titolo, a seguito di formale verbale di reimmissione;

9) - Ai sensi dell'art. 42 del d.p.r. n. 327/2001 spetta un'indennità aggiuntiva a favore dei fittavoli, mezzadri o compartecipanti che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, siano costretti ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità. L'indennità aggiuntiva è determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato.

10) - Alla proprietà verrà riconosciuta un'indennità di soprassuolo per eventuali essenze arboree di pregio e manufatti che risultino esistenti sull'area da espropriare sulla base delle risultanze del citato stato di consistenza, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 32 comma 2 del d.p.r. n. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 6 comma 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, Responsabile del Procedimento espropriativo è la dott.ssa Paola Ferrero - Coordinatore Ufficio Espropri/Contratti Immobiliari ed Edilizia Convenzionata - (tel. 0332 255232 - 0332 255257 - fax. 0332 255394).

Presso il citato Ufficio sarà possibile ottenere informazioni e chiarimenti sullo stato del procedimento espropriativo, nonché prendere visione dei relativi atti e provvedimenti, mentre per quanto concerne gli aspetti tecnico - progettuali rimane competente l'Area X - LLPP Infrastrutture e Reti - Unità Specialistica Polizia Idraulica, Vulnerabilità Sismica, Geologia e Strutture (ref. dott. ing. Marco Brolpito - tel. 0332 255326 - oppure tel. Segreteria 0332 255449 - fax. 0332 255313 - e mail geologia@comune.varese.it).

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica dello stesso.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica sopra indicata.

Il dirigente capo area IX gestione del territorio
Gianluca Gardelli

COMUNE DI VARESE (C.F.: 004413401222) VIA LUIGI SACCO N. 5 VARESE –

PIANO PARTICELLARE ALLEGATO AL DECRETO DI OCCUPAZIONE N. 1/2019 – PROTOCOLLO GENERALE N. 76418 DEL 25.6.2019

**INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FOSSO LA VALLE SITUATO
TRA IL PONTE S.P.1 E IL PONTE DI VIA PONTI**

- PIANO PARTICELLARE -

N	Ditta catastale	Sez./fg	Map p	Qualità e classe	Sup. Mq.	Reddito		Sup. occup. Anticipata mq	Indennità occup. Anticipata * €/mq 0,83	Sup. occup. temporanea mq	Indennità occup. temporanea * €/mq 0,83	Sup. esproprio mq	Indennità esproprio €/mq 10,00	Totale indennità €
						R.D. Euro	R.A. Euro							
1	BORGHETTI CLAUDIOOMISSIS..... comproprietario per 1/2 ROBBIA AMELIA ----- OMISSIS..... comproprietaria per 1/2	H/904	790	prato 2	250	1,16	1,10	30,00	€ 24,90	65,00	€ 53,95	30,00	€ 300,00	€ 378,85
2	MARONI ANCILLAOMISSIS..... usufrutto per 1000/1000 SECCO ELEONORAOMISSIS..... nuda proprietaria per 1/1	H/904	2023	prato 1	480	2,48	2,36	5,00	€ 4,15	25,00	€ 20,75	5,00	€ 50,00	€ 74,90
3	SECCO ELEONORAOMISSIS..... proprietaria per 1/1	H/904	2557	Prato 1	1210	6,25	5,94	50,00	€ 41,50	55,00	€ 45,65	50,00	€ 500,00	€ 587,15
4	MARONI DINOOMISSIS..... proprietario per ½ MARONI ELIO ETTOREOMISSIS..... proprietario per 1/2	H 904 H 904 H 904	2020 2385 2386	Prato 2 Prato 2 Prato 2	250 240 240	1,16 1,12 1,12	1,1 1,05 1,05	40,00 30,00 20,00	€ 33,20 € 24,90 € 16,60	25,00 25,00 30,00	€ 20,75 € 20,75 € 24,90	40,00 30,00 20,00	€ 400,00 € 300,00 € 200,00	€ 453,95 € 345,65 € 241,50
5	CIGLIA MELISSAOMISSIS..... proprietaria per 1/6 CIGLIA RICCARDOOMISSIS..... proprietario per 1/6 PALU' ANTONELLAOMISSIS..... proprietaria per 4/6 *(in catasto fabbricati sez. Mo fg. 4 particella 2021)	H 904	2021 *	Ente Urbano	1710	--	--	100,00	€ 83,00	120,00	€ 99,60	100,00	€ 1.000,00	€ 1.182,60
6	PEDRETTI CLAUDIOOMISSIS.....	H/904	792	Prato 2	690	3,21	3,03			50,00	€ 41,50			€ 41,50

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

	proprietario per 1/9 PEDRETTI MARIO ...OMISSIS..... proprietario per 6/9 PEDRETTI NADIA BRIGIDAOMISSIS..... proprietaria per 1/9 PEDRETTI TIZIANAOMISSIS..... proprietaria per 1/9													
7	BIANCHI CARLAOMISSIS..... proprietaria per 1/2 BIANCHI PATRIZIAOMISSIS..... proprietaria per ½	H/904	1956	Prato 2	1490	6,93	6,54	30.00	€ 24,90	140.00	€ 116,20	30.00	€ 300,00	€ 441,10
8	BIANCHI RITAOMISSIS..... proprietaria per 6/36 OSSOLA ROSETTA LUIGIAOMISSIS..... proprietaria per 9/36 TALAMONA EMANUELAOMISSIS..... proprietaria per 4/36 TALAMONA GABRIELEOMISSIS..... proprietario per 4/36 TALAMONA MAURIZIOOMISSIS..... proprietario per 9/36 TALAMONA RAFFAELLA ..OMISSIS..... proprietaria per 4/36	H/904 H/904	3444 3447	Semin.3 Prato 2	330 150	1,62 0,7	1,11 0,66	10.00 60.00	€ 8,30 € 49,80	20.00 --	€ 16,60 --	10.00 60.00	€ 100,00 € 600,00	€ 124,90 € 649,80
9	PROVINCIA DI VARESE (80000670121) proprietaria per 1/1	H 904 H 904 H 904 H 904 H 904 H 904 H 904	3443 3446 3452 3449 3455 3457 3463	Semin 3 Prato 2 sem.Ar3 sem.Ar3 AA-prato 1 AB-sem.Ar 3 sem.Ar3 sem.Ar3	250 120 70 70 100 30 80 130	1,23 0,56 0,36 0,36 0,52 0,15 0,41 0,67	0,84 0,53 0,25 0,25 0,49 0,11 0,29 0,47	-- -- -- -- 30.00 30.00 10.00	-- -- -- -- € 24,90 € 24,90 € 8,30	35.00 85.00 10.00 40.00 45.00 10.00 45.00	€ 29,05 € 70,55 € 8,30 € 33,20 € 37,35 € 8,30 € 37,35	-- -- -- -- 30.00 30.00 10,00	-- -- -- -- € 300,00 € 300,00 € 100,00	€ 29,05 € 70,55 € 8,30 € 33,20 € 362,25 € 333,20 € 145,65
10	BIANCHI SERGIOOMISSIS..... comproprietario per ½ FIORUCCI LAURETTAOMISSIS..... comproprietaria per ½	H/904	3450	sem.ar3	40	0,21	0,14	30.00	€ 24,90	--	--	30.00	€ 300,00	€ 324,90

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

	(DECEDUTA il 17.10.2010 a Varese)													
11	BIANCHI SERGIOOMISSIS..... proprietario per 1/1	H/904	3454	AA-prato 1 AB -sem.Ar3	1500 95	7,75 0,49	7,36 0,34	--	--	5.00	€ 4,15	--	--	€ 4,15
12	BIANCHI ISABELLAOMISSIS..... proprietaria per 1/2 BIANCHI SERGIOOMISSIS..... proprietario per 1/2	H/904	3453	sem.ar3	200	1,03	0,72	30.00	€ 24,90	100.00	€ 83,00	30.00	€ 300,00	€ 407,90
13	ORSI MAZZUCHELLI GIOVANNIOMISSIS..... proprietario per 1/1 *(in catasto fabbricati sez. MO fg. 4 particella 3781 sub.1 – 2)	H/904 H/904 H/904	3456 3462 3781 *	sem Ar3 sem.Ar3 EnteUrb.	1630 5240 950	8,42 27,06 --	5,89 18,94 --	-- 30.00 --	-- € 24,90 --	30.00 40.00 25.00	€ 24,90 € 33,20 € 20,75	-- 30.00 --	-- € 300,00 --	€ 24,90 € 358,10 € 20,75
14	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI DEL LAGO DI VARESE (00244240123) con sede in Varese proprietaria per 1/1 *(in catasto fabbricati sez. MO fg. 4 particella 3461)	H/904	3461 *	Fabb. Promis.	190	--	--	--	--	65.00	€ 53,95	--	--	€ 53,95

- Indennità calcolata per un anno, ai sensi dell'art. 50 DPR 327/2001
- YAESPORPRISISTEMAZIONI IDRAULICHE - CALCINATE DEL PESCE\Piano Part. SENZA INDIRIZZI BURL 2.odt

Altri

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano

Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria rideterminata a seguito dei frazionamenti n. 176/19 del 20 giugno 2019 per le aree riguardanti la nuova sede ferroviaria - emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Fara Olivana con Sola (BG). Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001)

IL CONSORZIO CEPAV DUE

AVVISA

che la società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., il deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione rideterminata in base alle effettive superfici occupate, oltre all'indennità di occupazione d'urgenza determinata ai sensi dell'art. 50, relativamente agli immobili censiti al catasto di Bergamo del Comune di Fara Olivana con Sola, unicamente per le aree destinate alla nuova sede ferroviaria, a favore della ditta proprietaria, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 4 - ditta catastale:

- Comune di Fara Olivana con Sola con sede in Via Umberto I n. 9 - 24058 Fara Olivana con Sola (BG), codice fiscale: 00294190160;
- foglio 4 - mappali 1910, 1912, 1914, 1916, 2294;
- totale indennità provvisoria Euro 5.536,17.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorso 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Disposizione di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prot. SDP-U-1907-005-SE-MMA del 1 luglio 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE**CONSIDERATO CHE**

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. (nel prosieguo anche Brebemi S.p.A.) e il Consorzio BBM (nel prosieguo anche il "Contraente Generale") - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato Contratto di Affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- il "Protocollo d'intesa", perfezionato in data 6 ottobre 2009, ha definito le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia" tra Regione Lombardia, la Concedente CAL S.p.A., Società di Progetto Brebemi S.p.A., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria", unitamente al "Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi" dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;

- con i decreti di espropriazione ex art. 22 del d.P.R. 327/01, riportati nel prospetto allegato, si è fra l'altro proceduto alla determinazione e alla notifica delle indennità provvisorie agli aventi diritto,

TUTTO CIO' CONSIDERATO

- il Consorzio BBM, nell'ambito delle attività finalizzate al raggiungimento della determinazione definitiva delle spettanze indennitarie a favore delle singole ditte coinvolte, ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto delle indennità come riportate nel prospetto allegato, corredandole della seguente documentazione :

- a) quietanze di pagamento condizionate all'effettivo incameramento delle somme a mezzo delle quali le ditte hanno accettato irrevocabilmente le indennità onnicomprensive di espropriazione loro spettanti ai sensi del quinto comma dell'art. 20 del più volte citato TU Espropri);
- b) attestazioni delle ditte circa la piena e libera proprietà dei beni espropriati ai sensi dell'art. 20, comma 6 del d.P.R. 327/01, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;
- visti gli art. 20, comma 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.P.R. 327/01;
- potendosi pertanto procedere al pagamento diretto delle indennità accettate a sensi dell'Art. 26, comma 1, e 1 bis, del d.P.R. 327/2001 e secondo le modalità specificate nel presente atto,

ORDINA

- il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, secondo il prospetto allegato, della somma complessiva di **€ 94.981,34** (diconsi Euro novantaquattromilanovecentoottantuno/34) di cui:
 - **€ 75.985,07** (diconsi Euro settantacinquemilanovecentoottantacinque/07) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettate dalle ditte proprietarie;
 - **€ 18.996,27** (diconsi Euro diciottomilanovecentonovantasei/27) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate dalle ditte proprietarie subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

DISPONE

1. Il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione dell'indennità;
2. della avvenuta sottoscrizione delle quietanze di pagamento, secondo le modalità ed entro i termini di legge, il Consorzio BBM esibirà a Brebemi SpA appositi validi attestati;
3. del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del d.P.R. 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata, per estratto, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura del Consorzio BBM.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappa-le	TITOL O	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accettazio ne	Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prot.)	Data istanza	Protocollo decreto	Data decreto
ROVATO	NP 59 - FG. 28 - MAPP. 453-463	P	BERTUZZI GIOVANNI PIETRO nato a Rovato (BS) il 30/09/1959 e residente in Rovato (BS) Via Coffetti 19 C.F. BRTGNN59P30H59 8R - BERTUZZI NESTORE ROBERTO nato a Rovato (BS) il 22/09/1967 e residente in Rovato (BS) Via Coffetti 19 C.F. BRTNTR67P22H59 8Z	27.258,00	21.806,40	5.451,60	18/06/2019	BB/BBMR/0052463 /19	24/06/2019	SDP-U-1806-387-SE-MMA	27/06/2018

CASSINA DE PECCHI	NP L1 - FG. 12 - MAPP. 165	P	BORGONOVO LARA nata a MILANO (MI) il 29/07/1967 e residente in CASSINA DE' PECCHI (MI) CASCINA FOGLIANA C.F. BRGLRA67L69F205 X	39.806,73	31.845,38	7.961,35	18/06/201 9	BB/BBMR/0052463 /19	24/06/20 19	SDP-U-1806-119-SE- MMA	07/06/20 18
CARAVAGGIO	NP 182 - FG. 12 - MAPP. 165	P	TONINELLI BARBARA GIUSEPPINA nata a TREVIGLIO (BG) il 27/01/1976 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE C.F. TNNBBR76A67L40 0D - TONINELLI LORENA nata a TREVIGLIO (BG) il 07/05/1977 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE C.F. TNNLRN77E47L40 0Y - TONINELLI MARINA nata a	17.983,61	14.386,89	3.596,72	18/06/201 9	BB/BBMR/0052463 /19	24/06/20 19	SDP-U-1806-381-SE- MMA	27/06/20 18

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

			TREVIGLIO (BG) il 30/10/1979 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE C.F. TNNMRN79R70L4 00N - VENTURINI GABRIELLA nata a TREVIGLIO (BG) il 01/10/1952 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE C.F. VNTGRL52R41L40 0G								
ROVATO	NP 146 - FG. 33 - MAPP. 412-932	P	CASALETTI ANGELO nato a CASTREZZATO (BS) il 25/01/1961 e residente in CASTREZZATO (BS) VIA CAMPAGNA 23 C.F.: CSLNGL61A25C33 2L	9.933,00	7.946,40	1.986,60	19/06/2019	BB/BBMR/0052463/19	24/06/2019	SDP-U-1806-386-SE-MMA	27/06/2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-214-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo,;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-100-SE-MMA del 16.11.2016 e SDP-U-1710-064-SE-MMA del 10.10.2017, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castegnato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Via A. Bergamini 50 – 00159 Roma - C.F. 07516911000, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castegnato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Bonera Giuseppe fg. 11 mapp. 574; Gottardi Mario, Gottardi Rosa, Gottardi Teresa fg. 11 mapp. 588;

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-215-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo,;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-100-SE-MMA del 16.11.2016 e SDP-U-1710-064-SE-MMA del 10.10.2017, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castegnato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Via A. Bergamini 50 – 00159 Roma - C.F. 07516911000, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castegnato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Verzeletti Mario, Ziliani Gemma fg. 11 mapp.li 587, 590, 595.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-216-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.Lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo,;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: : SDP-U-1611-100-SE-MMA del 16.11.2016 e SDP-U-1710-064-SE-MMA del 10.10.2017, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;
 - le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1336043 in data 12.03.2019;
 - INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castegnato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castegnato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Zucchelli Angelo, Zucchelli Domenico, Zucchelli Luciano, Manzoni Elvira fg. 11 mapp.li 450, 452, 453, 455, 491, 492, 493.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-217-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo,;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-100-SE-MMA del 16.11.2016 e SDP-U-1710-064-SE-MMA del 10.10.2017, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
 - INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castegnato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castegnato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Zucchelli Angelo, Zucchelli Domenico, Zucchelli Luciano fg. 11 mapp.li 547, 558;
Zucchelli Angelo, Zucchelli Luciano fg. 10 mapp. 1085, fg. 11 mapp. 562.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-218-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo,;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-092-SE-MMA del 15.11.2016, SDP-U-1709-129-SE-MMA del 19.09.2017, SDP-U-1709-131-SE-MMA del 19.09.2017 e SDP-U-1710-065-SE-MMA del 10.10.2017, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316398 in data 28.02.2018;
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Ospitaletto Bresciano in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Ospitaletto Bresciano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel

piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Società Agricola Ambrosini Battista di Bresciani Candida e C S.S. fg. 13 mapp.li 535, 537, 545, 546.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-219-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo,;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-101-SE-MMA del 16.11.2016, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
 - INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Roncadelle in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Via A. Bergamini 50 – 00159 Roma - C.F. 07516911000, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Roncadelle di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Mangerini Giancarlo fg. 1 mapp. 211.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-220-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.Lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo,;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-101-SE-MMA del 16.11.2016, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
 - INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Roncadelle in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Via A. Bergamini 50 – 00159 Roma - C.F. 07516911000, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Roncadelle di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Immobiliare Musei srl fg. 1 mapp. 209; Tomasoni Francesca, Tomasoni Roberto fg. 1 mapp. 215.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-221-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l'esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell'art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell'ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l'altro, la realizzazione dell'Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità "Variante Interconnessione" o "Interconnessione"), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell' art. 169 comma 3 D.Lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell'Opera consistente nell'ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell' Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell'atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 ("Atto Aggiuntivo n. 3");
- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;

- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-102-SE-MMA del 16.11.2016, SDP-U-1704-087-SE-MMA del 11.04.2017, SDP-U-1709-132-SE-MMA del 19.09.2017 e SDP-U-1710-066-SE-MMA del 10.10.2017, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla

contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- la ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato di non accettare l'indennità manifestando la volontà di avvalersi del procedimento previsto all'art. 21 del d.P.R. 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
- nominati i tecnici ai sensi dei commi 3 e 4 del sopra richiamato art. 21 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 ed espletate le operazioni peritali, in data 31 maggio 2017, con il deposito della relazione di stima della terna tecnica, si è concluso il procedimento ai fini della determinazione definitiva e onnicomprensiva dell'indennità di esproprio;
- sulla scorta della citata relazione di stima e tenuto conto delle altre procedure espropriative riguardanti sempre la Ditta proprietaria INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. e la medesima Ditta hanno condiviso quantificazione delle indennità definitive stipulando in data 13.12.2018 apposito atto transattivo;
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Bersini Giovanni fg. 4 mapp.li 511, 512, 617, 619; Bersini Giovanni, Bersini Loretta, Bersini Mariella, Bersini Roberto fg. 4 mapp.li 541, 542, 639, 640.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-222-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-102-SE-MMA del 16.11.2016, SDP-U-1704-087-SE-MMA del 11.04.2017, SDP-U-1709-132-SE-MMA del 19.09.2017 e SDP-U-1710-066-SE-MMA del 10.10.2017, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
 - INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Bersini Angelina Rosa, Zugno Domenico fg. 5 mapp.li 281, 286; Cancelli Angelo, Cancelli Daniele, Cancelli Giuseppe, Cancelli Lucia, Cancelli Maria, Pletti Maddalena fg. 1 mapp.li 266, 293, 290.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-223-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;,,
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-102-SE-MMA del 16.11.2016, SDP-U-1704-087-SE-MMA del 11.04.2017, SDP-U-1709-132-SE-MMA del 19.09.2017 e SDP-U-1710-066-SE-MMA del 10.10.2017, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Bellotti Renato fg. 3 mapp.li 832, 734, 735, 846; Cancelli Maria fg. 1 mapp.li 253, 254, 255, 256, 242, 243.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-224-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo,;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-102-SE-MMA del 16.11.2016, SDP-U-1704-087-SE-MMA del 11.04.2017, SDP-U-1709-132-SE-MMA del 19.09.2017 e SDP-U-1710-066-SE-MMA del 10.10.2017, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;
 - le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316402 in data 28.02.2018;
 - INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Travagliato con sede in Piazza Libertà 2 – 25039 Travagliato (BS) - C.F. 00293540175, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di

esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Padana Agri srl società agricola fg. 5 mapp. 413.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-225-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-102-SE-MMA del 16.11.2016, SDP-U-1704-087-SE-MMA del 11.04.2017, SDP-U-1709-132-SE-MMA del 19.09.2017 e SDP-U-1710-066-SE-MMA del 10.10.2017, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316385 in data 28.02.2018;
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Travagliato con sede in Piazza Libertà 2 – 25039 Travagliato (BS) - C.F. 00293540175, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di

esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Padana agri srl società agricola, Paini Fausto, Paini Gianpietro, Saleri Caterina Pierina, Saleri Giuseppe, Saleri Giovan Maria fg. 5 mapp.li 345, 350.

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1906-226-SE-MMA del 25 giugno 2019. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Interconnessione tra la A4 e la A35 (deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde CAL S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. la stessa ha delegato la Società di Progetto Brebemi S.p.A. – ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica – l’esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale Autorità Espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art. 166 D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell’ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell’art.11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l’altro, la realizzazione dell’Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità “Variante Interconnessione” o “Interconnessione”), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.A., ai sensi dell’ art. 169 comma 3 D.lgs 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL S.p.A. la Variante al Progetto Definitivo dell’Opera consistente nell’ampliamento del raccordo A35 – Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell’ Interconnessione diretta con la A4 Milano – Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell’atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 (“Atto Aggiuntivo n. 3”);

- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- in data 5 ottobre 2016 la Concedente CAL ha approvato il progetto esecutivo relativo all'Interconnessione A35-A4 specificando che in relazione alle integrazioni e agli adeguamenti apportati dal Concessionario nello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'interconnessione A35-A4, il Concessionario avrebbe avuto la facoltà di procedere, ove necessario, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (Pr), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo,;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo "Interconnessione S.C.a.R.L.") – con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 – la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001 a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace la citata delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 19 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1611-102-SE-MMA del 16.11.2016, SDP-U-1704-087-SE-MMA del 11.04.2017, SDP-U-1709-132-SE-MMA del 19.09.2017 e SDP-U-1710-066-SE-MMA del 10.10.2017, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con l'istanza prot. I1/ICA4/0044853/19 del 28.05.2019 INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L. provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Pagnoni Serafina, Menni Monica Anna, Menni Stefania fg. 2 mapp.li 897, 899, 917.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Prot. SDP-U-196-228-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1804-152-SE-MMA - del 19 aprile 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia E Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 19 aprile 2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1804-152-SE-MMA, avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione delle particelle 152 (ex 17), 161 (ex 17) del foglio 4 e 105 (ex 17), 115 (ex 38), 113 (ex 53) del foglio 6 in comune di Liscate, di cui al numero di piano N25.
- b. Successivamente all'emissione del decreto di espropriazione SDP-U-1804-152-SE-MMA del 19 aprile 2018, il mappale 105 (ex 17) del foglio 6 e il mappale 113 (ex 53), del foglio 6, per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, sono stati ulteriormente frazionati senza che ciò abbia comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- c. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0047415/19 del 06.06.2019, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, le menzionate particelle erano state tutte trasferite a favore del Comune di Liscate, con sede in Largo Europa, 2 - Liscate - C.F. 83503450153.
- d. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che: (i) le aree ulteriormente frazionate e individuate con i mappali 188 (ex 113) e 190 (ex 105), conformemente alle previsioni progettuali, risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate alla Città Metropolitana di Milano, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto previsto nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1804-152-SE-MMA del 19 aprile 2018, che relativamente al numero di piano N25, aveva trasferito tutti gli immobili a favore del comune di Liscate.
- e. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1804-152-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 19 aprile 2018, disponendo che le aree indicate alla precedente premessa d. si intendono espropriate a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in via Vivaio, 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960, anziché a favore del Comune di Liscate, con sede in Largo Europa, 2 - Liscate - C.F. 83503450153, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
LISCATE	N25	6	188 ex 113	Strade Complementari	30	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N25	6	190 ex 105	Strade Complementari	65	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all'esecuzione del presente decreto ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l'immissione nel possesso dell'aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell'art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1804-152-SE-MMA del 19 aprile 2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Prot. SDP-U-1906-229-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1804-151-SE-MMA - del 19 aprile 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 19 aprile 2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1804-151-SE-MMA, avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione delle particelle 151 (ex 17), 162 (ex 17) del foglio 4 e 104 (ex 17), 116 (ex 38) e 114 (ex 53) del foglio 6 in comune di Liscate, di cui al numero di piano N25.
- b. Successivamente all'emissione del decreto di espropriazione SDP-U-1804-151-SE-MMA del 19 aprile 2018, i mappali 104 (ex 17), 116 (ex 38) e 114 (ex 53) del foglio 6, per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, sono stati ulteriormente frazionati senza che ciò abbia comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- c. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0047410 del 06.06.2019, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, le menzionate particelle erano state tutte trasferite a favore della Società di Progetto Brebemi spa, con sede in via Somalia 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- d. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che: (i) le aree ulteriormente frazionate e individuate con il mappale 193 (ex 104), conformemente alle previsioni progettuali, risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate e già consegnate al Comune di Liscate, come da atti sottoscritti tra le parti; (ii) le aree individuate con il mappale 114 e quelle ulteriormente frazionate, individuate con il mappale 192 (ex 104), conformemente alle previsioni progettuali, risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate e già consegnate alla Città Metropolitana di Milano, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto previsto nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1804-151-SE-MMA del 19 aprile 2018, che relativamente al numero di piano N25, aveva trasferito tutti gli immobili a favore della Società di progetto Brebemi spa.
- e. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1804-151-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 19 aprile 2018, disponendo che le aree indicate alla precedente premessa d. si intendono espropriate a favore del Comune di Liscate con sede in Largo Europa, 2 - 20060 Liscate - C.F.: 83503450153, nonché a favore della Città Metropolitana di Milano, con sede in via Vivaio, 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960 - anziché a favore della Società di Progetto Brebemi spa, con sede in via Somalia 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	mq	TITOLO	BENEFICIARIO
LISCATE	N25	6	193 ex 104	5	Strade minori	COMUNE DI LISCATE
LISCATE	N25	6	114	4	Strade Complementari	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N25	6	192 ex 104	380	Strade Complementari	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all'esecuzione del presente decreto ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l'immissione nel possesso dell'aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell'art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1804-151-SE-MMA del 19 aprile 2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Prot. SDP-U-1906-230-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1804-150-SE-MMA - del 19 aprile 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 19 aprile 2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1804-150-SE-MMA, avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione delle particelle 72 (ex 23), 74 (ex 24), 102 (ex 26), 77 (ex 26), 124 (ex 31), 84 (ex 31), 120 (ex 32), 122 (ex 32) e 87 (ex 32) del foglio 6 in comune di Liscate, di cui al numero di piano N20.
- b. Successivamente all'emissione del decreto di espropriazione SDP-U-1804-150-SE-MMA del 19 aprile 2018, i mappali 84 (ex 31), 87 (ex 32), 77 (ex 26), 102 (ex 32) e 122 (ex 32) del foglio 6, per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, sono stati ulteriormente frazionati senza che ciò abbia comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- c. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0047405/19 del 06.06.2019, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, le menzionate particelle erano state tutte trasferite a favore della Città Metropolitana di Milano, con sede a Milano in via Vivaio n. 1 – codice fiscale 08911820960.
- d. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che: (i) le aree ulteriormente frazionate e individuate con i mappali 157 (ex 84), 160 (ex 87), 162 (ex 77) 172 (ex 102) 185 (ex 81), conformemente alle previsioni progettuali, risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate al Demanio dello Stato - Ramo Idrico, a differenza di quanto previsto nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1804-150-SE-MMA del 19 aprile 2018, che relativamente al numero di piano N20, aveva trasferito tutti gli immobili a favore della Società di progetto Brebemi spa.
- e. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1804-150-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 19 aprile 2018, disponendo che le aree indicate alla precedente premessa d. si intendono espropriate a favore del DEMANIO DELLO STATO - RAMO IDRICO, con sede in via Barberini, 38 - 00187 Roma - C.F. 80207790587 - anziché a favore della Città Metropolitana di Milano, con sede a Milano in via Vivaio n. 1 – codice fiscale 08911820960, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
LISCATE	N20	6	157 ex 84	Dev. Corso d'acqua	84	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	160 ex 87	Dev. Corso d'acqua	87	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	162 ex 77	Dev. Corso d'acqua	77	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	172 ex 102	Dev. Corso d'acqua	102	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	185 ex 122	Dev. Corso d'acqua	122	DEMANIO DELLO STATO

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all'esecuzione del presente decreto ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l'immissione nel possesso dell'aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell'art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1804-150-SE-MMA del 19 aprile 2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Prot. SDP-U-1906-231-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-092-SE-MMA - del 6 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 06 giugno 2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1806-092-SE-MMA, avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione delle aree censite nel comune di Liscate al foglio 6, particelle 153 (ex 69) di cui al numero di piano N26.
- b. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0047420/19 del 06.06.2019, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, le menzionate particelle vengono trasferite a favore della Società di Progetto Brebemi spa con sede in Brescia, via Somalia, 2/4 – codice fiscale 02508160989 -
- c. Sussistono i motivi della rettifica, in considerazione che le aree coinvolte, conformemente alle previsioni progettuali, risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate al DEMANIO DELLO STATO – RAMO IDRICO, a differenza di quanto previsto nel richiamato decreto prot. SDP-U-1806-092-SE-MMA del 06 giugno 2018 che, relativamente al numero di piano N26, ha trasferito gli immobili a favore della Società di Progetto Brebemi spa.
- d. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1806-092-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante il 06 giugno 2018, disponendo che le aree indicate alla precedente premessa a. si intendono espropriate a favore del DEMANIO DELLO STATO - RAMO IDRICO, con sede in via Barberini, 38 - 00187 Roma - C.F. 80207790587 - anziché a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in via Somalia 2/4, 25126 Brescia - codice fiscale 02508160989, come di seguito descritto:

Comune	Np	F	P.lla	Titolo	MQ	Beneficiario
Liscate	N26	6	153 ex 69	Dev. Corso d'acqua	98	DEMANIO DELLO STATO

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all'esecuzione del presente decreto ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l'immissione nel possesso delle aree è già stata legittimamente

eseguita ai sensi dell'art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il decreto di esproprio n. SDP-U-1806-092-SE-MMA del 06 giugno 2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Prot. SDP-U-1906-232-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1804-148-SE-MMA - del 19 aprile 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 19 aprile 2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1804-148-SE-MMA, avente ad oggetto, l'espropriazione delle particelle 71 (ex 23), 73 (ex 24), 131 (ex 25), 103 (ex 26), 100 (ex 29), 119 (ex 32) e 118 (ex 33) del foglio 6 in comune di Lisiate, di cui al numero di piano N20.
- b. Successivamente all'emissione del decreto di espropriazione SDP-U-1804-148-SE-MMA del 19 aprile 2018, i mappali 71 (ex 23), 73 (ex 24), 131 (ex 25), 103 (ex 26) e 119 (ex 32), per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, sono stati ulteriormente frazionati senza che ciò abbia comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- c. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0047399/19 del 06.06.2019, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, le menzionate particelle erano state tutte trasferite a favore della Società di Progetto Brebemi spa, con sede in via Somalia 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- d. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che: (i) le aree ulteriormente frazionate e individuate con i mappali 166 (ex 103), 169 (ex 103), 177 (ex 73) 179 (ex 73) 184 (ex 71), 202 (ex 119) 203 (ex 119), 204 (ex 119), 205 (ex 119), 207 (ex 119), 210 (ex 119), 211 (ex 119), conformemente alle previsioni progettuali, risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate al Demanio dello Stato ramo Idrico; (ii) le aree ulteriormente frazionate e individuate con i mappali 131, 164 (ex 103), 167 (ex 103), 170 (ex 103), 174 (ex 73), 176 (ex 73), 181 (ex 71), 183 (ex 71), 199 (ex 119), 206 (ex 119), 208 (ex 119) e 209 (ex 119), risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate e già consegnate alla Città Metropolitana di Milano, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto previsto nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1804-148-SE-MMA del 19 aprile 2018, che relativamente al numero di piano N20, aveva trasferito tutti gli immobili a favore della Società di progetto Brebemi spa.
- e. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già

versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1804-148-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 19 aprile 2018, disponendo che le aree indicate alla precedente premessa d. si intendono espropriate a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in via Vivaio, 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960, nonché a favore del DEMANIO DELLO STATO - RAMO IDRICO, con sede in via Barberini, 38 - 00187 Roma - C.F. 80207790587 - anziché a favore della Società di Progetto Brebemi spa, con sede in via Somalia 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
LISCATE	N20	6	166 ex 103	Dev. Corso d'acqua	5	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	169 ex 103	Dev. Corso d'acqua	105	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	177 ex 73	Dev. Corso d'acqua	5	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	179 ex 73	Dev. Corso d'acqua	40	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	184 ex 71	Dev. Corso d'acqua	15	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	202 ex 119	Dev. Corso d'acqua	232	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	203 ex 119	Dev. Corso d'acqua	189	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	204 ex 119	Dev. Corso d'acqua	103	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	205 ex 119	Dev. Corso d'acqua	20	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	207 ex 119	Dev. Corso d'acqua	11	DEMANIO DELLO STATO

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
LISCATE	N20	6	210 ex 119	Dev. Corso d'acqua	45	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	211 ex 119	Dev. Corso d'acqua	40	DEMANIO DELLO STATO
LISCATE	N20	6	131	Strade Complementari	79	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N20	6	164 ex 103	Strade Complementari	70	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N20	6	167 ex 103	Strade Complementari	5	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N20	6	170 ex 103	Strade Complementari	100	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N20	6	174 ex 73	Strade Complementari	160	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N20	6	176 ex 73	Strade Complementari	20	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N20	6	181 ex 71	Strade Complementari	20	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N20	6	183 ex 71	Strade Complementari	50	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N20	6	199 ex 119	Strade Complementari	1735	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N20	6	206 ex 119	Strade Complementari	22	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N20	6	208 ex 119	Strade Complementari	47	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
LISCATE	N20	6	209 ex 119	Strade Complementari	445	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all'esecuzione del presente decreto ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l'immissione nel possesso dell'aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell'art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1804-148-SE-MMA del 19 aprile 2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Prot. SDP-U-1906-233-SE-MMA del 25 giugno 2019. Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1807-085-SE-MMA - del 9 luglio 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 09 luglio 2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1807-085-SE-MMA, avente ad oggetto, l'espropriazione delle particelle 61 (ex 15), 68 (ex 21), 70 (ex 22) del foglio 6 in comune di Liscate, di cui al numero di piano N26.
- b. Successivamente all'emissione del decreto di espropriazione SDP-U-1807-085-SE-MMA del 09 luglio 2018, il mappale 70 (ex 22), per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, è stato ulteriormente frazionato, senza che ciò abbia comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- c. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0047425/19 del 06.06.2019, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, la menzionata particella era stata tutta trasferita a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in via Vivaio, 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960.
- d. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che: (i) le aree ulteriormente frazionate e individuate con il mappale 154 (ex 70), conformemente alle previsioni progettuali, risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate al Demanio dello Stato ramo Idrico, a differenza di quanto previsto nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1807-085-SE-MMA del 09 luglio 2018, che relativamente al numero di piano N26, aveva trasferito tutti gli immobili a favore della Città Metropolitana di Milano.
- e. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1807-085-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 09 luglio 2018, disponendo che le aree indicate alla precedente premessa d. si intendono espropriate a favore del DEMANIO DELLO STATO - RAMO IDRICO, con sede in via Barberini, 38 -

00187 Roma - C.F. 80207790587 - anziché a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in via Vivaio, 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
LISCATE	N26	6	154 ex 70	Dev. Corso d'acqua	633	DEMANIO DELLO STATO

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all’esecuzione del presente decreto ai sensi dell’art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l’immissione nel possesso dell’aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell’art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1807-085-SE-MMA del 09 luglio 2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di variante sostanziale della concessione rilasciata con d.d. 2521 del 3 ottobre 2012 presentata dall'Orticoltura Sonzogni Giuliano finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo in comune di Bolgare (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che l'Orticoltura Sonzogni Giuliano (C.F. SNZGLN73D1916281 e P.IVA 02737710166) con sede legale a Ranzanico (BG) in Via G. Crescenzi 443 ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 32678 del 27 maggio 2019 intesa ad ottenere la variante sostanziale della Concessione rilasciata con d.d. 2521 del 3 ottobre 2012 per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo, ubicato sul mappale n. 1608 fg. 3 in Comune di Palosco (BG).

La variazione consiste in aumento della portata da 0,67 l/s a 15 l/s e conseguente aumento del volume annuo prelevato da 21.00 mc a 115.000 mc, aumento del diametro dell'opera di presa (colonna) da 125 mm a 180 mm.

Eventuali domande di derivazione tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di pertinenza la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizione.

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 2 pozzi ubicati in comune di Fontanella (BG), in capo alla società Moro Aratri s.r.l. (Pratica n. 006/18 e ID pratica BG03313922018)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1222 del 20 giugno 2019 è stata concessa alla Società Moro Aratri s.r.l. la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 2 pozzi ubicati sul mappale di proprietà n. 92, foglio n. 5, del c.c. di Fontanella, con una portata media complessiva di 5,6 l/s e massima di 17,2 l/s (fabbisogno idrico annuale di 177.300 m³).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 20 giugno 2019 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 49 del 28 settembre 2018.

Bergamo, 26 giugno 2019

Il responsabile del procedimento
Francesca Lucini

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato in comune di Mozzo (BG), in capo all'impresa Individuale Tassoni Francesco (Pratica n. 010/18 - ID BG03057252018)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1145 del 14 giugno 2019 è stata concessa all'Impresa Individuale Tassoni Francesco la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato sul mappale di proprietà n. 132, foglio n. 9, del c.c. di Mozzo, per una portata media di 0,2 l/s e massima da 3 l/s (fabbisogno idrico annuale di 2.592 m³).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 14 giugno 2019 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 88 del 25 febbraio 2019.

Bergamo, 26 giugno 2019

Il responsabile del procedimento
Francesca Lucini

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato in comune di Martinengo (BG), in capo alla società agricola Agrierte s.s. (Pratica n. 011/18 - ID BG03057232018)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1174 del 17 giugno 2019 è stata concessa alla Società Agricola Agrierte s.s. la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato sul mappale di proprietà n. 9284, foglio n. 9, del c.c. di Martinengo, per una portata media di 0,11 l/s e massima da 9 l/s (fabbisogno idrico annuale di 3.600 m³).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 17 giugno 2019 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 92 del 8 marzo 2019.

Bergamo, 26 giugno 2019

Il responsabile del procedimento
Francesca Lucini

Comune di Albino (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante 4 al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 16 del 29 marzo 2019 è stata definitivamente approvata la variante 4 al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante 4 al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Albino, 10 luglio 2017

Il responsabile dell'area 3
Umberto Tibaldi

Comune di Bolgore (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti relativi a rettifiche e integrazioni con interpretazione autentica degli atti di piano di governo del territorio (PGT), non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 66 del 27 dicembre 2018 è stato definitivamente approvato il provvedimento di: «Rettifiche agli elaborati del PGT e integrazioni normative con procedura ex art. 13, comma 14bis», l.r. 12/2005, non costituenti variante;

– gli atti costituenti le rettifiche e integrazioni con interpretazione autentica degli atti di PGT, non costituenti variante sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Bolgore, 10 luglio 2019

Il responsabile del procedimento
Paola Marta Facchinetti

Comune di Chiuduno (BG)

Avviso di avvio del procedimento dello sportello unico per le attività produttive, in variante al piano di governo del territorio (PGT) ex art. 8 d.p.r. 160/2010 ed ex art. 97 l.r. 12/2005 e s.m.i., per ampliamento insediamento produttivo, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS). Società Remazel Engineering s.p.a.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il Governo del Territorio» ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 10 giugno 2019 inerente l'avvio del procedimento dello Sportello Unico per le Attività Produttive in variante al PGT (ex art. 8 d.p.r. 160/2010 ed ex art. 97 l.r. 12/2005 e s.m.i.) per ampliamento insediamento produttivo della Società Remazel Engineering Spa in via Portici Manarini, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);

RENDE NOTO

– l'avvio del procedimento dello Sportello Unico per le attività produttive in variante al PGT (ex art. 8 d.p.r. 160/2010 ed ex art. 97 l.r. 12/2005 e s.m.i.) per ampliamento insediamento produttivo della Società Remazel Engineering s.p.a. in via Portici Manarini, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

– che l'autorità procedente per la verifica di assoggettabilità alla VAS è il Comune di Chiuduno nella persona del responsabile del settore tecnico ing. Sergio Signoroni;

– che l'autorità competente per la verifica di assoggettabilità alla VAS è il Comune di Chiuduno nella persona del sig. Livio soggetti in qualità di responsabile del settore segreteria - Affari generali a cui fa capo anche l'ufficio SUAP.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio on-line del Comune di Chiuduno, sul sito web istituzionale del Comune di Chiuduno www.comune.chiuduno.bg.it, sul BURL, sul sito web regionale SIVAS www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas e reso pubblico sul territorio comunale mediante l'affissione di manifesti.

Il responsabile del servizio
Sergio Signoroni

Comune di Madone (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali/la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 11 del 5 maggio 2019 è stata definitivamente approvata la correzione di errori materiali/la rettifica degli atti di PGT non costituenti variante;

– gli atti costituenti la correzione di errori materiali/la rettifica degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Madone, 10 luglio 2019

Pierguido Vanalli

Comune di Montello (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti modifica al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art. 9, comma 15, l.r. 12/2005 e s.m.i., non costituente variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 15 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 22 del 25 giugno 2018 è stata approvata la modifica al Piano dei Servizi del PGT vigente non costituente variante;

– gli atti costituenti il PGT così come variati a seguito della suddetta deliberazione sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Montello, 10 luglio 2019

Il responsabile dell'area urbanistica
Gatti Diego

Comune di San Giovanni Bianco (BG)

Avviso di adozione e deposito della variante alla componente commerciale del piano di governo del territorio ed atti/documenti collegati ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 4 e 13, della l.r. 12/2005 e s.m.i., si rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 24 giugno 2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante alla componente commerciale del piano di governo del territorio del Comune di S. Giovanni Bianco;

La citata deliberazione con i relativi allegati e gli elaborati del Piano sono depositati in visione al pubblico presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a partire dalla data del 10 luglio 2019 e fino al 9 agosto 2019;

Durante tale periodo di pubblicazione chiunque abbia interesse potrà prenderne visione e nei successivi trenta giorni decorrenti dal 10 agosto 2019 e fino al 9 settembre 2019, presentare le proprie osservazioni redatte in triplice copia (carta da bollo da € 16,00) al Protocollo del Comune.

I suddetti atti/documenti, sono liberamente consultabili anche sul sito comunale www.sangiovanbianco.org.

S. Giovanni Bianco, 10 luglio 2019

Il responsabile del settore
Giorgio Galizzi

Comune di Vilminore di Scalve (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT) variante 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 28 novembre 2018 è stata definitivamente approvata la Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Vilminore di Scalve, 10 luglio 2019

Il responsabile del servizio edilizia privata
Grazioso Pedersoli

Comune di Zanica (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 10ª variante del piano governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 8 dell'8 aprile 2019 è stata definitivamente approvata la decima variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Zanica, 10 giugno 2019

Il responsabile del settore n. 6
Marcellino Arnoldi

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Fiesse (BS) presentata dalla azienda agricola Antonioli Aldo e Giancarlo s.s. ad uso irriguo (ID BS03159442019)**

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

e il legale rappresentante dell'Az. Agr. Antonioli Aldo e Giancarlo s.s. con sede a Calvisano (BS), Via Rovato n. 23 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 8942 del 21 gennaio 2019 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel comune di Fiesse (BS) fg. 9 mapp. 74 ad uso irriguo.

- portata media derivata 9,3 l/s e massima di 13,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 150.000 m³;
- profondità del pozzo 110 m;
- diametro perforazione 400 mm;
- diametro colonna definitiva 250 mm;
- filtri da -80 m a -110 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Fiesse (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 26 giugno 2019

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

**Comune di Berzo Inferiore (BS)
Avviso di adozione e deposito atti costituenti la prima variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 30 maggio 2019 è stata adottata la variante non sostanziale al piano dei servizi, al piano delle regole ed al documento di piano del piano di governo del territorio del Comune di Berzo Inferiore;

- gli atti costituenti la variante sono depositati a far data dal 10 luglio 2019 presso la Segreteria comunale e disponibili sul sito istituzionale www.comune.berzo-inferiore.bs.it per un periodo di trenta giorni consecutivi per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse ed ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi trenta giorni.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia in carta semplice e depositate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Berzo Inferiore.

Il responsabile del servizio edilizia
privata ed urbanistica
Paolo Scelli

**Comune di Castenedolo (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la seconda variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 2 del 24 gennaio 2019 è stata definitivamente approvata la seconda variante al PGT;

- gli atti costituenti la seconda variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Castenedolo, 10 luglio 2019

Il responsabile dell'area tecnica edilizia
privata ed urbanistica
Giuliano Filippini

**Comune di Cigole (BS)
Accordo di programma fra i Comuni di Cigole (BS) e San Gervasio Bresciano (BS) per la realizzazione di pista ciclo pedonale di collegamento fra i territori comunali, a lato della S.P. 11**

Accordo di programma fra i Comuni di Cigole (BS) e San Gervasio Bresciano (BS) per la realizzazione di pista ciclo pedonale di collegamento fra i territori comunali, a lato della S.P. 11

TRA

Il Comune di Cigole con sede legale in Cigole (BS), Via Roma n. 19, C.F. 00760060178, qui rappresentato dal sig. Marco Scartapacchio, nato a Manerbio (BS) il 29 dicembre 1983 in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Cigole (BS), che qui interviene in nome e per conto dello stesso Comune, domiciliato per la carica presso la residenza municipale;

E

Il Comune di San Gervasio Bresciano con sede legale in San Gervasio Bresciano (BS), Piazza Donatori di Sangue n. 1, C.F. 00854960179, qui rappresentato dal Vicesindaco sig.ra Barbara Migliorati, nata a Manerbio (BS) il 3 agosto 1968 in qualità di Vicesindaco pro tempore del Comune di San Gervasio Bresciano (BS), che qui interviene in nome e per conto dello stesso Comune, domiciliato per la carica presso la residenza municipale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15, costituente la fat-tispecie generale che riconosce la facoltà per le Pubbliche amministrazioni di sottoscrivere Accordi amministrativi finalizzati alla realizzazione di opere e programmi di interesse comune;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 34, che stabilisce la disciplina generale dell'Accordo di Programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi che richiedono, per la loro realizzazione, l'azione integrata e coordinata di soggetti pubblici e privati;

Vista la Misura «Lombardia To Stay» in attuazione della delibera di Giunta regionale XI/1506 del 8 aprile 2019, per la quale i Comuni come sopra rappresentati intendono presentare istanza di contributo nella misura dell'80% dei costi ammissibili per la realizzazione della ciclabile in oggetto;

Considerato che tale intervento si configura, per la restante quota non oggetto di richiesta di finanziamento pari al 20%, come parte delle opere di compensazione e mitigazione ambientale a carico della Ditta concessionaria (Sogemont s.r.l.) delle opere di sviluppo e di messa in produzione del pozzo denominato «San Gervasio 1 dir», ubicato nel Comune di Cigole al mapp. 86 del fg. 1;

Dato atto che

- ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. i Comuni di Cigole e San Gervasio Bresciano convengono di dar vita ad un Accordo di Programma volto alla realizzazione di

una pista ciclabile di collegamento tra i territori comunali, a lato della S.P. 11;

- le motivazioni che stanno alla base della scelta dell'Accordo di Programma derivano dalla necessità di realizzare, in maniera coordinata ed integrata, le azioni e gli interventi occorrenti per il miglioramento della sicurezza e del transito lungo la S.P. 11 di collegamento fra i due Comuni, della qualità urbana e sostenibile dei territori comunali, nonché riqualificare il territorio di entrambi i Comuni nell'ambito turistico ambientale;
- la pista ciclabile in argomento, nel territorio del Comune di Cigole, sarà realizzata a partire dal punto in cui si interrompe quella già presente in Via San Gervasio in prossimità della fermata del Bus e si svilupperà fino al parcheggio esistente della Ditta denominata Caseificio Zani Flli s.p.a.; nel territorio di San Gervasio Bresciano proseguirà a partire dal Caseificio stesso fino alla ciclabile esistente in prossimità della prima rotonda di accesso al centro abitato;

Dato atto altresì che i soggetti interessati al presente Accordo di Programma, ognuno per le proprie competenze, assumono gli impegni, quali soggetti attuatori, finalizzati al raggiungimento del progetto oggettivato;

Ritenuto pertanto di sottoscrivere, per quanto sopra evidenziato, il presente Accordo di Programma, previa approvazione da parte del competente organo deliberante;

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

1. il presente Accordo è finalizzato alla realizzazione della pista ciclo pedonale Cigole-San Gervasio Bresciano.

2. La finalità del progetto è specificatamente quella di conseguire il miglioramento della infrastrutturale locale mediante la realizzazione di opere a basso impatto ambientale.

3. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna:

- a) a rispettare i termini concordati ed indicati nel presente Accordo;
- b) ad utilizzare forme di collaborazione e di coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e snellimento dei procedimenti di decisione e controllo;
- c) a procedere semestralmente alla verifica dell'attuazione dell'Accordo e a proporre eventuali aggiornamenti o segnalare qualsiasi imprevisto che possa ritardare la regolare attuazione del progetto;
- d) ad attivare ed utilizzare a pieno e nei tempi definiti nel presente Accordo le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'intervento;
- e) a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione dell'intervento.

4. L'attuazione del presente Accordo e la realizzazione del relativo progetto di Pista ciclo-pedonale di collegamento tra Cigole e San Gervasio Bresciano **comporta la spesa complessiva presunta di € 400.000,00, coperta in parte con contributo da richiedere a Regione Lombardia per 80% in relazione alla Misura «Lombardia To Stay» e in parte con finanziamento da parte della Ditta Sogemont s.r.l. come indicato nella comunicazione della stessa datata 17 giugno 2019, agli atti con prot. 2812 del 18 giugno 2019.**

5. Il Comune di San Gervasio delega il Comune di Cigole quale soggetto incaricato alla presentazione dell'istanza di contributo on line di cui al sopra citato punto sulla piattaforma «Bandi on line» di Regione Lombardia entro le ore 12:00 del 5 luglio 2019;

6. L'attuazione del progetto dovrà rispettare la presente tempistica:

- a) approvazione dello Studio di Fattibilità (progetto preliminare) da parte di entrambi i Comuni: entro il 26 giugno 2019;
- b) trasmissione al Comune di Cigole degli atti necessari alla presentazione della richiesta di contributo alla Regione Lombardia a valere sulla Misura «Lombardia To Stay» in attuazione della delibera di Giunta regionale XI/1506 del 8 aprile 2019: entro il 27 giugno 2019;

Nel caso in cui il progetto risulti ammesso al contributo, i Comuni si impegnano

- c) all'ottenimento di permessi, nulla osta ed autorizzazione e di tutti gli atti comunque denominati, necessari all'approvazione e all'esecuzione del progetto; in particolare i

Comuni si impegnano a richiedere il coinvolgimento della Provincia di Brescia con l'attivazione congiunta dei necessari adempimenti per tipologia e modalità di intervento al fine di acquisire i necessari pareri e le prescrizioni del caso;

d) a farsi carico di quanto previsto in veste di «Autorità espropriante» per l'intervento in parola, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

e) a provvedere alla scelta del contraente e all'affidamento dei lavori nel rispetto dei tempi previsti dal bando «Lombardia To Stay».

7. Nel caso non siano rispettati i tempi di cui al punto 6, o nel caso di inerzia o inadempienza nell'esecuzione delle opere, ciascuna delle Parti, per quanto di competenza, invita il soggetto sottoscrittore del presente Accordo, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare che la struttura ad esso dipendente adempia entro un termine di trenta giorni; il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere entro il termine suddetto al soggetto richiedente le iniziative assunte e i risultati conseguiti.

8. In caso di ulteriore inottemperanza, si farà riferimento alle procedure di cui al successivo punto 9.

9. Ai sensi dell'art. 34 comma 7 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. è costituito un collegio di vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo, composto da un rappresentante di ciascuno dei due Enti contraenti e presieduto dal Sindaco del Comune di Cigole. Il collegio di vigilanza rimane in carica fino alla scadenza del presente accordo.

10. L'approvazione del presente accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere de quibus. Tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non avranno inizio entro tre anni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURL, ritenendo tale tempistica idonea a pervenire alla conclusione dei lavori in oggetto dell'Accordo medesimo.

Letto, confermato e sottoscritto il 25 giugno 2019

I firmatari:

Per il Comune di Cigole
Sindaco di Cigole - Marco Scartapacchio
Per il Comune di San Gervasio Bresciano
Vicesindaco di San Gervasio Bresciano
Barbara Migliorati

Comune di Gargnano (BS)

Avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), relativo a realizzazione da parte della World Diamond Group s.p.a. di un complesso alberghiero in frazione formaga, comportante variante al piano di governo del territorio, tramite lo sportello unico attività produttive (SUAP)

IL SINDACO - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010;

Visti gli artt. 4 e 97, co. 1 della l.r. n. 12/2005;

Visto il d.lgs. 152/2006;

Viste la d.c.r. 351/2007 e le d.g.r.l. n. 6420/2007, n. 10971/2009, n. 761/2010, n. 2789/2011, n. 3836/2012 in attuazione della direttiva 2001/42/CE in materia di valutazione ambientale degli strumenti di pianificazione e programmazione (VAS),

RENDE NOTO

che con delibera della Giunta comunale n. 5 del 21 gennaio 2019, è stato avviato il procedimento relativo a realizzazione da parte della World Diamond Group s.p.a. di un complesso alberghiero in frazione Formaga, comportante variante al Piano di Governo del Territorio, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), unitamente alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Il presente avviso viene pubblicato sul BURL, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente e nell'apposita area del SIVAS.

Gargnano, 2 luglio 2019

Il sindaco - responsabile del servizio
Giovanni Albini

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Comune di Pozzolengo (BS)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante generale al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'articolo 13 comma 4 della l.r. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 2 del 11 aprile 2019 esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti costituenti la variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT).

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati saranno depositati in libera visione al pubblico dal giorno 10 luglio 2019 al giorno 9 agosto 2019 presso la Segreteria comunale sita in Piazza Repubblica n. 1 negli orari di apertura degli uffici e pubblicati nel sito informatico del Comune di Pozzolengo all'indirizzo www.comune.pozzolengo.bs.it nella sezione PGT.

Le eventuali osservazioni, redatte in duplice copia, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 9 settembre 2019.

Pozzolengo, 10 luglio 2019

Il responsabile dell'u.t.c. e del procedimento
Stefano Righetti

Comune di Rezzato (BS)

Avviso di approvazione ed assunzione di efficacia degli atti relativi alla variante al piano attuativo di via Mazzini in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 10 del 2 aprile 2019 è stata definitivamente approvata la variante al piano attuativo di via Mazzini;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale e pubblicati sul sito web del Comune <http://www.comune.rezzato.bs.it>, per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Rezzato, 10 luglio 2019

Il responsabile del settore urbanistica ecologia
e sportello unico
Bruna Morari

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dal Comune di Ricengo per derivare acqua ad uso innaffiamento aree sportive da pozzo in comune di Ricengo

Il Comune di Ricengo in data 24 agosto 2018 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea da destinare all'innaffiamento di aree sportive nella misura di medi moduli 0,0022 (7.000 m³ annui, pari a 0,22 l/s) mediante un pozzo in progetto sul mapp. 610 del fg. 8 di Ricengo, attrezzato con una pompa della portata massima d'esercizio di 5 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Ricengo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona

Variante della concessione rilasciata con d.d.s.a.e. n. 818 del 25 settembre 2006 per derivare acqua pubblica superficiale dal fiume Serio ad uso irriguo in comune di Montodine ai signori Cristiani Attilio, Cristiani Silvia, Cristiani Romeo, Cavalli Elena Maria, Cavalli Fabrizio, Tosi Giuliana, Branchi Lorenza, Branchi Pietro, Patrini Rosa

Con decreto del dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 456 del 1 luglio 2019 è stata rilasciata variante della concessione rilasciata con d.d.s.a.e. n. 818 del 25 settembre 2006 per derivare acqua pubblica superficiale dal fiume Serio ad uso irriguo in comune di Montodine ai sigg.ri Cristiani Attilio, Cristiani Silvia, Cristiani Romeo, Cavalli Elena Maria, Cavalli Fabrizio, Tosi Giuliana, Branchi Lorenza, Branchi Pietro, Patrini Rosa. Nella misura di medi mod. 0,0666 (6,66 l/sec) pari ad un volume stagionale estivo di 105'300 m³ mediante tre punti di presa rispettivamente: P1: mappale 20 del fg. 6; P2: tra i mappali 134 del fg. 3 e 166 del fg. 8; P3: mappale 9 del fg. 11.

Il dirigente del settore
Roberto Zanoni

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Provincia di Lodi

Comune di Borghetto Lodigiano (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante parziale al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 10 aprile 2019 è stato definitivamente approvata *la variante Parziale al Piano di Governo del Territorio*;

- gli atti costituenti *la variante Parziale al Piano di Governo del Territorio* sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Borghetto Lodigiano, 10 luglio 2019

Responsabile del servizio urbanistica
Padovani Claudio

Provincia di Mantova

Comune di Goito (MN)

Avviso di adozione e deposito atti componenti il documento di polizia idraulica (studio di individuazione del reticolo idrico minore di competenza comunale) ai sensi della d.g.r. X/7581/2017 e s.m.i.

IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. e della d.g.r. X/7581 e s.m.i.;

RENDE NOTO

– che il Consiglio comunale con deliberazione n. 32 del 24 maggio 2019 ha adottato il documento di polizia idraulica (studio di individuazione del Reticolo Idrico Minore di competenza comunale) ai sensi della d.g.r. X/7581/2017 e s.m.i.;

– che la delibera e relativi allegati saranno depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale ed il competente Ufficio Lavori Pubblici-Ambiente, negli orari di apertura al pubblico, per trenta giorni consecutivi dal 10 luglio 2019 al 8 agosto 2019 compreso;

AVVISA

che le eventuali osservazioni, redatte in duplice copia ed in carta semplice (grafici compresi) dovranno essere presentate al Protocollo o inviando la documentazione alla posta elettronica certificata (comune.goito@pec.regione.lombardia.it) del Comune di Goito nei successivi 30 (trenta) giorni, e comunque, entro il 7 settembre 2019.

Al fine di facilitarne la libera visione, la delibera, il Documento di Polizia Idraulica e relativi elaborati, sono messi a disposizione del pubblico sul sito internet del Comune di Goito, all'indirizzo www.comune.Goito.mn.it, nonché sul sito web MULTIPLAN di Regione Lombardia, all'indirizzo www.multiplan.servizisrl.it - applicativo RIMWEB.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale, Amministrazione Trasparente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Goito, 26 giugno 2019

Il responsabile dell'area lavori pubblici ambiente
Alessandra Madella

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 8 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Milano - Piazza Cordusio, 2 presentata da Generali Real Estate s.p.a. SGR

Il richiedente Generali Real Estate s.p.a. SGR, con sede in comune di Trieste - 34132 Via Macchiavelli 4 ha presentato istanza Protocollo n. 92025 del 15 aprile 2019 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 16 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 8 pozzi di presa accatastati come Fg 390 Mapp. 145 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali dalla roggia Lucertone e Guadate, ad uso piscicolo, in comune di Magenta, presentata dalla società agricola Acquaviva s.s.

Il richiedente società agricola Acquaviva s.s., con sede in comune di Abbiategrasso - 20081 (MI), Via Giuseppe Cesare Abba 12, ha presentato istanza Protocollo n. 125812 del 28 maggio 2019 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 95 l/s ad uso piscicolo dalla Roggia Lucertone e Guadate, mediante n. 1 punto di captazione accatastato come Fg 26 Mapp 52 - 53 - 56 - 58 nel Comune di Magenta.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per la società Dea Capital Real Estate Sgr s.p.a. relativa alla concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 4 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore e n. 4 pozzi di resa per la restituzione in falda, da realizzarsi in via Principe Eugenio n. 1/3/5 nel comune di Milano; esito verifica (codice SILVIA VER363-MI) ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152

Si comunica che con provvedimento R.G. n. 4580 del 26 giugno 2019 il Direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive ha decretato di escludere dalla procedura di Valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, il progetto presentato dalla società Dea Capital Real Estate s.p.a. (C.F./P.IVA 05553101006) di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 4 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, per una portata media di 18 l/s e massima di 80 l/s per un volume massimo prelevabile di 567.648 mc/anno, con restituzione in falda delle acque decendenti dall'impianto di scambio termico mediante n. 4 pozzi di resa; tali pozzi sono da realizzarsi in via Principe Eugenio n. 1/3/5, nel foglio 219, mappale 372 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per la società Investire SGR s.p.a. relativa alla concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 8 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, igienico-sanitario e innaffiamento aree a verde e n. 9 pozzi di resa per la restituzione in falda, da realizzarsi in via San Giovanni sul Muro n. 9 nel comune di Milano; esito verifica (codice SILVIA VER366-MI) ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152

Si comunica che con provvedimento R.G. n. 4578 del 26 giugno 2019 il Direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive ha decretato di escludere dalla procedura di Valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, il progetto presentato dalla Investire SGR s.p.a. (C.F./P.IVA 06931761008) di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 8 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, igienico-sanitario e innaffiamento aree a verde, per una portata media di 16.08 l/s e massima di 71.04 l/s per un volume massimo prelevabile di 504.576 mc/anno, con restituzione in falda delle acque decendenti dall'impianto di scambio termico mediante n. 9 pozzi di resa; tali pozzi sono da realizzarsi in via San Giovanni sul Muro n. 9, nel foglio 387, mappale 73 e demaniale nel Comune di Milano.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia (VER366-MI).

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, sito in comune di Gaggiano - Via Gramsci presentata da A.M.A.G.A. s.p.a.

Il richiedente A.M.A.G.A. s.p.a., con sede in comune di Abbiategrasso - 20081 (MI), Viale Carlo Cattaneo 45 ha presentato istanza Protocollo n. 107009 del 7 maggio 2019 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 5 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come Fg 19 Mapp 254 nel Comune di Gaggiano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali dalla roggia Guadate, ad uso piscicolo, in comune di Magenta, presentata da Agro Rabbit Fish

Il richiedente Agro Rabbit Fish, con sede in comune di Magenta - 20013 (MI), Strada Della Valle, 17 - loc. Pontevicchio ha presentato istanza Protocollo n. 125781 del 28 maggio 2019 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 95 l/s dalla Roggia Guadate, ad uso Piscicolo, nel comune di Magenta.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per la società Allianz s.p.a. relativa alla concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore ed igienico-sanitario e n. 5 pozzi di resa per la restituzione in falda, da realizzarsi in c.so Italia n. 23/25 nel comune di Milano. Esito verifica (codice SILVIA VER365-MI) ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152

Si comunica che con provvedimento R.G. n. 4579 del 26 giugno 2019 il Direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive ha decretato di escludere dalla procedura di Valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, il progetto presentato dalla Allianz s.p.a. (C.F./PIVA 05032630963) di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 3 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore e igienico-sanitario, per una portata media di 46,8 l/s e massima di 99 l/s con restituzione in falda delle acque decadenti dall'impianto di scambio termico mediante n. 5 pozzi di resa; tali pozzi sono da realizzarsi in Corso Italia n. 23/25, nel foglio 437, mappali 198-251 nel Comune di Milano.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia (VER365-MI).

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Abbiategrasso (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 32 del 27 marzo 2019 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Abbiategrasso, 10 luglio 2019

Responsabile del procedimento
Anna Vaghi

Il dirigente settore sviluppo del territorio
Alberto Ambrosini

Comune di Arluno (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo Area di trasformazione via Certosa - via Adua comparti AT15-1, AT15-2, AC15-5 in variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 40 del 28 settembre 2018 è stato definitivamente approvato il piano attuativo Area di trasformazione via Certosa-via Adua comparti AT15-1, AT15-2, AC15-5 in variante al PGT;
- gli atti costituenti il piano attuativo Area di trasformazione via Certosa - via Adua comparti AT15-1, AT15-2, AC15-5 in variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Arluno, 10 luglio 2019

La responsabile area tecnica
Luciana Drago

Comune di Castano Primo (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 9 del 28 febbraio 2019 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Castano Primo, 10 luglio 2019

Il responsabile del servizio lavori pubblici,
territorio e ambiente
Debora Albertini

Parco delle Groane - Solaro (MI)

Pubblicazione del piano di settore delle zone di interesse storico-architettonico - Stralcio Villa Valera in comune di Arese

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che, con deliberazione della Comunità del Parco del 31 maggio 2019 n. 7, è stata adottato il Piano di settore delle Zone di interesse storico-architettonico - Stralcio Villa Valera. Esso è depositato presso la sede del Parco delle Groane in Solaro via della Polveriera 2 in libera visione negli orari di apertura al pubblico degli uffici ovvero: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e martedì dalle 14,30 alle 16,30, per trenta giorni, ovvero dal giorno 1 luglio 2019 e fino al 31 luglio 2019. Il Piano di settore completo di ogni elaborato è altresì visionabile sul sito internet www.parcogroane.it.

Nei sessanta giorni successivi al deposito, ovvero dal 1 agosto 2019 e fino al 30 settembre 2019, gli Enti e i privati che ne abbiano interesse possono presentare le proprie osservazioni al protocollo consortile.

Solaro, 26 giugno 2019

Il responsabile dell'area tecnica
Luca Frezzini

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Provincia di Monza e Brianza

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico in impianto a pompa di calore in comune di Monza. Società Cortelonga 10

La società Cortelonga 10 con sede legale in Milano, Corso di Porta Nuova, 34, ha presentato istanza Prot. Prov. n. 16856 del 23 aprile 2019 intesa ad ottenere la concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore in Comune di Monza (al fg. 43 mapp. 560) per derivare una portata media di 6 l/s e una portata massima di 10 l/s.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente e patrimonio - Via Grigna, 13 20900 Monza (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'Ufficio istruttore decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il direttore del settore ambiente e patrimonio
Danilo Bettoni

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso antincendio in comune di Desio Società Sacchi Giuseppe s.p.a.

La Società Sacchi Giuseppe s.p.a. con sede legale in Via Privata Sacchi G.2 - Barzanò (LC), ha presentato istanza Prot. Prov. n. 10881 del 13 marzo 2019 intesa ad ottenere la concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio in Comune di Desio (al fg. 14 mapp. 16) con una portata media non quantificabile e una portata massima di 4,5 l/s.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente e patrimonio - Via Grigna, 13 20900 Monza (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'ufficio istruttore decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il direttore del settore ambiente e patrimonio
Danilo Bettoni

Comune di Varedo (MB)

Adozione variante al piano attuativo B12 in variante parziale al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Ai sensi dell'art. 13.4 della legge regionale del 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

AVVISA

che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 10 giugno 2019 «Adozione variante piano attuativo B12 in variante parziale al piano di governo del territorio (PGT)» è stata adottata la prima variante al PGT vigente.

La suddetta deliberazione, con i relativi allegati, è depositata per trenta giorni consecutivi, dal 10 luglio 2019 al 8 agosto 2019 entrambi compresi, presso la Segreteria comunale.

Durante il periodo di pubblicazione, negli orari di apertura al pubblico, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, dal 9 agosto 2019 al 7 settembre 2019 entrambi compresi, chiunque può presentare al Protocollo Generale, negli orari di apertura al pubblico, osservazioni e opposizioni redatte in carta libera.

Tutti gli atti della variante al PGT sono altresì pubblicati sul sito internet del Comune di Varedo.

Varedo, 18 giugno 2019

Il responsabile del settore lavori pubblici
e pianificazione territoriale
M. Bellè

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Concessione n. 38/2019 - AP di rinnovo di derivazione d'acqua da un pozzo ad uso industriale, innaffiamento aree verdi, igienico sanitario ed antincendio in comune di Vigevano. Giardini s.p.a.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto presidenziale n. 210 del 31 luglio 2018;

Visto il T.U. approvato con r.d. il 12.01.33 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003 - n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Visto altresì il r.r. n. 2/2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Vista la deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con la quale si approva la «Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di Gestione del distretto Idrografico Padano» («Direttiva Derivazioni»);

Vista la d.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 45 della legge regionale 26/2003»;

Esaminata la richiesta presentata in data 25 marzo 2019 prot. provinciale n. 18324 dalla Società Giardini s.p.a. (PIVA 00173970187) con sede a Vigevano (PV), Via Castellana n. 35, nella persona del legale rappresentante Sig.ra Giardini Maria Cristina (C.F. GRDMCR63B54L872R), tendente ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da due pozzi ad uso industriale, innaffiamento aree verdi, igienico sanitario ed antincendio in comune di Vigevano (PV), sui terreni distinti al C.T. del predetto Comune al foglio 29 mappali 200, per prelevare la portata media di 5,03 l/s (uso industriale 1,152 l/s, uso innaffiamento aree verdi 0,1602 l/s, uso igienico sanitario 0,0691 l/s e uso antincendio 0,0083 l/s) e massima di 28 l/s (uso industriale 4 l/s, uso innaffiamento aree verdi 2 l/s, uso igienico sanitario 2 l/s e uso antincendio 20 l/s), per un volume massimo annuo pari a 43.821 mc;

Esaminata inoltre la richiesta presentata in data 13 novembre 2015 dalla Società Giardini s.p.a. (PIVA 00173970187) di manutenzione straordinaria del pozzo oggetto della concessione identificato al N.C.T. del Comune di Vigevano (PV) al Foglio 29 mappale 200;

Richiamato il decreto di concessione n. 26157 del 25 ottobre 2000 rilasciato dalla Regione Lombardia;

Richiamato inoltre il decreto di variante n. 23/2009 del 4 agosto 2009 rilasciato dalla Provincia di Pavia;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi - n. 16 del 17 aprile 2019;

Vista la relazione d'istruttoria n. 410 di Repertorio del 24 maggio 2019 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto;

DECRETA

1) di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua nel comune di Vigevano, da un pozzo, su terreni distinti al C.T. del predetto Comune al Foglio 29 Mappali 200, per una portata media di 5,03 l/s (uso industriale 1,152 l/s, uso innaffiamento aree verdi 0,1602 l/s, uso igienico sanitario 0,0691 l/s e uso antincendio 0,0083 l/s) e massima di 28 l/s (uso industriale 4 l/s, uso innaffiamento aree verdi 2 l/s, uso igienico sanitario 2 l/s e uso antincendio 20 l/s), un volume annuo di 43.821 mc alla Società Giardini s.p.a. (PIVA 00173970187) con sede a Vigevano (PV), Via Castellana n. 35, nella persona del legale rappresentante sig.ra Giardini Maria Cristina (C.F. GRDMCR63B54L872R);

2) di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di 30 anni successivi e continui a decorrere dalla consegna del presente atto;

3) di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4) di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

5) di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia 2/2006;

6) di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7) di consegnare a mano il presente atto al legale rappresentante della Società Giardini s.p.a. (PIVA 00173970187), sig.ra Giardini Maria Cristina (C.F. GRDMCR63B54L872R);

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazioni di legge.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia n. 39886 del 12 agosto 2004.

La responsabile u.o. protezione civile
risorse idriche e difesa idrogeologica
Roberta Baldiraghi

Il dirigente del settore
Elisabetta Pozzi

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Concessione n. 39 /2019 - AP di derivazione d'acqua da un pozzo ad uso industriale in comune di Arena Po. Società Betonrossi s.p.a.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto presidenziale n. 210 del 31 luglio 2018;

Visto il T.U. approvato con r.d. il 12.01.33 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003 - n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Visto altresì il r.r. n. 2/2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Vista la deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 dell'Autorità di Bacino del fiume Po, con la quale si approva la «Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di Gestione del distretto Idrografico Padano» («Direttiva Derivazioni»);

Vista la d.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 45 della legge regionale 26/2003»;

Esaminata la richiesta presentata in data 23 giugno 2016 prot. provinciale n. 41350 dalla Società Betonrossi s.p.a. (PIVA 01033690338) con sede a Piacenza, Via Caorsana n. 11, nella persona del Procuratore Speciale sig.ra Capolungo Rita (C.F. CPLRTI71H65G535W), tendente ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da un pozzo in Comune di Arena Po (PV) al foglio 1 mappale 34 per prelevare la portata media di 0,38 l/s e massima di 3,3 l/s, per un volume massimo annuo pari a 12.000 mc;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bol-

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

lettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi - n. 36 del 7 settembre 2016;

Acquisiti i pareri previsti dal r.r. e precisamente:

- il nulla contro del Comando Militare Esercito Lombardia pervenuto il 27 febbraio 2017 (prot. 11980);
- il parere favorevole espresso dal Comune di Arena Po pervenuto il 13 settembre 2018 (prot. 54633);

Vista la relazione d'istruttoria n. 381 di Repertorio del 16 maggio 2019 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto;

DECRETA

1) di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo, in Comune di Arena Po distinto al C.T. Foglio 1 Mappale 34 per una portata media di 0,38 l/s e massima di 3,3 l/s, un volume annuo di 12.000 mc per l'uso industriale alla Società Betonrossi s.p.a. (PIVA 01033690338) con sede a Piacenza, Via Caorsana n. 11, nella persona del Procuratore Speciale Sig.ra Capoluongo Rita (C.F. CPLRT171H65G535W);

2) di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di 5 anni successivi e continui a decorrere dalla consegna del presente atto;

3) di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4) di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

5) di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia 2/2006;

6) di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7) di consegnare a mano il presente atto al Procuratore Speciale della Società Betonrossi s.p.a. (PIVA 01033690338), sig.ra Capoluongo Rita (C.F. CPLRT171H65G535W);

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazioni di legge.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia n. 39886 del 12 agosto 2004.

La responsabile u.o. protezione civile
risorse idriche e difesa idrogeologica
Roberta Baldiraghi
Il dirigente del settore
Elisabetta Pozzi

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Concessione n. 40/2019 di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso pompa di calore in comune di Trivulzio. Edilroma s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto presidenziale n. 210 del 31 luglio 2018;

Visto il T.U. approvato con r.d. il 12.01.33 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003 - n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Visto altresì il r.r. n. 2/2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Vista la deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 dell'Autorità di Bacino del fiume Po, con la quale si approva la «Diretti-

va per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di Gestione del distretto Idrografico Padano» («Direttiva Derivazioni»);

Vista la d.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 45 della legge regionale 26/2003»;

Esaminata la richiesta presentata in data 17 marzo 2016 prot. provinciale n. 18793 dalla Edilroma s.r.l. (PIVA 03505230965) con sede a Milano, Via Visconti di Modrone n. 18, nella persona del legale rappresentante Sig. Baldini Adalberto (C.F. BLDDBR46S04F205T), tendente ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di un pozzo ad uso pompa di calore in comune di Trivulzio (PV), sul terreno distinto al C.T. del predetto Comune al foglio 111 mappale 137, alla profondità di 65 m da p.c., per prelevare la portata media di 19 l/s e massima di 30 l/s, per un volume massimo annuo pari a 351.360 mc;

Richiamata l'Autorizzazione Dirigenziale n. 05/2019-sott. n. di prot. 9657 del 15 febbraio 2019 con la quale si autorizzava la Edilroma s.r.l. alla terebrazione di un pozzo, secondo le caratteristiche riportate nel progetto allegato alla richiesta di cui sopra e nel rispetto delle prescrizioni individuate nell'Autorizzazione Dirigenziale medesima;

Esaminata la «Relazione di Fine Lavori» redatta dal professionista incaricato dott. geol. Filippo Rizzo (iscrizione ordine dei Geologi della Lombardia n. 1167), pervenuta in data 20 marzo 2019 prot. n. 17396, dalla quale si evince quanto segue:

- I lavori di terebrazione e realizzazione del pozzo sono stati eseguiti conformemente alle caratteristiche tecniche allegate all'istanza originale e secondo le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Dirigenziale n. 05/2019-sott. di prot. 9657 del 15 febbraio 2019;
- Il pozzo è stato spinto sino alla massima profondità di 65 m;
- È stato posto in opera un setto filtrante posto tra la quota -44 -62 m dal piano campagna in corrispondenza delle condizioni litostratigrafiche più favorevoli;
- Sulla base della portata emunta in fase di esercizio ed in considerazione dell'elevata potenzialità della risorsa idrica captata, la captazione in esame non interferisce in alcun modo con pozzi preesistenti e non altera in modo significativo la morfologia della superficie piezometrica relativa alla falda freatica.

Dato atto che l'opera di presa non ricade nella fattispecie dei criteri di cui all'art. 14 comma 3 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2;

DECRETA

1. di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità idrica, la derivazione d'acqua ad uso pompa di calore localizzata al foglio 111 mappale 137 in Comune di Trivulzio (PV) per una portata media di 19 l/s e massima di 30 l/s e volume annuo massimo pari a 351.360 mc, alla Edilroma s.r.l. (PIVA 03505230965) con sede a Milano, Via Visconti di Modrone n. 18, nella persona del Sig. Giuseppe Negri (C.F. NGRGPP60A12L440B) con procura speciale del 19 novembre 2002;

2. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza, revoca, per un periodo di 30 anni successivi e continui a decorrere dalla consegna del presente atto;

3. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

5. di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006;

6. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di consegnare il presente atto a Edilroma s.r.l. (PIVA 03505230965), nella persona del sig. Giuseppe Negri (C.F. NGRGPP60A12L440B);

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazioni di legge.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia n. 39886 del 12 agosto 2004.

La responsabile u.o. protezione civile
risorse idriche e difesa idrogeologica
Roberta Baldiraghi

Il dirigente del settore
Elisabetta Pozzi

Comune di Cecima (PV)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 5 aprile 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata la Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Cecima;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'articolo 13, comma 4;

AVVISA

che gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Cecima, specificatamente elencati nella deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 5 aprile 2019 con la quale la variante è stata adottata ai sensi dell'art. 13, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., sono depositati, congiuntamente all'atto consiliare sopracitato, in libera visione presso la Segreteria del Comune di Ponte Nizza, in via Roma n. 45, per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 10 luglio 2019 al 8 agosto 2019 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nei seguenti orari: mercoledì dalle 10.00 alle 12.00

Nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, ossia entro il 7 settembre 2019 chiunque potrà far pervenire osservazioni, da presentare in duplice copia in carta libera all'Ufficio Protocollo del Comune di Cecima

Cecima, 10 luglio 2019

Il responsabile del procedimento
Sara Sparpaglione

Comune Ponte Nizza (PV)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 5 aprile 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata la Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Ponte Nizza;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'articolo 13, comma 4;

AVVISA

che gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Ponte Nizza, specificatamente elencati nella deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 5 aprile 2019 con la quale la variante è stata adottata ai sensi dell'art. 13, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., sono depositati, congiuntamente all'atto consiliare sopracitato, in libera visione presso la Segreteria del Comune di Ponte Nizza, in via Roma n. 45, per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 10 luglio 2019 al 8 agosto 2019 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nei seguenti orari: mercoledì dalle 10.00 alle 12.00;

Nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, ossia entro il 7 settembre 2019 chiunque potrà far pervenire osservazioni, da presentare in duplice copia in carta libera all'Ufficio Protocollo del Comune di Ponte Nizza.

Ponte Nizza, 10 luglio 2019

Il responsabile del procedimento
Sara Sparpaglione

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza di variante sostanziale alla concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso potabile rilasciata al Comune di Bedero Valcuvia con d.d.g. n. 12181 del 27 giugno 2002. Pratica n. 1941

Il responsabile del Settore Energia, rifiuti, risorse idriche della Provincia di Varese - Ufficio competente per l'istruttoria, delegato alla firma con decreto dirigenziale n. 156 del 17 giugno 2019

RENDE NOTO

che il Comune di Bedero Valcuvia (C.F. e P.IVA 00445500127), con sede in Piazza Vittorio Veneto, n. 2, è titolare di Concessione ex r.d. 1775/1933 per derivazione d'acque sotterranee (10 l/s) ad uso potabile dal pozzo «Pralugano», ubicato in Comune di Valganna (VA) al mappale n. 3707, foglio 908, rilasciata da Regione Lombardia con d.d.g. n. 12181 del 27 giugno 2002.

Con istanza in data 21 gennaio 2019 - prot. n. 2973 il Comune di Bedero Valcuvia ha richiesto, in variante alla succitata Concessione, di poter derivare acque sotterranee anche da un ulteriore pozzo, denominato «ex Zago», ubicato in Comune di Valganna al mappale n. 4810, foglio 908.

I pozzi saranno utilizzati con funzionamento alternato. La portata media complessiva di prelievo richiesta è pari a 3 l/s (94.608 m³/anno) mentre la portata massima è quantificata in 6 l/s.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la succitata istanza dovranno essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o i Comuni di Valganna e Bedero Valcuvia. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 25 giugno 2019

Il responsabile del settore
Piergiuseppe Sibilia

Altri

Pavia Acque s.c.a r.l.
Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai fini dell'imposizione di servitù ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii. e degli articoli 11 e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii

Premesso che

- Pavia Acque s.c.a r.l. è Gestore Unico del Servizio Idrico integrato per la Provincia di Pavia, giusta deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Pavia n. 143 del 20 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 5 e 18, comma 1 della «Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'A.T.O. della provincia di Pavia» del 22 novembre 2016, a Pavia Acque s.c.a r.l. sono in capo l'esercizio e le funzioni di «autorità espropriante» ex articolo 3, comma 1 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm. ii., nonché la stipula degli eventuali atti di costituzione di servitù che si rendono necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito;

Visto

- l'articolo 158-bis, comma 1 del d.lgs n. 152/2006 e ss.mm. ii., che prevede che i progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito siano approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di servizi;
- l'articolo 158-bis, comma 2 del d.lgs n. 152/2006 e ss.mm. ii., che prevede che l'approvazione dei suddetti progetti definitivi comporta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e, ove occorra, variante degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;
- l'articolo 10, comma 1 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii., che prevede che, se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una Conferenza di Servizi;

Dato atto che

- Broni Stradella Pubblica s.r.l., in qualità di competente Società Operativa Territoriale di Pavia Acque s.c.a r.l., ha predisposto il progetto definitivo «Sistema di interconnessione acquedotti della pianura Stradellina - Bronese - Castegiana - Vogherese: connessione Centrale Durina - Broni Palazzolo»;

SI COMUNICA CHE

- dalla realizzazione delle opere in questione risultano essere interessati i seguenti immobili, come identificati in catasto:

Catasto Terreni	Comune	Fg.	Mapp.
	BRONI	4	219
	BRONI	4	14
	BRONI	4	284
	BRONI	4	220
	BRONI	4	6
	BRONI	4	282
	BRONI	4	5
	BRONI	4	317
	BRONI	4	4
	BRONI	4	223
	BRONI	4	314
	BRONI	4	216
	BRONI	4	649
	BRONI	4	647
	BRONI	4	648
	BRONI	4	650

Catasto Terreni	Comune	Fg.	Mapp.
	BRONI	4	276
	BRONI	4	283
	BRONI	4	10
	BRONI	4	668
	BRONI	4	13
	BRONI	4	12
	STRADELLA	2	611
	STRADELLA	2	612
	STRADELLA	2	74
	STRADELLA	2	75
	STRADELLA	2	679
	STRADELLA	2	656
	STRADELLA	2	708
	STRADELLA	2	12
	STRADELLA	2	38
	STRADELLA	2	709
	STRADELLA	2	15
	STRADELLA	2	678
	STRADELLA	2	45
	STRADELLA	3	2
	STRADELLA	3	218
	STRADELLA	3	90
	STRADELLA	3	347
	STRADELLA	3	182
	STRADELLA	3	82
	STRADELLA	3	83
	STRADELLA	3	84
	STRADELLA	3	85
	STRADELLA	3	86
	STRADELLA	3	87
	STRADELLA	3	88
	STRADELLA	3	89
	STRADELLA	3	179
	STRADELLA	3	346
	STRADELLA	3	99
	STRADELLA	3	98
	STRADELLA	3	222
	STRADELLA	3	97
	STRADELLA	3	96
	STRADELLA	3	95
	STRADELLA	3	94
	STRADELLA	3	92
	STRADELLA	3	168
	STRADELLA	3	169
	STRADELLA	5	37
	STRADELLA	5	38
	STRADELLA	5	39
	STRADELLA	5	40
	STRADELLA	5	41

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 10 luglio 2019

<i>Catasto Terreni</i>	<i>Comune</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp.</i>
	STRADELLA	5	42
	STRADELLA	5	43
	STRADELLA	5	225
	STRADELLA	5	226
	STRADELLA	5	35
	STRADELLA	5	34
	STRADELLA	5	33
	STRADELLA	5	244
	STRADELLA	5	45
	STRADELLA	5	202
	STRADELLA	5	123
	STRADELLA	5	203
	STRADELLA	5	125
	STRADELLA	5	119
	STRADELLA	5	28
	STRADELLA	5	313
	STRADELLA	5	27
	STRADELLA	5	26
	STRADELLA	5	25
	STRADELLA	5	24
	STRADELLA	5	22
	STRADELLA	5	23
	STRADELLA	6	123
	STRADELLA	6	193
	STRADELLA	6	167
	STRADELLA	6	3
	STRADELLA	6	5
	STRADELLA	6	6
	STRADELLA	6	321
	STRADELLA	6	7
	STRADELLA	6	168
	STRADELLA	6	389
	STRADELLA	6	170
	STRADELLA	6	169
	STRADELLA	6	24
	STRADELLA	6	33
	PORTALBERA	3	31
	PORTALBERA	3	32
	PORTALBERA	3	33
	PORTALBERA	3	34
	PORTALBERA	3	36
	PORTALBERA	3	119
	PORTALBERA	3	37
	PORTALBERA	3	64
	PORTALBERA	3	63
	PORTALBERA	3	40
	PORTALBERA	3	59
	PORTALBERA	3	135
	PORTALBERA	3	38

<i>Catasto Terreni</i>	<i>Comune</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp.</i>
	PORTALBERA	3	39
	PORTALBERA	3	41
	PORTALBERA	3	42
	PORTALBERA	3	57
	PORTALBERA	3	58
	PORTALBERA	3	65
	PORTALBERA	3	657
	PORTALBERA	3	30
	PORTALBERA	3	128
	PORTALBERA	3	29
	PORTALBERA	3	578
	PORTALBERA	3	658
	PORTALBERA	3	772
	PORTALBERA	3	62
	PORTALBERA	4	94
	PORTALBERA	4	78
	PORTALBERA	4	77
	PORTALBERA	4	1
	PORTALBERA	4	194
	PORTALBERA	4	195
	PORTALBERA	4	142
	PORTALBERA	4	198
	PORTALBERA	4	143
	PORTALBERA	4	199
	PORTALBERA	4	156
	PORTALBERA	4	96
	PORTALBERA	4	144
	PORTALBERA	4	202
	PORTALBERA	4	95
	PORTALBERA	4	92
	PORTALBERA	4	163
	PORTALBERA	4	97
	PORTALBERA	4	102
	PORTALBERA	4	103
	PORTALBERA	4	89
	PORTALBERA	4	104
	PORTALBERA	4	196
	PORTALBERA	4	88
	PORTALBERA	4	173
	PORTALBERA	4	151
	PORTALBERA	4	106
	PORTALBERA	4	624
	PORTALBERA	4	154
	PORTALBERA	4	155
	PORTALBERA	4	157
	PORTALBERA	4	208
	PORTALBERA	4	209
	PORTALBERA	4	41
	PORTALBERA	4	105

Catasto Terreni	Comune	Fg.	Mapp.
	PORTALBERA	4	203
	PORTALBERA	4	209
	PORTALBERA	4	235
	PORTALBERA	4	625
	PORTALBERA	4	638

– ai sensi degli articoli 7 e 8 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con la presente comunicazione ha inizio la fase istruttoria del procedimento espropriativo ai fini dell'imposizione di servitù relativamente alle aree interessate dai suddetti lavori;

– gli atti del progetto di che trattasi, completi di relazione tecnica, elaborati grafici ed elenco dei proprietari catastali, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico di Broni Stradella Pubblica s.r.l. (via Nazionale n. 53, Stradella (PV);

– i proprietari degli immobili in questione potranno consultare la documentazione progettuale presso il suddetto Ufficio, nonché formulare le proprie osservazioni per iscritto nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione della presente. Le osservazioni, memorie scritte o qualsivoglia documento andranno inviati alla Direzione Tecnica - Ufficio Autorizzazioni, Concessioni, Espropri di Pavia Acque s.c.a r.l., a mezzo raccomandata AR all'indirizzo via Donegani n. 21 - 27100 Pavia, ovvero, a mezzo PEC, all'indirizzo pvacque@postecert.it;

– le eventuali osservazioni, ove pertinenti al procedimento in essere, saranno successivamente valutate dalla Conferenza di Servizi, che, sarà indetta dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, a norma dell'articolo 158-bis, comma 1 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine dell'accertamento della conformità urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'imposizione di servitù, dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere in oggetto, nonché del rilascio di autorizzazioni, concessioni, approvazioni, pareri e nulla osta comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio delle opere medesime;

– qualora, in luogo dell'imposizione di servitù, i proprietari intendano sottoscrivere un accordo bonario, l'indennità prevista a fronte dell'imposizione di servitù sarà incrementata nella misura del 10%;

– chiunque sia in possesso di informazioni circa eventuali anomalie nei dati relativi agli immobili sopra indicati è pregato di comunicarlo alla Direzione Tecnica - Ufficio Autorizzazioni, Concessioni, Espropri di Pavia Acque s.c.a r.l., a mezzo raccomandata AR all'indirizzo via Donegani n. 21 - 27100 Pavia, ovvero, a mezzo PEC, all'indirizzo pvacque@postecert.it;

– il Responsabile del Procedimento in questione è il Direttore Generale di Pavia Acque s.c.a r.l., dott. ing. Stefano Bina, l'istruttoria della pratica è a cura dell'Ufficio Tecnico di Broni Stradella Pubblica s.r.l., dott. ing. Daniele Sturla (Cell. 345 9775766 - E-mail daniele_sturla@bronistradellapubblica.it - PEC bronistradella-pubblicasrl@legalmail.it).

Il responsabile del procedimento
Stefano Bina